Anno XII - N. 53 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 27 Dicembre 1936 - 2 Gennaio 1937 - XV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

ABBONAMENTO: ITALIA IMPERO E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO N. 41-172

Anno XII - N. 53 (Spedizione in abbonamento postale) - 27 Dicembre 1936 - 2 Gennaio 1937 - XV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172

OCCUPAZIONE INTEGRALE DELL'IMPERO

Le maggiori Nazioni europee, quelle che furono più accanitamente sanzioniste, si affrettano ad istituire i Consolati in Addis Abeba italiana: tardivo ma sempre gradito riconoscimento diplomatico della conquista italiana dell'Impero. Anche gli ultimi sofismi ginevrini, anche gli ultimi cavilli, anche il pretesto giuridico di quel governo di Gore definito fantomatico *dal* Duce *sono caduti, sono svaniti di fronte alla realtà dei fatti. In questi giorni, con un ritmo accelerato che ha del meraviglioso, il complesso e formidabile strumento militare di penetrazione e di occupazione congegnato dalla genialità strategica del Maresciallo Viceré, fedele interprete ed esecutore della volontà totalitaria del Duce, ha funzionato cronometricamente. Le varie colonne convergenti nelle regioni vastissime ed impervie, dove ancora si aggiravano le bande superstiti dei predoni amara, abbondantemente forniti di armi modernissime, hanno sgombrato dall'ultima parvenza abissina ogni lembo di terra, boscaglie, fiumi, laghi, e con l'accerchiamento e la resa di ras Immirù tutto lo sterminato territorio già negussita, amalgama di razze diverse soggiogate dalla prepotenza scioana, è, anche materialmente, parte viva, integrale e già operante dell'Impero italiano e fascista.*

Da ras Kasar a ras Chiambone, da Capo Guardafui alla regione di Gambela sventola il tricolore di Vittorio Veneto e della Marcia su Roma, e le popolazioni indigene, definitivamente liberate dall'incubo dei taglieggiamenti, dei saccheggi, dei soprusi di ogni specie, guardano con gioia a quel segno luminoso, sventolante che le protegge ed assicura anche ad esse un avvenire di lavoro, di progresso, di pace, elementi indispensabili e coefficienti necessari per l'acquisto di una superiore civiltà.

L'impresa gigantesca, che secondo le previsioni dei critici militari stranieri, anche di quelli a noi non ostili, doveva richiedere anni e sforzi inauditi, si è compiuta nel giro di pochi mesi.

Il Duce assiste alla ricostruzione cinematografica della battaglia di Zama.

(Foto Amfitheatrof)

Gennaio astronomico

Pur culminando, nel gennaio, le più vistose manifestazioni meteorologiche della stagione invernale, la Terra si trova, per un apparente anacronismo, sul tratto della propria orbita più prossimo al Sole. Nè si tratta di una lieve differenza di distanza rispetto alla posizione occupata nel corso dell'estate: mentre la distanza media è di 149 milioni e mezzo di chilometri, la massima si avvicina ai 152 e la minima è appena inferiore ai 147: cinque milioni di chilometri di differenza tra le posizioni estreme, ossia oltre 13 volte la distanza Terra-luna.

Ma che l'anacronismo sia soltanto apparente, ormai tutti sanno: più che dalla distanza del Sole, l'effetto termico della sua irradiazione dipende, soprattutto, dall'inclinazione dei raggi stessi rispetto alla superficie che colpiscono. Ora, in gennaio, il Sole è pressochè sul tropico del Capricorno, nell'emisfero australe, ed è quindi bassissimo sull'orizzonte del nostro emisfero. La sua corsa diurna è tra le più brevi dell'anno: il sorgere si ha poco prima delle otto e il tramonto poco dopo le sedici. Appena otto ore di irradiazione, quindi, di fronte a ben 15 ore di notte. La brevissima durata del giorno e la forte inclinazione dei raggi determinano, tra l'altro, il notevole abbassamento della temperatura che caratterizza l'inverno. All'incontro, l'emisfero australe trovasi ora in piena estate, con l'aggiunta di una minor distanza del pianeta dal Sole e relativo, lieve incremento termico rispetto ai valori corrispondenti del nostro emisfero. Il passaggio al perielio, ossia alla minor distanza dal Sole, avviene precisamente il primo gennaio, alle 15. Nel corso dei millenni, tuttavia, questa data subirà un lentissimo graduale spostamento.

Nel firmamento, il gennaio segna il trionfo delle costellazioni cosiddette invernali, le quali tengono il cielo di levante ormai sin dalle prime ore della sera. Quante meraviglie si raccolgano in questa preziosa ornamentazione celeste è facile immaginare: le stelle doppie vi abbondano, le stelle variabili sono altrettanto copiose e le nebulose non sono da meno. Un semplice, piccolo cannocchiale di marina può compiere il miracolo di autentiche rivelazioni per il contemplatore celeste. E se un po' di familiarità col cielo stellato integri la semplice curiosità contemplatrice, si dischiudono in questo panorama astronomico scrigni riposti di incomparabili bellezze. Ma già per se stessi, ad occhio nudo, gli asterismi di Orione, che fa da struttura dominante in quei paraggi, del Toro con le brividanti Plejadi e le Jadi, dei Gemelli, del Cane maggiore e del Cane minore con Sirio e Procione, rappresentano un insieme armonico di un effetto estetico incomparabile. E la mitologia che vi domina sovrana, accresce — di certo — l'interesse puramente astronomico che ad esso si connette.

I pianeti, dal corso errante e quasi estrotico, aggiungono, a coronamento, le proprie luci. Ed il più appariscente di essi, Venere, è ormai signore incontrastato del cielo d'occidente. Si accende di già nel crepuscolo, poco dopo il tramonto del Sole, e vi tripudia sino alle prime ore della notte, non tramontando che quando la regione di Orione è abbastanza alta sull'orizzonte, dominatrice del nostro cielo notturno.

Le fa buona compagnia Giove, che, nei pressi, è nettamente battuto in fulgore. Incalzato dal Sole, scomparirà presto nella sua aureola, restando invisibile per vari mesi, sino a quando, cioè, non ricomparirà all'alba.

Mercurio, il 14 gennaio in congiunzione inferiore col Sole, è invisibile, perduto, com'è, nell'irraggiamento solare. Marte è osservabile tuttora nella seconda parte della notte, mentre Saturno, visibile anch'esso soltanto nelle prime ore della sera, ha perduto ancora una volta i suoi anelli. Alla fine di dicembre il Sole illumina di taglio quella singolare appendice planetaria e, pertanto, essa si rende per noi invisibile. Iniziatosi ora il dispiegamento, la sua ricomparsa nei grandi strumenti, com'era prevedibile del resto, è stata di già constatata.

c. m.

27 DICEMBRE 1936-XV — COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE — 2 GENNAIO 1937-XV

A rendere il giornale sempre più rispondente al suo scopo e più aderente ai programmi radiofonici, iniziamo da questo numero una nuova rubrica destinata ad essere un commentario illustrativo di quanto d'interessante e di nuovo viene irradiato dalle nostre e dalle principali Stazioni radiofoniche europee.

DOMENICA

CONCERTO SINFONICO diretto da Vittorio Gui. **(Gruppo Roma, ore 17).**

Il programma è così composto: Berlioz: *Corsaro*, ouverture; Brahms: *Doppio concerto* per violino, violoncello e orchestra; Ennio Porrino: *La visione di Ezechiele*, poema sinfonico (*prima esecuzione*); Franck: *Eros e Psiche*, poema sinfonico.

L'ouverture del *Corsaro* fu scritta dal Berlioz nella piena maturità della vita e dell'arte. Vita agitatissima, piena di travaglio, d'imprevisto, di contraddizioni, di non spiegabili atteggiamenti, come l'avversione che sentì tenacissima per Wagner, fino ad esultare del fiasco solenne decretato da Parigi al *Tannhäuser*. Certo era inasprito dal vedersi per tanto tempo incompreso, mentre il successo arrideva a gente di poco o di nessun valore. Furono lunghi anni d'amarezze e, può dirsi, di miseria. Ma non gli mancò mai la fede in sè.

Brahms ebbe la fortuna di essere presentato alle persone colte e al pubblico da Schumann con un articolo che grandemente lo onora. A proposito delle sinfonie di Brahms, anche da quelli che più le ammirano si suole fare qualche riserva: sono un po' grevi, un po' pesanti. Ma con ciò nulla si toglie al loro altissimo valore. Su tutti i musicisti prediligeva Beethoven, Schumann, Back, amava la perfezione delle forme classiche, forme consacrate dalla loro bellezza, e quando, all'atto della creazione si ha l'occhio a dei modelli, si finisce talora col perdere un po' della propria libertà, si può cadere nel «voluto», che è sempre nemico dell'ispirazione: quello, appunto, che qua e là è capitato a Brahms. Ma, badiamo: è come, nel sole, cercare le macchie: le sinfonie di Brahms restano tutte saldamente in piedi, come monumenti. Da notare che il culto pel classicismo tenne Brahms spiritualmente lontano da Liszt e da Wagner. Ma vi sono un gruppo di composizioni nelle quali l'idea, il canto, l'immaginazione gli sgorgano liberamente, e in esse è una grande freschezza. Così le sue fantasie, gli intermezzi, le rapsodie, le danze, di cui è genialmente costellata la sua vasta produzione. A questo gruppo di musiche è vicinissimo anche il *Doppio concerto* per violino, violoncello e orchestra che Vittorio Gui ci farà gustare.

E siamo alla nuova opera d'un giovanissimo, *La visione di Ezechiele*, di Ennio Porrino. Giovanissimo, ma che già comincia a farsi un nome non soltanto in Italia, per i premi che meritatamente ha vinto e per le applauditissime musiche che di lui si sono eseguite nei maggiori convegni d'arte. Chi ha scritto le colorite e ispirate pagine di *Sardegna* merita la fiduciosa attesa di cui è circondato. L'argomento del nuovo poema è certamente più arduo di quanti il Porrino ne ha finora scelti per le sue composizioni, ma, da quello che se ne conosce, è lecito argomentare che il fervido compositore ha avuto forze sufficienti per degnamente trattarlo. Il poema consta di tre parti: un preludio, un adagio e un corale che si svolgono senza soluzione di continuità.

Chiuderà il concerto César Franck, nome fra i più illustri dell'Ottocento non soltanto francese. La musica pura, dopo Berlioz, ebbe in lui il rappresentante più alto. Cristiano di sentimenti, egli sopportò rassegnato avversità, dolori, povertà. In pieno possesso di tutta quanta la tecnica musicale del suo tempo, questa non soffoca mai la sua ispirazione, che si leva alle vette specialmente nell'esprimere il mistero consolatore della religione. Suo capolavoro sono infatti *Le beatitudini*. Scrisse anche non poca musica per piano e da camera. Per meglio metterci nell'atmosfera della musica che di lui ascolteremo, non è forse inutile richiamare alla memoria i casi favolosi di Eros e di Psiche. Essi subiscono molte varianti: io li riferirò quali sono narrati da Apuleio. Un re aveva, dunque, tre figlie delle quali Psiche era la più giovane e la più bella. Eros l'amò e la condusse in un luogo lontano, dove ella visse intimamente con lui senza mai vederlo e conoscerlo. Contro il comando di Eros si lasciò indurre dalle sorelle a conoscerne la faccia, sicchè fu da lui abbandonata. Allora si pose a cercarlo fra mille stenti, finchè fu poi unita a lui per sempre: loro figlia fu la Felicità.

Tutti avrete sicuramente pensato alla profonda analogia che corre tra la prima parte di questa favola e quella del *Lohengrin* wagneriano. (*f. p. m.*).

CELEBRAZIONE LISZTIANA (Gruppo Torino, ore 20,40).

Il 31 luglio del 1886 moriva a Bayreuth, dove, benchè stanco e già ammalato, erasi recato per assistere al «Festival Wagner», Francesco Liszt, il più grande, il più formidabile dei pianisti del mondo, l'«unico», come fu proclamato nel duello pianistico di Parigi nel quale Talberg era stato giudicato «il primo». Era nato a Raiding, in Ungheria, il 22 ottobre del 1811. Franz Liszt, come tutti sanno, non fu soltanto un «asso», come direbbesi ora, del pianoforte, ma un compositore anche di altissimo valore; ed è assai vasto l'elenco di tutte le composizioni ch'egli ha lasciato a testimoniare del suo talento di musicista dall'ampio fiato ispirativo e dalla tecnica profonda. Tutto il mondo musicale ha celebrato quest'anno il primo cinquantenario della morte del Maestro grande, la cui gloria non appartiene soltanto alla sua patria, ma all'universale. Prima della chiusura dell'anno giubilare, l'*Eiar* commemora anch'essa, la sera del 27 dicembre, Francesco Liszt, con un Concerto sinfonico che sarà diretto dal M° Armando La Rosa Parodi e che comprenderà tre fra le più significanti ed espressive delle sue composizioni: *Mazeppa* (da Victor Hugo), il celebre poema da lui composto nel 1850; *Les Preludes* (da Lamartine), e il *Capriccio spagnolo*. Il concerto sarà preceduto da un discorso commemorativo che sarà letto al microfono da S. E. l'Accademico d'Italia Arturo Farinelli.

MIGNON di Ambrogio Thomas (Gruppo Roma, ore 21).

Nessun poeta — è stato detto —, nemmeno Shakespeare, ha parlato all'anima dei musicisti con così florida e canora eloquenza come Wolfango Goethe. E non vi è stato grande musicista, da Beethoven a Schumann, a Schubert, a Mendelssohn, a Berlioz, ecc., che non abbia subito il fascino della sua arte e della sua poesia.

Fra i compositori di teatro che s'ispirarono alle opere del grandissimo poeta, col Gounod del *Faust*, col Berlioz della *Dannazione*, col Boito del *Mefistofele* e col Massenet del *Werther*, occupa un degnissimo posto uno dei più nobili musicisti del nostro Ottocento, Ambrogio Thomas, che riportava con la *Mignon* il suo più rimarchevole successo e insieme uno dei più rimarchevoli successi del suo tempo. La piccola e soave Mignon che era stata cantata, prima di lui, da Schumann e da Schubert.

In Italia, che noi si sappia, delle numerose opere del Thomas, che resse il Conservatorio musicale di Parigi in una delle sue mezz'ore più fulgide, quando aveva il vanto, cioè, di contare ben cinquecento alunni, e fra questi Giulio Massenet e Giorgio Bizet, non sono stati rappresentati che l'*Amleto* e la *Mignon*.

Amleto e *Mignon* rappresentano indubbiamente i capisaldi del fine gusto artistico del Maestro, non solo grande musicista, ma anche uomo eruditissimo, il quale volle cimentarsi, con l'esito più vittorioso, nella composizione di due poemi così sostanzialmente differenti. Due opere, dunque, di valore insigne che al battesimo lietissimo han visto seguire una serie assai fortunata di recite trionfali nei più grandi teatri del mondo e che hanno tentato l'estro interpretativo dei nostri artisti più eccelsi: i baritoni, presi dal fascino della drammatica figura del pallido principe shakespeariano; i mezzosoprani da quella della dolce e tenera figura goethiana, la gentile e soavissima Mignon.

Da noi, le due opere, nell'ultimo quarto del nostro Ottocento, apparvero e sostarono un bel po' nei cartelloni dei nostri teatri, dai grandissimi ai meno importanti, ciò che basta per indicarne il grande successo; ed è memorabile, fra gli altri, il successo trionfale dell'*Amleto* alla «Pergola» di Firenze, protagonista superbo il grande Maurel, che fu il primo «Jago» dell'*Otello* di Verdi e «Ofelia» mite e soave la celebre Donadio dalla voce d'angelo.

Nella corsa delle due opere, quella che vinse il palio però è stata la *Mignon* che conquistò pienamente e più profondamente il pubblico, specie quello femminile. E la musica «casta, verginale, carezzosa» — rubiamo i tre aggettivi a un critico del tempo — della *Mignon* sembrava fatta apposta per entrare da padrona nel cuore delle signore. Nel cuore e nei salotti, dove non c'era dilettante che non susurrasse quelle deliziose pagine che sono il «Non conosci il bel suol»; l'«Addio, Mignon, fa core» e il «Non credevi tu...». Ci fu un momento in cui la *Mignon* divenne popolare come la *Carmen*.

Certo gusto mutato delle folle ha fatto da tempo a questa parte lasciare un po' da un lato la bionda e verginale creatura goethiana che il Thomas aveva portato con tanta fortuna sulla scena del teatro lirico e l'opera si può dire ormai bandita dal repertorio corrente.

Ingiusto l'abbandono; e la sua ripresa oggi nel massimo teatro d'Italia, abbiamo detto la «Scala», non è atto soltanto di vera giustizia, ma sarà fonte di ricordi soavissimi per le nostre nonne, dono gentile per coloro che la ignorano o la conoscono poco e che a larghe sorsate ristoratrici potranno accostare le labbra alla liquida dolcezza dell'elegante e squisita partitura.

Perchè se Ambrogio Thomas non fu quel che può dirsi un genio, è stato indubbiamente uno dei musicisti più raffinati del suo tempo; e non v'ha una sola pagina della molta musica da lui lasciata, anche fra quella ch'ebbe minore fortuna, che possa esser tacciata di banalità.

Fu a Venezia che il soggetto della *Mignon* sorrise per la prima volta al maestro giovanissimo. Ritornava da Roma, dopo aver compiuto a Villa Medici il suo corso di premio. Nel cuore gli cantavano tutte le bellezze della città eterna e le musiche di Cimarosa, di Paisiello e di Rossini che aveva appreso così fortemente ad amare gli facevano bordone.

L'opera fu scritta molti anni dopo, ma è di quel tempo una lettera che Ambrogio Thomas scriveva a un suo amico di Metz e nella quale, raccon-

tando di una visita alla casa che Goethe aveva abitato a Venezia, gli manifestava il proposito di comporre un'opera sulla piccola e soave Mignon: così come il poeta l'aveva raffigurata peregrinante in terra nordica con l'angosciosa nostalgia nel cuore della sua bella terra dorata dove fiorisce l'arancio: l'Italia.

E tutto il sole e l'azzurro d'Italia che, tornando alla sua Patria, aveva portato da Roma nel cuore, lo aveva già donato alla piccola zingara bionda nel cui pianto accorato era la nostalgia della terra lontana sorrisa dal sole: l'Italia. E *Mignon* ricambiò il dono col procurare al Maestro il suo più grande successo. (*n. a.*).

LA PICCOLA FELICITÀ - Commedia in tre atti di Giuseppe Adami (Gruppo Torino, ore 21,50).

Un personaggio ausiliario di questa commedia dice nel terzo atto: « La vita mi ha fatto sempre terribilmente paura... Sono rassegnata al mio angolo quieto... Ma, qualche volta, guardando lontano, vedo... vedo, Carmine!... E quello che mi pareva un rimpianto, sento che è, invece, una grande serenità... *Piccola, se vuoi, semplice, timida...* Ma così chiara che guardando l'affannosa aspirazione degli altri mi convinco che solo chi si accontenta può trovare in sè la sua pace ».

E questo è il fondamento della commedia di Adami: la piccola felicità è la sorella minore della felicità. Le somiglia, ma ne è un po' la cenerentola. Ha gli abitini dimessi, in confronto, è scolorita, palliduccia, anemica. Preferisce le passeggiate a piedi, o almeno se ne accontenta, mentre l'altra, la grande, va in vetture veloci, verso prestigiosi paesi... Ma su questa non si può molto contare, mentre sulla minore si può fare affidamento quasi sicuro. Anche perchè la felicità bisogna conquistarsela, metterci molto del proprio, plasmarla con le proprie mani, giorno per giorno. E, tutto sommato, è meglio una piccola dose di benessere quotidiano, che una rovinosa corsa al piacere di breve durata.

Carmine, protagonista della commedia, è sulla strada della « piccola felicità ». Fidanzata a un avvocatino di provincia, Roberto, ella si avvia abbastanza serenamente a un avvenire familiare roseo di benessere. Ed ecco giungere nella sua villa un celebre scrittore di romanzi, vecchio amico del babbo, desideroso di tranquillità. La pacata esistenza di quegli esseri agresti si tramuta in convulsa preparazione al grande avvenimento. Di tali preparativi subito si ingelosisce, e lo fa sgarbatamente, Roberto. Nella forma egli ha torto, nella sostanza ha qualche ragione. Perchè indubbiamente la presenza di una celebrità, nel nido dei semplici, assomiglia a quella di un calabrone in un nido di api. Senza volerlo, Carmine confronta la elegante superiore concezione della vita che è propria del Maestro, con la banale, ottusa, sospettosa rudezza del fidanzato, e inconsciamente simpatizza con l'ospite. A sua volta, questi non manca di sentire il fascino fresco che emana da Carmine; e pur senza volerne profittare se ne incanta. Un bacio corre fra i due e il pericolo è aperto.

Toccherà, poi, allo scrittore creare una situazione nuova, che rimetta in chiaro le cose e ricomponga i dissidi. A lui dimostrare che la balenata felicità di un attimo era e sarebbe erronea, mentre la tranquilla piccola felicità di prima era e sarà verace. Un po' di malinconia, e la pace ritorna sulla casa agreste da cui si allontana il pericolo.

L'autore di *Capelli bianchi* ha la mano lieve, a trattar gli argomenti. Sfiora il dramma e le anime: quanto basta per additarlo e per avvertirle. (*Casalba*).

THE SHADOW (London, National Programme, ore 19,55).

Principe dei favoleggiatori, Andersen, come del resto Swift e Bunyan nasconde una grande ricchezza di pensiero sotto la lieve superficie delle sue storie. In questa satira amara adattata per la trasmissione radiofonica da Francis Dillon il simbolismo è più profondo che in altre favole allegoriche dello stesso ciclo. Un bimbo può (e deve) ascoltarla come una storia di strane avventure ma un adulto in *The Shadow* (L'Ombra) lasciandosi guidare dalla magia del narratore giunge a conclusioni filosofiche e a deduzioni morali, scoprendo, nella favola, una specie di autobiografia ben dissimulata.

L'Ombra che si stacca dal corpo, che vive una vita autonoma e per lo stesso suggerimento del suo proprietario va a fare una propria esperienza del mondo, rappresenta ironicamente, ma anche drammaticamente, la condizione del poeta, misconosciuto in patria, quando già la sua fama era acquisita in Europa.

L'Ombra finisce per sposare una Principessa (forse la Gloria?). Ma è tardi. Quando le nozze si compiono, quando i cannoni della città sparano a festa, ed i soldati presentano le armi, il proprietario dell'Ombra è già morto...

BETHLEHEM (Londra, Regional Programme, ore 18,30).

Si tratta di un dramma corale nel quale Rutland Boughton « affresca » per così dire le varie fasi della Natività di Gesù, i vari episodi che esprimono, nel linguaggio eloquente delle rappresentazioni mistiche, i motivi di ordine superiore, misterioso, divino che hanno resa necessaria l'incarnazione del Messia, minacciato sin dai primi vagiti dalla spada feroce di Erode.

Il Coro e l'Orchestra della B.B.C. ed il concorso di eletti cantanti contribuiscono a dare allo « spettacolo auditivo » un clima di misticismo.

IL MARITO MODELLO - Commedia di Avery Hopwood (Königswusterhausen ore 20).

Billie Barlett è un marito modello, di quelli che si trovano descritti nei romanzi, ma la sua condotta esemplare irrita tanto i nervi della giovane sua sposa Margaret, che essa decide a chiedere il divorzio. Egli è capace di stare tutta la sera a casa a sentire il grammofono; va presto a letto, s'addormenta subito e dorme come una marmotta. « Tutto va bene in Banca, tesoro », egli risponde alla giovane moglie che non è affatto contenta. « Tesoro, tesoro », tutto il giorno. Margaret non vuole neanche più sentire questa parola. Quando essa minaccia di divorziare, egli si preoccupa soltanto della di lei salute e chiede se non si sente bene. Finalmente capisce che le minaccie sono serie e si rivolge ad un suo amico Jack Wheeler, migliore conoscitore delle donne, il quale gli consiglia di ingelosire la moglie, a uscire di sera, non tornare che al mattino; fare cioè stare in ansia la moglie. Billie non crede di riuscire a fare tutto questo. E' sempre stato un buon marito. Ma seguendo il consiglio dell'amico, egli apprende subito, la stessa sera, quanto presto uno può perdere la riputazione di marito modello. In ogni caso Billie raggiunge lo scopo. Ma quanti guai, quante peripezie prima di riuscire!

Il negro Zumbo al presepe

Lillo, fanciullo che vuol bene ai negri,
l'ha condotto a un presepe — e poetava —:
bello è il presepe con gli armenti, i cani,
e trasognati uomini fra i pini.
Ma Zumbo pensa i misteri della sua tribù.
Poi sulla grotta gli angeli cortesi
hanno detto coi flauti le promesse:
e Zumbo si credeva nell'oasi natia,
disperato voleva Gesù.
La grotta aveva lume come neve:
e Zumbo vide nascere Gesù, in soavi paesi —
imagina la fiaba delle fiabe.
Con una pepita Zumbo vuol comprar Gesù
ma l'amor di Gesù violento assai gli entra in petto.
L'angelo della morte chiama il negro:
e una vena dolce si rompe nella gola.
Ora Zumbo è di forme verginali,
e diventa figura nel presepe.

ERNESTO CABALLO.

LUNEDÌ

MADAME SANS-GÊNE di Umberto Giordano (Gruppo Torino, ore 21).

Quando Umberto Giordano si accinse a comporre l'opera che, com'è noto, gli era stata consigliata dallo stesso Verdi — e Verdi era tutt'altro che propenso a fare, in materia del genere, il consigliere, ciò che varrebbe a dimostrare la grande fiducia che l'autore dell'*Otello* aveva nel talento del giovane Maestro — questi, con lo *Chénier*, con la *Fedora* e la *Siberia*, aveva raggiunto, così in Italia che all'estero, la massima popolarità cui possa aspirare un artista. Ma se il consiglio di Verdi aveva lusingato il nostro Maestro; se le stesse parole dell'augusto vegliardo per vincerne le esitazioni nei riguardi di certe difficoltà che lì per lì erano sembrate al Giordano insormontabili — non ultima, quella di portar sulla scena lirica un personaggio come Napoleone — l'autore dello *Chénier* non abboccò, come suol dirsi, subito all'amo. Non disse nè sì nè no e... per non stare in ozio scrisse quei due gioielli del suo teatro lirico che sono la *Marcella*, tutta satura di melodie squisite, e quel bozzetto drammatico *Mese Mariano*, su libretto del Di Giacomo, che sembra composto tutto d'un fiato e nel quale l'amore d'una mamma sventurata ha trovato la più toccante e umana delle espressioni liriche.

Ma il consiglio del Maestro grande lavorava sottile sottile e tentatore nel cervello e nel cuore del Giordano. Quando Verdi gli aveva gittato la sua *boutade*, egli non conosceva, lo confessa il Giordano stesso, la bella commedia di Vittoriano Sardou. Sapeva soltanto di quel certo Napoleone che, secondo lui, in fatto di teatro lirico, era fatto apposta per romper le uova nel paniere, e ciò gli bastava per far allontanare il suo pensiero da ogni velleità in ordine alla musicabilità o meno del detto lavoro.

Ma un bel giorno egli dev'essersi detto: « E' possibile che Verdi abbia preso una cantonata? ». E cercò il lavoro, lo lesse rapidamente e la cotta fu presa. Se Napoleone poteva essere un pericolo, quali risorse per un musicista non erano nella bella e ardente figura di Caterina, nella sua storia semplice e umana, nel suo amore per l'uomo prescelto dal suo cuore, nella generosità del suo gesto per salvare l'Imperatrice? E anche, nei riguardi del futuro spartito, Caterina la spuntò sull'Imperatore.

Verdi, che non si sbagliò mai o così poche volte nella sua vita, non s'era ingannato. E Umberto Giordano, con quel fervore che è una delle caratteristiche dei suoi periodi di creazione, si accinse a musicare la *Madame Sans-Gêne* nella bellissima riduzione librettistica fattane dal Simoni. Il resto è noto. E l'opera, andata in scena il 25 gennaio del 1915 al « Metropolitan » di Nuova York — direttore Arturo Toscanini, — riportava il più clamoroso successo. (*n. a.*).

PIERROT, IMPIEGATO DEL LOTTO - Commedia in tre atti di Enrico Cavacchioli (Gruppo Roma ore 20,40).

Il nome di Enrico Cavacchioli, attualmente direttore della « Illustrazione Italiana », è legato alle più interessanti battaglie della letteratura e del teatro dei nostri ultimi tempi. Cavacchioli, premio di poesia, letterato, giornalista, uomo politico e di battaglia, appartenne anche a quell'animoso gruppo letterario-politico dei futuristi che facevano capo a F. T. Marinetti. E' dunque un nome non soltanto celebre, ma anche amato. Il suo teatro è la proiezione più genuina ed autentica del modo di sentire e di vedere la vita di questo scrittore. Teatro anch'esso di letteratura, ma non confondiamo con il teatro di letteratura di coloro che non sanno fare il teatro: in Cavacchioli anche la letteratura diventa plastica, volume, movimento e quindi teatro.

Questo *Pierrot, impiegato del lotto* fece gran rumore ai suoi tempi, quando comparve la prima volta dal palcoscenico del Manzoni di Milano. Di che si tratta? Di una maschera fra uomini vivi. Per essere più esatto, di una maschera fra mezzi uomini. E' il senso della poesia della vita che alita in mezzo ad anime che questa poesia sentono vagamente senza giungere a viverla. Pierrot, il classico, il lagrimoso Pierrot diventa per Cavacchioli la maschera degli ideali, della poesia pura, del vivere spirituale. Le parole che Pierrot dice sono tra le più belle che si siano mai udite in teatro. Ci sembra che questa commedia abbia un grande valore radiofonico soprattutto per il fatto che questo Pierrot, che con la sua maschera di cera poteva stonare sulle scene, in mezzo a maschere vive, nell'esecuzione radiofonica assumerà il vero genuino valore che il poeta gli aveva dato, cioè quella di una voce sublime. (*G. Gher.*).

CASA PATERNA - Dramma in quattro atti di Ermanno Sudermann **(Parigi P. T. T., ore 21,30).**

Tutti i drammi di Ermanno Sudermann, giustamente considerato come il Sardou tedesco, hanno avuto largo successo, non soltanto in Germania ma in tutte le Nazioni europee. Tutti. Tanto il pubblico fu avvinto dai drammatici casi presentati dal commediografo, quanto dalla sua appassionata dialettica e dai magnifici colpi di scena. Fra tutti, però, il dramma che ha avuto più lunga serie di repliche ed ha durato per maggior numero di anni in repertorio è *Magda*, dramma famigliare potentissimo che nella traduzione italiana ha avuto il titolo di *Casa Paterna*. Eleonora Duse ha reso tra noi molto popolare e molto amata la figura di Magda, una giovane donna che abbandona la casa di suo padre per darsi all'arte, e vi ritorna delusa, ma non tanto da non lasciarsi cogliere dal desiderio di una nuova avventura, la di cui rivelazione basta perchè il padre, in uno scoppio d'ira, cada fulminato. In Francia, la *Casa Paterna* fu interpretata efficacissimamente dalla Réjane e da Sarah Bernhard.

MARTEDÌ

CONCERTO SELVAGGI (Gruppo Roma, ore 20,40).

Il maestro Rito Selvaggi, temperamento musicale di eccezione, caldo di passionalità latina e vigile animatore della compagine orchestrale, dirigerà per le stazioni del Gruppo Roma la sinfonia della farsa *L'inganno felice* di Rossini, opera giovanile del Pesarese, che, pur non presentando innovazioni di architettura o di strumentale nei confronti dei modelli precedenti, è già una magnifica affermazione di stile e di personalità. Vi appaiono evidenti i segni tipici della musicalità rossiniana, ed è condotta con quella gioconda spigliatezza e quell'impeto giovanile che accompagnarono in seguito le creazioni del genio rossiniano.

Quasi a contrasto segue nel programma la *Quarta sinfonia in do minore* di Schubert, distinta dall'appellativo di « tragica ». Il sottotitolo dice appunto l'acceso e drammatico carattere suo. E' composizione tra le più suggestive e commosse del grande ed infelice maestro, che in queste pagine si dimostrò, come a ragione disse Brahms, degno successore di Beethoven.

Molto a proposito nel periodo delle ferie natalizie il maestro Selvaggi presenta il suo trittico sinfonico *La natività di Gesù*. Il senso mistico che informa la composizione si leva alto e si effonde solenne nella prima parte — Corale — come in un austero tempio ove si annuncia la venuta del Redentore. Nella seconda parte — Pifferata — si sono dati convegno dai monti e dalle valli i pastori con le loro cornamuse, mentre la folla si reca al tempio, ove già il Redentore palpita di vita divina. Il popolo esulta conclamante nell'Offertorio — che è la terza parte — il suo ringraziamento, mentre il Corale riprende osannante per la gloria del Divino Figliuolo, e da lontano giunge l'eco delle cornamuse.

Chiude il concerto il preludio dei *Maestri cantori* di Wagner; in esso è sintetizzato e riassunto in espressione musicale tutto lo spirito del dramma, che è celebrazione dell'arte, elemento vivo di passione e di bellezza, e non artificio di scuole ossequenti a regole convenzionali. La splendida e pesante maestà della Corporazione, affermata dal tema iniziale e continuata nella *Fanfara*, si trasforma in un largo e melodioso inno alla nuova arte. I temi più significativi si alternano e s'intrecciano con ardore di vita e di poesia. Poi è tutto un incalzare di forza esultante nella celebrazione festosa di tutto un popolo. (*M. G.*).

UNA TAZZA DI THE - Farsa in un atto. Protagonista Antonio Gandusio **(Gruppo Torino, ore 22,30).**

Con una replica della *Tazza di the* si chiude questa settimana la trasmissione della serie di farse interpretate per la Radio da Antonio Gandusio. Farsa: genere di ieri, ma di un ieri già molto lontano perchè tramontato da un pezzo. L'*Eiar* richiamando quelle che ebbero maggiore popolarità, si è associata all'esperimento iniziato dalla Compagnia del Teatro di Milano. L'esperimento dice che il genere può essere ripreso, ma che bisogna farne delle nuove: le vecchie non hanno più altro pregio che quello di essere delle immagini riflesse del passato.

La IX SINFONIA di Bruckner **(Lipsia, ore 21).**

Antonio Bruckner non è noto in Italia come meriterebbe; è consideratissimo invece in Germania ed in Austria, ove è tenuto in conto di maestro della sinfonia alla pari di Beethoven e Brahms.

Il confronto non è infatti fuori luogo, poichè Bruckner è un neoclassico, e come Brahms ha ripreso le forme classiche opponendosi al wagnerismo; come Brahms ha imitato Beethoven riportandosi alla tradizione ed alla più severa costruzione sinfonica. Egli occupa dopo Brahms, con il Mahler, un posto a parte nella storia della musica strumentale.

Questa *IX Sinfonia*, che viene trasmessa dalla stazione di Lipsia, è l'ultima composizione del Maestro, ed è ritenuta in genere il suo capolavoro. Il primo tempo, in re minore, svolge liberamente tre temi principali. Il primo di essi è preceduto da una breve introduzione (misterioso), basata sopra alcuni difficili passaggi dei corni, e si svolge in un graduale crescendo; il tema che segue è in la maggiore più espressivo ed esposto dai violini.

Lo *scherzo* è nello stile del minuetto con trio, ma molto più sviluppato. Segue il *trio* in fa diesis maggiore in tre ottavi, esposto dagli archi in sordina.

L'ultimo tempo è un *adagio* che dopo l'esposizione dei temi principali, con un grandioso crescendo porta ad una conclusione lenta e grave.

La *Sinfonia* doveva comprendere; nell'intenzione del Maestro, un quarto tempo; ma purtroppo il male che minava la tempra del compositore lo obbligò a scrivere anzitempo la parola « fine » sul suo canto del cigno.

LE PAQUEBOT « TENACITY » - Commedia di Carlo Vildrac **(Lussemburgo, ore 22,15)**

Questa commedia tratta di due amici che hanno fatto la guerra insieme e stanno per recarsi al Canadà per stabilirvisi come coloni.

Ma la vita è piena di casi imprevéduti e, come dice Rabelais, « il destino si compie sia per coloro che acconsentono sia per coloro che si oppongono ».

Il destino dispone che un'avaria prodottasi, all'ultimo momento, alla caldaia del « Tenacity » cambi il corso dell'esistenza di quei due uomini: quello che voleva partire resterà in Francia, incatenato dall'amore, mentre l'altro, l'indeciso, l'esitante, agendo sotto l'influsso emotivo di un tradimento sentimentale di cui ha rimorso, tenta la grande avventura e si imbarca sul « Tenacity » che, in tal caso, ha un nome ironico.

Lo stile fermo e semplice di Carlo Vildrac, la sua amara e chiaroveggente conoscenza degli uomini, la sua filosofia a volte indulgente della vita, sono troppo note per dubitare della segreta poesia di cui egli ha saputo rivestire i personaggi di *Paquebot « Tenacity »*.

« La madre e il fanciullo », altorilievo di Federico Gilly. (dal « Der deutsche Sender »).

Madre e fanciullo: La festa della Natività, mistero divino, è anche il più grande poema che l'idea della Madre abbia ispirato in terra. Infiniti artisti di tutti i secoli e di tutte le arti, hanno composte infinite variazioni sul tema incantevole e commovente della nascita di Gesù nella notte stellata, tra cori di angeli e musiche di paradiso.

Perchè in Maria l'Umanità esalta la Madre di Dio e degli uomini, di tutti gli uomini, la creatura perfetta che tutte le buone mamme del mondo, redente dal battesimo cristiano, si studiano di imitare ben sapendo che ogni loro eroico sforzo di bontà e di amore non è che un infinitesimale progresso, un minimo accostamento a Lei, vincitrice del serpente, rosa di Maggio, purezza immacolata del giglio.

Le mamme della terra, e specialmente le mamme italiane, credono in Lei, si affidano a Lei che non ebbe nè culla nè lana per il suo divino figlio e nel suo nome compiono la loro nobilissima missione di procreare e di educare.

Questa venerazione di Maria è così sentita in Italia, dove vasti santuari gloriosi dall'Oropa a Loreto esaltano la regina degli Angeli che il Regime fascista sicuro interprete di tutti i sentimenti nazionali più profondi e più diffusi, ha deliberato, per volontà del Duce, che il 24 dicembre, vigilia di Natale, sia il giorno dedicato all'esaltazione della Madre *e del* Fanciullo*: un binomio che racchiude l'avvenire della razza.*

La Maternità feconda e prolifica è considerata dal popolo italiano come una benedizione, come una gioia, come un orgoglio; le Madri feconde sono le fiaccole della vita nazionale, i bimbi sono il vivaio fiorito del nostro avvenire.

La giornata della Madre e del Fanciullo è stata celebrata in tutta l'Italia attraverso cerimonie commoventi culminate nell'udienza concessa dal Duce e nella premiazione da Lui fatta delle madri più prolifiche. Questa premiazione s'associa nel nostro ricordo con la visita fatta dal Capo a Littoria, città nuova che sembra sia stata prescelta dal genio eroico e rurale da Virgilio, proprio nel primo anniversario del giorno della Fede; per tanti figli offerti alla Patria tante fedi d'oro, d'oro come i cerchi, che caddero nel tripode simbolico a condannare le sanzioni, e le mani delle Madri, donato l'oro nuziale, presero il cerchio di ferro della resistenza che condusse alla Vittoria.

Esse, non per suscitare odio, ma per il dovere di istruire ricordando, mostreranno ai figlioletti, accarezzandoli, quel segno di combattimento, narreranno la storia di quel cerchietto ferrigno.

E i bimbi sapranno.

CONCERTO STEINER-MAINARDI (Berlino, ore 20,10).

Sotto la direzione del M° Enrico Steiner, che avremo occasione di apprezzare in un prossimo concerto all'*Eiar*, la Radio di Berlino presenta musiche di Krieger, Telemann, Strauss, Boccherini, Respighi, Atterberg e Wolf Ferrari. Sarà interprete del *Concerto per violoncello* di Boccherini e dell'*Adagio con variazioni* di Respighi il violoncellista italiano Enrico Mainardi, già ben noto ai nostri ascoltatori.

Molto attesa la suite *Turandot* del compositore svedese Kurt Atterberg autore, fra l'altro, di cinque apprezzate sinfonie e di un solenne *Requiem* per coro e orchestra.

Chiude il concerto la *Suite veneziana* di Ermanno Wolf Ferrari, composizione per orchestra d'archi recentemente presentata con successo nei concerti del Teatro Adriano dal M° Bernardino Molinari.

MON PAYS - Festival del Tiro federale di Friborgo 1934 - Musica dell'Abbé Bovet (Ritrasmissione da Berna - Monte Ceneri, ore 20,45).

L'Abbé Bovet è uno dei più popolari musicisti della Svizzera Romanda. L'ultima sua composizione più nota è *Mon Pays*, gruppo di quadri rappresentato al Festival di Friborgo nel 1934 in occasione del Tiro federale. L'opera fu accolta con entusiasmo facile ad immaginarsi in circostanze simili. Una reale forza quasi elementare, un sapore indigeno deciso e reso più evidente da melodie e da ritmi di popolo, una cura senza preziosità nel materiale armonico, una reale abilità a mettere in mostra elementi di qualche interesse senza dimenticare lo scopo principale della scena, fanno di questo spettacolo, una delle manifestazioni musicali-patriottiche più singolari della Svizzera Romanda.

ROTHSCHILD VINCE A WATERLOO - Radiocommedia di Eberhard Wolfgang Möller (Königswusterhausen, ore 21-22).

Questo lavoro è stato rappresentato la prima volta nella primavera del 1933 dalla stazione di Königswusterhausen, poi è stato adattato e trasformato in dramma e recitato in molti teatri. Attualmente lo si rappresenta al Rose-Theater di Berlino. La stazione di Königswusterhausen trasmetterà la versione originale sotto la direzione di Werner Pluister, con musica di Karl Knauer. L'attore Hans Leibelt fa la parte di Rothschild, Franz Weber il contabile O'Pinnel e Matthias Wiemann l'ufficiale inglese.

MERCOLEDÌ

LOHENGRIN di R. Wagner (Gruppo Roma, ore 21).

Ogni rappresentazione o ogni audizione del *Lohengrin* reca seco la promessa d'una serata squisita di gaudio così per chi assiste allo spettacolo come per quelli che ne seguono, con religioso raccoglimento — ed è questo il caso dei nostri ascoltatori — il delicato tessuto di melodie e di armonie che fanno di quest'opera di Riccardo Wagner la più attesa, la più amata di tutte le sue partiture.

Mentre al suo primo apparire a Bologna — chi le ricorda più le battaglie di quei giorni? — wagneriani e antiwagneriani, questi in maggior numero, purtroppo, s'accapigliavano ferocemente pro e contro la così detta musica dell'avvenire, anche il nostro Verdi volle assistere ad una rappresentazione del *Lohengrin*, che sentì con commossa attenzione, rilevandone, con sovrana equanimità artistica, le indiscutibili bellezze.

Da gigante guardò all'opera del gigante. Non era proprio la «sua» parola quella che l'opera dell'antagonista diceva, ma era sempre una parola augusta dinanzi alla quale non ci si poteva, non ci si doveva che inchinare.

Del resto, ecco un giudizio di Verdi sull'opera immane del suo grande emulo: «Wagner! Genio musicale superiore! Arrivò come Paganini in mezzo a vicende difficilissime. Copiò la musica dopo avere scritto il *Tannhäuser*. Ebbe disinganni atroci: per esempio, avendo portato alla Commissione dell'Accademia di musica di Parigi il suo *Vascello fantasma*, l'opera fu rifiutata e gli fu chiesto invece se avesse voluto venderne il libretto! Wagner ha diritto ad essere annoverato fra i grandissimi! La sua musica, per quanto lontana dal nostro sentimento, fatta eccezione pel solo *Lohengrin*, è musica dove c'è vita, sangue e nervi: dunque è musica che ha diritto di restare. Egli mostrò di sentire il suo patriottismo dell'arte in modo eccezionale. Spinse il suo feticismo fino a scrivere musica con un programma di arte prestabilito. Questo procedimento gli nocque. Del resto, il male non è venuto da lui, bensì dai suoi imitatori». (*n. a.*).

GIOVEDÌ

CONCERTO PREVITALI (Gruppo Roma, ore 20,40).

Due brani de l'*Histoire du soldat* di Igor Strawinski, richiameranno certo l'attenzione degli ascoltatori sopra il concerto che il maestro Previtali dirige per gli ascoltatori del Gruppo Roma. Con l'*Histoire du soldat*, azione mimica musicale, rappresentata per la prima volta a Losanna nel 1918, comincia un nuovo periodo dell'arte strawinskiana. Dalle *Noces* a l'*Histoire* corre appena un anno di tempo, eppure quest'ultima è in evidente contrasto con tutte le opere precedenti dello stesso autore. Come tipo di rappresentazione richiama il *Renard*; infatti come nel *Renard* l'azione è minutamente letta da una specie di storico che appare al pubblico sopra un tamburo. I personaggi della favola: un soldato, il diavolo e il violino del soldato. La musica interviene come numeri separati: arie di marcia, intermezzi, pastorale, concertino, danze, corale, musica di scena, ecc. Nell'orchestra è introdotta per la prima volta la batteria del jazz.

Segue a Strawinski, nel programma del M° Previtali, un musicista italiano che negli agoni musicali europei è stato contrapposto e paragonato al grande musicista russo: Alfredo Casella, del quale verranno eseguiti il *Preludio* e la *Tarantella* dalla *Giara*. Il concerto che avrà inizio con la ouverture delle *Maschere*, si conclude col vivace e colorito valzer straussiano del *Danubio bleu*.

Il Centro di Preparazione Radiofonica

LE NORME PER L'AMMISSIONE

Seguendo le direttive del Ministero per la Stampa e la Propaganda, l'Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche — E.I.A.R. — ha istituito presso la propria Sede di Roma — Via Montello, 5 — un Centro di Preparazione Radiofonica, con annesso Studio sperimentale, allo scopo di provvedere, attraverso Corsi teorico-pratici, alla formazione artistica e tecnica del seguente personale addetto all'esercizio delle radiodiffusioni: a) annunciatori; b) radiocronisti; c) radiofonomontatori; d) registi e soggettisti; e) attori.

Il Centro comprenderà un Corso di avviamento generale e dei Corsi specializzati. I Corsi pratici verranno effettuati presso lo Studio sperimentale.

I Corsi teorici avranno la durata di mesi cinque per gli allievi registi e soggettisti e di mesi tre per le altre categorie. Dopo due mesi dall'inizio dei Corsi teorici gli allievi frequenteranno presso lo Studio sperimentale le prove pratiche che avranno la durata variabile fra i tre e i cinque mesi. Nel caso in cui tali prove si svolgessero presso altre stazioni dell'E.I.A.R. agli allievi residenti altrove sarà corrisposta una indennità di trasferta di L. 50 giornaliere e il rimborso delle spese di viaggio in 2ª classe. La frequenza ai Corsi sia teorici che pratici è obbligatoria.

Ogni due mesi il Comitato direttivo del Centro, il Direttore e gli insegnanti, riuniti in apposita Commissione di esame, procederanno, se necessario, ad una selezione dei candidati in relazione alla frequenza, alle attitudini e al profitto. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Gli allievi prescelti alla fine dei Corsi pratici dalla suddetta Commissione saranno ammessi agli esami finali per l'abilitazione alle funzioni di annunciatore, radiocronista, radiofonomontatore, attore, regista e soggettista.

I radiocronisti, i registi-soggettisti e i fonomontatori che aspirino ad essere utilizzati dall'E.I.A.R. dovranno trascorrere, allo scopo di perfezionamento e a titolo volontario e gratuito, un periodo della durata massima di mesi tre di servizio pratico presso lo Studio sperimentale.

In rapporto alle proprie necessità l'E.I.A.R. per l'avvenire assumerà il personale delle categorie suddette esclusivamente fra coloro che avranno ottenuto il diploma di abilitazione dal Centro.

Per le categorie radiocronisti, registi-soggettisti e radiofonomontatori la preferenza sarà data a coloro che avranno trascorso, con soddisfazione dell'E.I.A.R., il prescritto periodo di servizio pratico presso lo Studio sperimentale.

I Corsi si inizieranno la prima volta il 1° gennaio 1937-XV. Il numero degli allievi ammessi a frequentare i Corsi è fissato per l'anno 1936-37 *come segue*: Annunciatori: 6 *uomini e* 3 *donne*; Radiocronisti: 10; Radiofonomontatori: 8; Registi e soggettisti: *in numero da fissarsi*; Attori: *senza limitazione di numero.*

Per gli allievi delle varie categorie (attori esclusi) residenti fuori Roma saranno messi a disposizione n. 5 borse di studio di L. 3.000 caduna che verranno dal Comitato direttivo assegnate dopo i primi due mesi del Corso a quegli elementi che, a giudizio della Commissione, se ne saranno mostrati particolarmente meritevoli per profitto e condotta.

Gli aspiranti, ad eccezione degli attori, dovranno presentare titoli per lo meno equipollenti alla licenza delle Scuole Medie Superiori. Età minima per tutte le categorie: anni 21; età massima per tutte le categorie meno i soggettisti: anni 35 per le donne e 40 per gli uomini.

Gli aspiranti verranno sottoposti ad una prova di ammissione scritta ed orale allo scopo di stabilire, oltre ai titoli, anche le loro attitudini generiche.

Gli allievi soggettisti potranno presentare come titolo qualche lavoro radiofonico.

Gli attori dovranno dimostrare la loro iscrizione all'Ufficio Nazionale di Collocamento per lo Spettacolo o presentare il diploma, o un certificato di frequenza attuale, della R. Accademia d'Arte Drammatica. Per essi l'insegnamento avrà carattere eminentemente orientativo e integrativo secondo le particolari esigenze espressive della Radio e della Radiovisione.

Le domande, in carta libera, dovranno pervenire alla Direzione del Centro di Preparazione Radiofonica presso la Sede dell'E.I.A.R. di Roma, via Montello, 5, entro il 31 dicembre 1936-XV. Dovranno contenere l'indicazione precisa dell'età, dei titoli di studio ed il curriculum vitae. Gli aspiranti dovranno inoltre impegnarsi a presentare i relativi documenti entro il 10 gennaio 1937-XV.

Ogni informazione dovrà essere richiesta alla suddetta Sede del Centro.

IL GIOCATORE DI PRESTIGIO - Commedia in un atto di Sabatino Lopez (Gruppo Roma, ore 21,30).

Sabatino Lopez conosce magnificamente l'arte degli atti unici. Questo *Giocatore di prestigio*, che sarà trasmesso dalle Stazioni del Gruppo Roma, è una piccola fantasmagoria. Che cosa succede? Nulla. Ma che grazia di dialogo, che fantasia di vita. Poche scene, tenui, delicate, rapidissime e tutto un mondo di situazioni, di figure, di uomini e di donne si sveglia nella fantasia dell'ascoltatore. E' un gioiellino tra i moltissimi che escono dalle magiche officine del commediografo tosco-lombardo. (*G. Gher.*).

IL NASTRO GIALLO - Operetta in tre atti di Paolo Castello e Mimo Morello. Musica di Sergio Vaccari **(Gruppo Torino, ore 20,40).**

Protagonisti sono due giovani: Mario e Dino. Molto ricco l'uno, Mario, e l'altro, Dino, molto povero. Tutti e due malati d'amore perchè sono stati piantati in asso dalle donne del loro cuore. Ma, mentre l'uno, Mario, si dispera sul serio, l'altro, Dino, anche addolorato si diverte.

I due giovani capitano, quando l'operetta si inizia, in un paesetto di fantasia dove non ci sono che donne e dove, naturalmente si trovano, anche Iva che è l'amica fuggiasca, e Lea, che è la ragazza che ha abbandonato Dino. Lea e Dino trovano facilmente il modo di intendersi e di nuovamente sistemarsi; non così Mario e Iva. Il destino si diverte a complicare le cose per questi due ultimi e vien fuori quel tale « Nastro giallo » che dà il titolo all'operetta. Niente di spaventoso. Nessun commissario di polizia all'orizzonte. Il « Nastro giallo » non è che il simbolo dell'impegno che Mario si assume di sposare qualsiasi ragazza che gli verrà indicata dalla sorte. E sposa quella che gli piace, come fa Dino.

Musica piacevole, garbata, divertente.

MILLE E NON PIÙ MILLE - Grottesco radiofonico in tre tempi e dodici scene di Guido Calgari e Carlo Castelli **(Monte Ceneri, ore 22).**

Guido Calgari e Carlo Castelli hanno immaginato la fine del mondo, con tutte le situazioni più tragiche, paradossali, comiche, grottesche che tale argomento può suggerire. « Mille e non più mille » è una frase che si ode talvolta sulla bocca del popolino; secondo la quale noi potremo contare gli anni fino al 1999 e non più in là. Uno scienziato di un osservatorio astronomico dichiara imminente (per straordinari sconvolgimenti siderali) la fine della vita sulla terra; l'annuncio coincide con un periodo di siccità in quasi tutto il mondo, che sembra preannunciare l'avverarsi dell'orribile previsione scientifica. E' facile immaginare quanto avverrà...

Per dare alla commedia un contenuto umano, gli autori hanno accentrato l'interesse intorno alla figura di un uomo qualunque, che hanno chiamato Pantalone, come nella maschera goldoniana: è l'uomo della strada, è il padre di famiglia che sopporta e soffre sino alla fine del mondo.

VENERDÌ

LA BEFANA - Operetta in tre atti. Musica di Edoardo Canti **(Gruppo Roma, ore 20,40)**

L'operetta *La Befana* ha conosciuto tempi gloriosi. Interessante, per quanto birichina nel soggetto, ha una musica non soltanto piacevole, ma tale che merita di trovare posto fra le musiche delle operette di tipo classico. La rappresentarono le migliori Compagnie e sono ancora vive nel ricordo di molti le vivacissime interpretazioni delle Compagnie Scognamiglio e Marchetti.

Protagonista è naturalmente la Befana, una Befana giovane che è bella e anche buona, la quale si piglia a cuore la sorte di due principessine, l'una di nome Casta e l'altra di nome Pura, figlie di un principe Capone, un tipo di Don Chisciotte, e affidate nell'assenza del padre ad una vecchia ancella, Smeralda, e al suo fidanzato, Noncivedo, un curioso tipo di scudiero.

Il principe Capone intende che le due principessine non abbiano rapporti con dei giovanotti mentre lui è alla guerra, perchè vuole sposarle a suo gusto al ritorno. E mette a simbolo delle loro virtù due ampolle che vuole ritrovare intatte. Succede invece che le cose non vanno precisamente come vorrebbe Capone con la sua impresa degna di quella dei mulini a vento dell'hidalgo spagnolo, ma la Befana interviene, predispone, appiana i fatti e tutto finisce per il meglio.

UN'AVVENTURA NELLA NOTTE DI SAN SILVESTRO di E. Th. A. Hoffmann, adattamento radiofonico di Erich Fortner, musica di Hans Priegnitz **(Berlino, ore 19).**

E' una drammatizzazione del racconto di Hoffmann dallo stesso titolo. Hoffmann è stato uno dei primi autori che ha descritto nei suoi racconti la vecchia Berlino. Le figure create dalla mente fantastica del poeta, sullo sfondo reale della città, acquistano parvenza reale anch'esse. Nella « Avventura nella notte di San Silvestro » si ritrovano: la Strasse unter den Linden, il ponte dell'Opera, il Castello, la Zecca, l'abitazione del Consigliere di Giustizia, una cantina-birreria nella Jägerstrasse e l'albergo all'Aquila d'oro sulla piazza Dönhoff dove si svolge l'azione. In una serata di S. Silvestro il protagonista, il « viaggiatore entusiasta », rivede la sua Giulia, sente nuovamente l'incanto della sua presenza ma per perderla subito dopo. Vinto dal dolore, egli si precipita nella fredda notte d'inverno e in questo stato d'animo disperato egli incontra due compagni di dolore e di sventura: Peter Schlemihl, l'uomo senz'ombra, e Erasmus Spikher, l'uomo che ha visto naufragare se stesso in uno specchio. Senza pace, senza tregua, essi vagano per il mondo colla speranza di poter ritrovarsi, ma sempre più diminuisce in essi la speranza di riuscirci. Il tragico destino di Schlemihl e di Spikher, osservato dal viaggiatore entusiasta, ammonisce questi a non sacrificare la vera felicità ad un ideale soltanto sognato, ad una fantasmagoria. La vera felicità è quella di riuscire vincitore nella lotta con la vita.

SABATO

MUSICHE DI AUTORI ITALIANI MODERNI - Concerto diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi **(Gruppo Torino, ore 22).**

Un ciclo di concerti sinfonici mirante ad illustrare e a diffondere la produzione sinfonica italiana moderna — produzione, come si sa, ricca ormai di lavori interessantissimi per i quali l'arte italiana si è conquistata una rinomanza notevolissima nel mondo — è stato svolto già a più riprese dal M° La Rosa Parodi ai microfoni dell'*Eiar*. Nella settimana lo stesso ciclo viene ripreso con un concerto diretto appunto dal M° Parodi, concerto che si presenta di particolare interesse per le composizioni che verranno in esso eseguite.

Il concerto ha inizio con una *Ouverture* di Mario Castelnuovo Tedesco e precisamente quella scritta per il *Giulio Cesare* di Shakespeare. Come è noto, la poesia del grande tragico inglese è stata più volte, per il musicista fiorentino, fonte di ispirazione: già alcuni anni or sono egli ha composto il suo miglior ciclo di liriche musicando nel testo originale tutte le canzoni di Shakespeare tratte dai drammi. L'*Ouverture* che viene eseguita in questo concerto fa parte di un ciclo non ancora ultimato del quale conosciamo già: *La bisbetica domata*, *La dodicesima notte*, *Il mercante di Venezia* e il *Racconto d'inverno*.

Queste « ouvertures », pur conservando la forma delle classiche composizioni del genere, seguono fedelmente, per l'ispirazione, le passioni delle tragedie shakespeariane che commentano.

Di Ennio Porrino (autore di *Sardegna*, poema sinfonico che in questi ultimi anni ha avuto il migliore consenso dei pubblici di Europa) sarà eseguita una nuova composizione intitolata *Due canti di stagione*.

Il programma comprende inoltre le variazioni coreografiche di Pick-Mangiagalli e due famosi brani di Mulè e di Casella.

DÈBORA E JAELE di Ildebrando Pizzetti **(Gruppo Roma, ore 21).**

La ripresa di *Dèbora e Jaele* al « Teatro Scala » di Milano è un fatto d'importanza notevolissima destinato ad interessare e a rallegrare in particolar modo chi vede nel complesso dell'operistica di Pizzetti la più efficace risoluzione (l'unica, forse, e comunque la più sensata e poetica) dei problemi del teatro musicale dei nostri tempi. Di più, *Dèbora* rappresenta — è ormai risaputo — l'opera-tipo del teatro pizzettiano.

Si vuol dire con questo, in breve, che *Dèbora* costituisce proprio quel saggio specifico su cui i critici e gli esegeti — positivi o negativi — del teatro del nostro grande compositore hanno basato le loro indagazioni fissandolo di più — tappa d'arrivo e di partenza simultaneamente — quale punto di rapporto, di controllo e di riscontro per il giudizio su opere sia precedenti che successive. Senza *Dèbora* il teatro di Pizzetti è criticamente inconcepibile; ogni valutazione sulla portata ed importanza di questo presuppone — anche tacito o mentale — il ricorso a *Dèbora*. Non che già in *Fedra* — che fu rapresentata nel 1915 ossia sette anni prima di *Dèbora* — non si delineino le finalità estetiche cui tende l'autore e che egli predilige; chè già in questa prima esperienza l'atmosfera del dramma, l'ambiente — più che i singoli personaggi e le singole situazioni — resta impressionato dall'orientamento spirituale del musicista. Ma è in *Dèbora* che tutti gli elementi primari e secondari, protagonistici ed ambientistici, scenici e musicali dell'azione vengono attuati nell'ambito della concezione estetica o, meglio, questa si fissa e si effettua per mezzo di quelli.

Incominciamo col ricordare che *Dèbora* è opera essenzialmente corale. Il coro vi rinnovella i fasti dell'antica tragedia greca. Si ascolti e si osservi il primo atto. Non vi è in pratica una sola frase di singolo personaggio che non trovi la sua corrispondenza, risuonanza, specificazione in una frase corale: l'invocazione di Mara ed il racconto di Dèbora, tutti i brevi episodi secondari e la scena di Jaele. Il coro, il popolo dunque, è sempre presente: Pizzetti vede nell'elemento corale un alto fattore espressivo: di più la sua trattazione corale — tecnicamente abilissima, scaltra, sicura — ha un valore poetico enorme. Ne consegue che la coralità dell'opera appare magnifica: realizza le pagine più altamente emotive, conferisce alle situazioni sceniche la più acuta tensione patetica, assurge — là dove il fattore drammatico s'imponga con forza terribile — alle più alte possibilità tragiche sceniche e musicali, raffigurative ed espressive. A riprova di quanto affermiamo si pensi alle vociferazioni della prima parte del primo atto nella quale la materia corale è trattata dinamicamente, indipendente e scomposta: alle preghiere imploranti e pietose dell'ultima metà dello stesso primo atto ove la coralità si atteggia in larghi piani costruttivi logici e subordinati all'azione di *Dèbora*. La funzione corale è dunque in questo spartito varia, mutevole, dinamica e come tale, come funzione di continuo e docile adattamento del coro alle situazioni e alle vicende sceniche, come vera partecipazione della massa al dramma singolare, giustifica sempre e pienamente il suo intervento, e lo splendore patetico cui assurge — frutto di un'arte umanissima e geniale — ci appare cosa naturalissima pur essendo il segno indubitabile della perfezione espressiva cui il musicista ha saputo giungere.

In quanto ai singoli personaggi (Dèbora, Jaele, Sisera e non pochi altri) occorre ricordare che essi sono scolpiti con immensa potenza. Ciò che conta è che l'alternativo predominare or di questo or di quello non porta squilibrio nei valori effettivi complessivi e finali; l'uno non toglie forza e potere persuasivo all'altro. Il modo di esprimersi delle singole voci è realizzato secondo quella declamazione cantata, più o meno melodica a seconda del significato delle parole che l'autore vuole valorizzare, tipica di Pizzetti e della sua vocalità.

La quale ne risulta quindi plastica tesa pulsante sempre vivificata e illuminata nella patetica verbale, nell'essenza poetica, nello spirito emotivo. L'orchestra infine è tenuta nello stesso piano della vocalità. Si vuol dire con questo che il musicista non la tratta, non la sente quale elemento pittorico e fantastico diretto ad arricchire la recitazione vocale. Semmai essa viene utilizzata a meglio far risaltare l'incanto della parola e della melodia vocale sempre in un piano lineare e chiaro. Dove poi l'azione scenica (sempre però se extra-vocalmente) richieda la raffigurazione di una vicenda o l'espandersi di un sentimento, allora l'orchestra da sola si assume questo compito attuando pagine o meglio brevissimi frammenti di pagine di forte bellezza (introduzione atto primo, finale atto secondo, introduzione atto terzo). (*Renato Mariani*).

LUNA DI MIELE - Commedia in un atto di Edoardo Grella **(Gruppo Torino, ore 20,40).**

Guai ai chiacchieroni!, si potrebbe parafrasare la celebre ammonizione di Brenno. In una commediolina del genere, di Silvio Zambaldi, una ballerinetta chiacchierona mette in allarmi una sposina che filava la sua felice luna di miele a Venezia con l'adorante marito. Qui, siamo a Capri, due sposini si adorano, lui nega di aver mai visto Capri, lei è felice di credergli.

Ebbene, càpita un tale, amico di lui, e, per chiacchierare, rievoca le gaie serate di Capri, le serenate al vento, le corse notturne... Strilli della sposina, sue puerili vendette, con pretesi corteggiatori: ire dello sposo, sue sfuriate ultrici, scene comiche conseguenti, arrivo e partenza di suoceri imbronciati (vedi anche *Natale* di Niccodemi, e cento altre simili) e finalmente riconciliazione generale.

La quale, in genere, manca di persuasione. Peccato! Quando una commedia scherza sulle lune di miele guastate, dimentica poi di esser seria, cioè persuasiva, al momento cruciale. Quel lieve tremar del cuore, che fa di qualunque pagina una pagina umana. (*Casalba*).

SETTIMANA DI ROMAGNOLI

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

CELEBRO anch'io, alla mia maniera, quando più urgenti e meno libere letture non mi accaparrano, la « settimana dello scrittore ». I librai, scelto un nome, riempiono di libri del medesimo autore una loro vetrina. Io scelgo un nome.

Questa volta la mia « settimana dello scrittore » è stata per Ettore Romagnoli, invogliata a risalire il corso dei suoi vecchi libri da una recente ristampa della sua illustre *Polemica carducciana* nella quale, per il centenario di nascita del Poeta, Romagnoli riaccese gagliardamente i fuochi d'or è un quarto di secolo quando, quasi solo, già indicava come suprema verità agli sbandati e agli irriverenti quel gruppo di principii etici e artistici a cui il Carducci, coerenza impavida, rimase sempre fedele: verità profonde dello spirito italiano « immuta ed eterna — come scrive il gran polemista generoso e fiero — sotto il fluire delle transeunti parvenze ». E, nella mia settimana la prima riletture è caduta sul volume dei *Discorsi critici* del Romagnoli, celebrazioni e commemorazioni varie — Virgilio, Dante, Foscolo, Goethe, Ariosto, Carducci, Pascoli, Mussolini — all'Associazione Archeologica, a Malta, a Budapest, in Romagna. Ma ritrovando, nei sapienti e animosi discorsi, il bel oratore di bigoncia e di cattedra dell'eloquenza ufficiale in cui Romagnoli — letterato tutto foderato d'uomo —, sa così bene far apparire, sotto l'uniforme ricamata dell'accademico, la carne viva della coltura e della sensibilità fatta passione, fede e tormento, m'è ritornato davanti un altro Romagnoli, senza feluca, senza titolo d'Eccellenza, e soprattutto senza capelli bianchi. E' quello che intorno agli anni della guerra, nelle salette d'una grande rivista mensile della *Tribuna*, che io allora dirigevo, veniva a portarci i gioielli letterarii, i piccoli e perfetti capolavori che erano i suoi *Drammi satireschi*. Si fermava a lungo in quella stanza, Ettore Romagnoli, in compagnia di Giustino Ferri, nostro maestro, che fraternamente lo amava e che nel suo largo spirito umanista godeva un mondo di sentir mescolare da Romagnoli, nella sua pittoresca, ardita, supervivente conversazione la saggia serenità ellenica del gran grecista e l'intemperanza polemica, crudamente beffarda e sdegnosa, del « romano di Roma » al quale vecchi o nuovi non la davano mai a bere. Come ci viveva, allora, Ettore Romagnoli, nella letteratura greca, commedia, tragedia e poemi, ch'egli conosceva quanto nessun altro grecista conobbe mai, ch'egli sapeva così bene portare dai dì remoti ai nostri dì, adeguandola dall'eterno sentire al nostro sentire moderno con una sua meravigliosa e tuttavia libera precisione che delle opere tradotte non dava un traduttore diligente e scrupoloso, ma, risentendo e rivedendo le opere illustri, un secondo autore. Con eguale sapienza e genialità egli ci dava il riso largo e popolaresco d'Aristofane, il furor tragico d'Eschilo e di Sofocle, l'augusto accento d'Omero e il tenero sussurrar di Teocrito. Nè gli bastavano i grandi greci. Con eguale potenza di sensibilità dentro il cuore profondo delle opere per interpretarle e rivelarle in ogni più riposto segreto, Romagnoli traduceva Orazio e Plauto.

Nè s'adattava a tradurre, dal greco o dal latino, i grandi antichi. Nella sua poltrona di critico drammatico — quale critico audace, spregiudicato e geniale —, cercava sera per sera, Diogene con la lanterna, i commediografi nuovi, i nuovi aspetti scenici della burla e della beffa, l'umorismo dell'evo moderno. Ed egli ce lo dava, mirabile, personale, inconfondibile, nei suoi tre volumi di *Drammi satireschi* di cui ho riletto, nella mia settimana romagnoliana, i più arguti, drammetti, i più rapidi, i più lepidi, i più genialmente fantastici e significativi nella letteratura del sarcasmo, nella poesia beffarda e amara del grottesco. E questo sarcasmo, questa beffa, questa sua sconsolata e irriverente amarezza, che sfonda le idee fatte e piene di stoppa, i luoghi comuni vuoti come vesciche piene d'aria, le prosopopee gonfie di fumo, i fantocci dell'umanità vanitosa e stolta, circolano, come sangue vivo d'un temperamento, in ogni altra manifestazione dell'opera sua, sia che racconti in essa, il Romagnoli, le sue lunatiche e quanto mai bizzarre *Novelle*, sia che evochi i suoi burleschi ricordi nelle pagine di *Ricordi romani* o di *Genii in incognito*, sia che commenti uomini, cose od opere, nei suoi molti libri d'alta critica che vanno dalle polemiche pindariche ai commenti danteschi e dal regno di Orfeo ai volumi su le platee dei nostri teatri.

Straordinaria figura della totale intelligenza e della molteplice genialità, quella di Romagnoli! Il segno dell'originalità d'un grande spirito illuminato e versatile è in ogni pagina di questi suoi cari libri pieni di dottrina e d'umanità che ho risfogliate in questa settimana da me data a rivedere, a rivivere e a riamare tutta l'opera sua. Opera che non è possibile, tanto è varia e grandiosa, contenere e riassumere in una nota di brevi impressioni.

Solo si può sentire la generosità comprensiva e lo spirito vivificatore di questo stupendo poligrafo in ogni campo delle lettere, maestro egli essendo nella poesia, nel teatro, nella critica, nel giornalismo, nell'erudizione, nella satira, nella cronaca e persino nella musica dove Romagnoli ha saputo mettere il suo segno componendo i commenti musicali per le rappresentazioni delle *Baccanti*, dell'*Edipo Re* e delle *Nuvole*.

Tanta estesa coltura, una così varia e variopinta fantasia, un senso così multanime delle cose e degli uomini, un così saporoso impasto di classico e di moderno, una così perfetta fusione di letteratura e d'umanità, una tanto smaniosa curiosità di tutto vedere, di tutto conoscere e di tutto sentire compongono una delle più ricche, geniali e funambolesche personalità della letteratura moderna, non solamente in Italia. E, rilette le opere sue in tutta la loro infinita varietà, ora che Ettore Romagnoli ha fama mondiale, è membro dell'Accademia e guarda giustamente, orgoglioso di sè, l'imponente opera compiuta, mi ritorna alla memoria l'altro Romagnoli, lo scrittore giovane d'ora è un quarto di secolo che per il primo osava, parlando d'arte, nominar Petrolini e che, nelle macchiette del nostro grande comico ancora ai primi trionfi di piazza Guglielmo Pepe, già salutava un genio umoristico della razza, una voce istintiva e profonda del potere satirico d'un popolo, uno spontaneo flagellatore di costumi e un genio della buffoneria eterna e universale com'era stato Aristofane.

Chè questo forse predomina nell'opera di Ettore Romagnoli così panoramicamente distesa su l'orizzonte intero della dottrina e della poesia: il senso umoristico delle cose, il burlevole riso dell'universa commedia. Ho riletti, per chiudere la settimana, i sonetti satirici dell'*Ottonovecentismo*, polemica in versi contro tutte le definizioni e limitazioni dell'arte nelle opportunità di scuole e congreghe orientate secondo il variar della fuggente moda e per le più su modelli d'intellettualismo straniero. Come frustano, questi arguti versi! Come mettono, frecciate di Pasquino, le cose a posto! Come con le loro punte di spillo fanno uscir fuori i vani gas dai palloni delle grosse polemiche letterarie! Chè questo geniale artista si fa sempre paladino della sincerità e dell'onestà letteraria e poco gli ci mancherebbe per dare all'ordine della letteratura moderna un nuovo Boileau; un Boileau, s'intende, a modo suo che la grande personalità d'Ettore Romagnoli ha sempre rifatto tutto a modo suo, dando il meglio di sè e mettendoci sopra il suo stampo anche in quella sua monumentale opera di traduzione dei grandi greci e dei grandi latini in cui Ettore Romagnoli ci dà l'impressione — ancora più umanizzandoli e quanto più gli è possibile accostandoli a noi, — d'avere fatto, se possibile fosse, anche i grandi più grandi.

PERGOLESI E SALIERI

DELLA CORTE ANDREA: *Pergolesi*, con citazioni musicali - Torino, Paravia.

Lo studio dell'opera del '700, caro al Della Corte, continua col Salieri e col Pergolesi, pubblicato insieme con quello. Anche qui il metodo critico e storico vale a illuminare la persona dell'artista, senza enfasi nè apologia. Alla evocazione dell'ambiente segue l'analisi delle opere, alla critica la conclusione sul valore estetico e storico. In poco più di cento pagine, senza frasi superflue, sta il mondo, il momento, la figura di Pergolesi. Anche qui, larga conoscenza dei testi musicali, come provano le abbondanti citazioni, fra le quali gli inediti incipit *dei* Sei concertini *sono una gustosa primizia. Al lettore non musicista bastano tuttavia le considerazioni verbali, chiare e dotte. Interessa l'indagine che il Della Corte ha fatto per primo sullo stato della cultura a Napoli al tempo di Pergolesi, per dedurne le relazioni con il pensiero filosofico, con i maggiori compositori che lo precedettero, con i contemporanei. Poichè una fra le novità di questo studio pergolesiano è quella di considerare l'artista nel suo tempo, mentre per solito i biografi di Pergolesi, anche il Radiciotti, indugiano sul notissimo episodio francese dei* bouffons, *il quale riguarda, se mai, la fortuna postuma di Pergolesi, non chiarisce la sua formazione. Distinte le influenze del razionalismo e dell'empirismo, del metodo deduttivo e dell'induttivo, sulla musica dell'epoca pergolesiana, il Della Corte esamina una a una le opere serie e le comiche, distinguendo queste in sentimentali, di tipeggiatura, e farsette, le composizioni da camera, da chiesa e le strumentali. Se l'analisi obiettiva, condotta con severità, vale a mostrare la stesura delle singole composizioni, quella stilistica introduce nello spirito pergolesiano, in parte tradizionalista cioè razionalista e vichianamente « assiderato », in parte novatore, cioè induttivo, pre-romantico, caldo e progressivo; le conclusioni storiche infine precisano l'importanza dell'accento e dell'espressione pergolesiana. Le molte note a pie' di pagina forniscono la più aggiornata bibliografia delle edizioni musicali e della critica pergolesiana; fino al recentissimo articolo d'un tedesco, il quale rivendica al germanesimo lo spirito di Pergolesi...*

G. V.

DELLA CORTE ANDREA: *Un musicista italiano all'estero: Antonio Salieri* - Torino, Paravia.

Più volte, in questi ultimi anni, è stato nominato e ricordato Antonio Salieri, nel centenario della morte e nei nuovi accertamenti biografici di Mozart, di Beethoven, di Schubert e di Liszt. Non sono mancate conferenze e articoli. Di fatto, se ne togli due studii parziali, del Bonaventura e del Nützlader, la critica e la storia di quell'insigne maestro non avevano fatto un passo avanti. Finalmente si ha uno studio documentato. Benchè limitato all'operistica, esso è chiarificatore, rigorosamente critico e storico, senza luoghi comuni, senza apologie, senza enfasi retorica. Studioso dell'opera italiana del '700, il Della Corte ha passato uno per uno i volumi della ricca collezione salieriana della Biblioteca dell'Istituto Cherubini di Firenze e ha considerato le singole partiture nei loro varii elementi ed aspetti. Delle sue minuziose analisi egli riferisce le conclusioni, documentandole e illustrandole con una settantina di inedite citazioni musicali, interessanti e preziose.

Si riceva così una conoscenza diretta di quel compositore, la cui personalità è degna della più alta considerazione dal punto di vista estetico e storico, morale e sociale. Proprio ora che tante giuste rivalutazioni vengono fatte dell'influenza, dello splendore, della fortuna del genio italiano all'estero, egli merita di ottenere il più grato ricordo degli italiani. Fu un maestro d'arte e di pensiero, un probo lavoratore, un disinteressato insegnante. La sua fama sorse su basi realmente solide. La sua stima procedeva dalla esemplarità della vita rettissima.

L'interesse vivificatore dell'esame che il Della Corte fa di molte opere serie, comiche, eroicomiche, e di qualche cantata del Salieri s'accresce con la trascrizione delle didascalie e dei pareri, che lo stesso maestro segnò nelle partiture autografe serbate nella Biblioteca nazionale di Vienna. Questo materiale, finora inedito, opportunamente citato dal Della Corte fa esattamente conoscere la realtà teatrale delle opere, le capacità da regista, si direbbe oggi, del Salieri, la sagacia della sua mente, la modestia sua naturale. I pareri che Salieri espresse su ciascun pezzo di ciascuna sua opera sono infatti improntati di acume e di obbiettività, giustificano le sue composizioni anche in rapporto al gusto del tempo. Al saggio del Della Corte, ricco anche di riferimenti ai maggiori contemporanei del Salieri, segue la traduzione (a cura di B. Allason) della più autorevole biografia del maestro di Legnago, quella che nel 1827 Ignaz von Mosel pubblicò a Vienna, riunendovi le personali memorie e critiche e una folla di notizie importanti e curiose, di aneddoti briosi e pittoreschi, sì da presentare nel modo più piacevole, interessante, dilettoso l'attività e le relazioni dell'uomo, dell'artista, nella memorabile società del suo tempo.

Dalla biobrafia del Mosel e dalla critica del Della Corte la figura di quell'eccellente musicista, onorevole anche come « italiano all'estero », ottiene finalmente la luce e l'importanza che le erano dovute. E la storia dell'opera italiana novera un altro importante capitolo.

G. V.

LAVINIA

Radiogrammofono di lusso 5 valvole serie europea. Alta fedeltà di riproduzione.

L. 2250 A rate L. 465 in cont. e 12 rate da L. 160

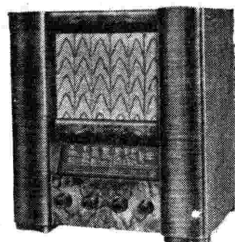
LITTORIA

Stesse caratteristiche, ma senza parte grammofonica.

L. 1850 A rate L. 330 in cont. e 12 rate da L. 135

SABAUDIA

Radio 5 valvole serie europea. Tre onde. Sintonia visiva. Alta fedeltà. Sensibilità e selettività.

L. 1350 A rate L. 290 in contanti e 12 rate mensili da L. 95

GUIDONIA

Radio 5 valvole serie americana. Due onde. Grande sensibilità, selettività. Tre watt d'uscita.

L. 1150 A rate L. 320 in contanti e 12 rate mensili da L. 75

Fate la vostra scelta

SUPERETERODINE PRODUZIONE 1937

Un'audizione di uno dei nostri apparecchi vi darà la prova della loro superiorità. Perfetta riproduzione, sensibilità e purezza di suono sono le doti che li impongono alla vostra scelta.

LIBURNIA

Radiogrammofono a 7 valvole. Tre onde. Altoparlante di grande potenza. Sensibil. purezza.

L. 2900 A rate L. 620 in contanti e 12 rate mens. da L. 205

ADRIA

Stesse caratteristiche ma senza la parte grammofonica.

L. 2500 A rate L. 490 in contanti e 12 rate mens. da L. 180

QUIRINALIA

Radiogrammofono 10 valvole serie europea. Onde medie, lunghe, corte, cortissime. Mobile con 8 album per 96 dischi.

L. 4800

IMPERIA

Radiogrammofono 10 valvole serie europea. Onde medie, lunghe, corte, cortissime. Mobile con 8 album per 96 dischi.

L. 4900

Chiedere il ricco catalogo a uno dei nostri negozi o ai nostri rivenditori autorizzati in Italia, Impero e Colonie.

NEGOZI

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39
ROMA, Via Nazionale, 10
ROMA, Via del Tritone, 88
TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 269
GENOVA, XX Settembre, 136
(S. A. RRR Radio Esclusivista)

36 ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI

LA VOCE DEL PADRONE

Audizioni gratis a richiesta.

Nei prezzi non è compreso l'abbonamento all'E. I. A. R.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	kHz	m		Nom.	kHz	m
Citta del Vaticano .	HVJ (a)	15123	19,84	Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,60
Citta del Vaticano .	HVJ (b)	5969	50,26	Pittsburgh	W8XK (a)	21540	13,92
Daventry	GSB	9510	31,55	Pittsburgh	W8XK (b)	15210	19,72
Daventry	GSC	9580	31,32	Pittsburgh	W8XK (c)	11870	25,27
Daventry	GSD	11750	25,53	Pittsburgh	W8XK (d)	6140	48,86
Daventry	GSF	15140	19,82	Ruysselede	ORK	10330	29,04
Daventry	GSG	17790	16,86	Sofia	LZA	14970	20,04
Daventry	GSH	21470	13,97	Szekesfehervar . . .	HAS 3	15370	19,52
Daventry	GSI	15260	19,66	Szekesfehervar . . .	HAT 4	9125	32,88
Daventry	GSO	15180	19,76	Vienna	OER 2	11800	25,42
Daventry	GSP	15310	19,60	Zeesen	DJC	6020	49,83
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15243	19,68	Zeesen	DJD	11770	25,49
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11880	25,23	Zeesen	DJL	15110	19,85

DOMENICA

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Varietà. — 1,1: Basso e piano — 1,25: Cronaca sportiva.
GSD, GSC - Ore 3: Varietà. — 3,30: Danze. — 4,5: Radiocronaca.
GSO, GSB - Ore 9: Cronaca sportiva. — 9,22: Orchestra. — 10,30: Funzione religiosa cattolica romana.
GSH, GSG - Ore 12: Orchestra. — 13,5: Sport. — 13,30: Orchestra e basso. — 14,25: Funzione religiosa.
GSH, GSF, GSB - Ore 15: Soprano e baritono. — 15,20: Musica leggera. — 16: Funzione religiosa cattolica romana. — 16,35: Organo. — 17: Plantation Songs.
GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Dischi. — 19,30: Organo. — 20: Varietà. — 20,30: Due piani. — 21: Funzione religiosa.
GSD, GSC, GSB - Ore 22,20: Piano e tenore. — 22,55: Orchestra e violino. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.
TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto ritrasmesso.
TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

(d) - Ore 5.5: Cronaca sportia. — 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley.
(b) - Ore 16: Southernaires. — 18,30: Music-Hall on the Air. — 20: La chiave magica della R.C.A.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Ritrasmissione.

Sofia

Ore 6: Orchestra, coro e organo. — 8: Funzione religiosa. — 9,35-14: Musica leggera, canti popolari e danze con intermezzi vari. — 16-17: Per i fanciulli. — 18: Musica leggera, con intermezzi vari. — 21-22,30: Musica leggera e da ballo.

Szekesfehervar - HAS 3

Ore 15: Messaggi radiofonici - Dischi - Notizie - Inno nazionale.

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Marce militari. — 18,30: Programma variato. — 19: Concerto. — 20,15: Programma variato: «Gli spiriti ». — 21: Varietà.

LUNEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Cello e piano. — 0,30: Funzione religiosa cattolica romana. — 1,5: Concerto variato.
GSD, GSC - Ore 3: Funzione religiosa. — 3,46: Violino. — 4,20: Tenore e basso-baritono.
GSO, GSB - Ore 9: Piano. — 9,15: Varietà. — 9.40: Orchestra e basso-baritono.
GSH, GSG - Ore 12,5: Danze. — 12,45: Musica leggera. — 12,55: Varietà. — 14,15: Cello.
GSH, GSF, GSB - Ore 15,5: Danze. — 16: Programma variato. — 16,30: Organo. — 17: Violino e piano. — 17,30: Valzer viennesi.
GSI, GSD, GSB - Ore 18,37: Musica leggera. — 19,20: Varietà. — 20,20: Varietà.
GSD, GSC, GSB - Ore 22,25: Dischi. — 22,35: Organo. — 23-23,45: Radiocronaca.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.
TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto orchestrale.
TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

(b) - Ore 0,30: Golden Gate Park Band.
(c) - Ore 3,15: Paul Whiteman's Varieties.
(d) - Ore 6: Orchsetra di Fletcher Henderson.
(a) - Ore 13: Musical Clock.
(b) - Ore 16,45: Aristocratic rhythms. — 18: Notiziario. — 20: Shut-In-Hour.

Ruysselede

Ore 19.30-20,30: Ritrasmissione.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica varia. — 18: Musica popolare. — 19,20-20,45: Concerto vocale e strumentale.

Szekesfehervar HAT 4

Ore 0: Messaggi radiofonici - Dischi - Notizie - Inno nazionale.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica popolare. — 18,45: Musica folcloristica austriaca. — 20,30: Varietà musicale. — 21,30: Musica strumentale.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0,17: Canti gaelici. — 0,30: Radiocronaca. — 1: Conc. variato.
GSD, GSC - Ore 3: Varietà. — 3,31: Dischi. — 3.40: Varietà.
GSO, GSB - Ore 9: Rievocazione. — 9,21: Dischi. — 10: Musica da camera.
GSH, GSG - Ore 12: Varietà. — 12,30: Orchestra e soprano. — 13,30: Varietà. — 13,45: Musica leggera. — 14,15: Banda.
GSH, GSF, GSB - Ore 15,15: Musica leggera francese. — 16,15: Varietà. — 16,40: Danze. — 17,50: Organo.
GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Musica leggera. — 19,25: Piano. — 20: Varietà. — 20,15: Musica leggera. — 20,30: Orchestra. — 21,15: Varietà.
GSD, GSC, GSB - Ore 22,20: Musica leggera. — 22,35: Orchestra. — 23,25: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.
TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Radioteatro.
TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Trasmissione federale.

Pittsburgh

(c) - Ore 1,15: The House that Jack built.
(d) - Ore 5,30: Orchestra del Caffè Nixon.
(a) - Ore 14,15: Notiziario.
(b) - Ore 18,15: Slim, Jack and the Gang. — 19,30: Stroller's Matinée. — 21,15: Banda della marina.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Ritrasmissione.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica popolare. — 18: Musica leggera. — 18.45-20,45: Orchestra, strumenti e canto con intermezzi.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per le signore. — 18,45: D'Albert: « Tiefland », opera. — 20,30: Marce militari. — 21: Programma folcloristico.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Danze. — 0,30: Programma folcloristico. — 1: Musica da camera.
GSD, GSC - Ore 3,15: Varietà. — 3,55: Banda e baritono.
GSO, GSB - Ore 9: Musica sincopata. — 9,30: Programma flocloristico. — 10: Orchestra.
GSH, GSG - Ore 12: Organo da cinema. — 12,30: Musica leggera. — 13: Baritono. — 13,15: Varietà. — 14,15: Organo.
GSH, GSF, GSB - Ore 15: Dischi. — 15,30: Banda e tenore. — 16,30: Piano. — 17: Programma folcloristico. — 17,50: Musica leggera.
GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Danze. — 19,20: Piano. — 19,40: Banda militare. — 20,30: Programma folcloristico. — 21: Concerto sinfonico.
GSD, GSC, GSB - Ore 22,35: Musica leggera. — 23,15-24: Commedia musicale.

Parigi (Radio Coloniale)

2PA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.
TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto sinfonico.
TPA 3 - Ore 18: Concerto variato — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

(c) - Ore 1,30: Pittsburgh Varieties.
(d) - Ore 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley.
(a) - Ore 13,30: Topsy-Turvy Time (Russel Pratt).
(b) - Ore 18: Notiziario. — 23: KDK Kiddies' Club

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Ritrasmissione.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica popolare e strumentale. — 18: Musica varia. — 20-21,45: Ritrasmissione.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica strumentale. — 18,30: Musica popolare. — 19: Cabaret. — 20,45: Commedia. — 21,30: Per i giovani.

GIOVEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.
HVJ (a) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0,15: Contralto. — 0,30: Varietà. — 0,55: Musiche di Johann Strauss.
GSD, GSC - Ore 3: Organo. — 3,55: Varietà e danze.
GSO, GSB - Ore 9: Varietà 10,20: Melodie del 1936
GSH, GSG - Ore 12: Varietà e danze — 12,30: Radiorivista. — 13: Organo. — 13,15: Musiche di Schumann. — 14,15: Arie scozzesi.
GSH, GSF, GSB - Ore 15: Organo. — 15,14: Varietà. — 16.15: Orchestra. — 17,50: Serenate.
GSI, GSD, GSB - Ore 18,32: Danze. — 19,20: Danze scozzesi. — 19,40: Organo. — 20,15: Ballate. — 20,30: Musica legegra. — 21,15: Ritrasmissione dal Coliseum.
GSD, GSC, GSB - Ore 22,35: Varietà. — 23,15-23,45: Radiorivista.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.
TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica da camera.
TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

(c) - Ore 1.30: Rieck's Chuckle Clinic.
(d) - Ore 5,15: Orchestra di Webster Hall. — 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley.
(a) - Ore 14,15: Notiziario.
(b) - Ore 16,45: Aristocratic Rhythms — 19,30: Stroller's Matinée. — 21,15: Orchestra filarmonica di Rochester.

Ruysselede

Ore 19.30-20.30: Ritrasmiss.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica leggera e sinfonica. — 18: Musica leggera e strumentale. — 19,20: Musica varia. — 20-20,45: Concerto sinfonico.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Orchestra e canto. — 20,30: Varietà.

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0: Varietà. — 0,45: Funzione religiosa. — 1,5: Canti inglesi. — 1,25: Varietà.
GSD, GSC - Ore 3: Musiche di Eric Coates. — 3,40: Varietà.
GSO, GSB - Ore 9: Cello e piano. — 9,30: Sport. — 9.45: Varietà. — 10: Varietà e danze.
GSH, GSG - Ore 12: Musica leggera. — 13: Varietà. — 13,30: Danze. — 14,15: Sport.
GSH, GSF, GSB - Ore 15: Musica leggera. — 15,45: Piano. — 16,30: Danze. — 16,40: Sport. — 17: Varietà. — 17,50: Dischi.
GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Radiorivista. — 18,47: Danze inglesi. — 19,20: Musica leggera. — 19,45: Sport. — 20 Varietà. — 20,30: Varietà.
GSD, GSC, GSB - Ore 22,20: Varietà. — 22,50: Violino. — 23,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0.15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,10-6,45: Dischi o radiocommedia.
TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato — 15,30-17: Orchestra e canto.
TPA 3 - Ore 18: Concerto variato. — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Trasmissione federale.

Pittsburgh

(c) - Ore 1,30: Linghts On.
(d) - Ore 5,30: Orchestra del Caffè Nixon.
(a) - Ore 15: Breakfast Club. — 20: Music Appreciation Hour.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Ritrasmiss.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica popolare e sinfonica. — 18: Musica popolare e soli. — 19,15-20,45: Concerto sinfonico.

Szekesfehervar - HAS 3

Ore 15: I. Dobozi: « Il pretendente », commedia - Notizie - Inno nazionale.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,30: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per le signore. — 19,15: Musica leggera da camera. — 20,30: Pianoforte. — 20,45. Concerto sinfonico.

SABATO

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

GSD, GSC, GSB - Ore 0,17: Danze. — 0,30: Musica russa.
GSD, GSC - Ore 3: Sport. — 3,16: Radiorivista. — 4,1 Organo.
GSO, GSB - Ore 9,17: Baritono. — 9,30: Sport. — 9,45: Radiorivista. — 10,15: Varietà.
GSH, GSG - Ore 12: Varietà. — 13,15: Piano. — 13,25: Per i fanciulli. — 14,28: Sport.
GSH, GSF, GSB - Ore 15: Orchestra. — 15,30: Dischi. — 15,50: Varietà. — 16,30: Sport. — 16,45: Varietà e danze. — 17,50: Dischi.
GSI, GSD, GSB - Ore 18,15: Per i fanciulli. — 19,30: Sport. — 19,45: Orchestra. — 20,30: Varietà. — 21: Varietà. — 21,15: Danze.
GSD, GSC, GSB - Ore 22,17: Radiocronaca. — 22,50: Music-Hall. — 23,25-23,45: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Dischi o radiocommedia. — 5,40-6,45: Dischi o radiocommedia.
TPA 3 - Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.
TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso — 13,15: Concerto orchesteale variato. — 15,30-17: Musica leggera.
TPA 3 - Ore 18: Concerto variato — 20: Concerto o dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Pittsburgh

(c) - Ore 1.30: South Singers.
(d) - Ore 4,30: WPA Programme. — 5,15: Orchestra di Webster Hall — 6,30: Orchestra di Le Roy Bradley.
(a) - Ore 13: Musical Clock.
(b) - Ore 16,15: Sammy Fuller's Starlets — 18,15: Slinm, Jack and the Gang. — 23,30: Orchestra di Webster Hall.

Ruysselede

Ore 19,30-20,30: Ritrasmiss.

Sofia

Ore 11-12,30: Musica leggera e popolare. — 18-20,45: Musica popolare e canto.

Szekesfehervar - HAT 4

Ore 0: I. Dobozi: « Il pretendente », commedia - Notizie - Inno nazionale.

Vienna

Dalle ore 15 alle 24: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen DJC, DJD, DJL

Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17.45: Per i giovani. — 18,45: Valzer di Joh. Strauss. — 20,30: Musica da ballo.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA - PER LA GRECIA - PER I PAESI ARABI.

BACINO DEL MEDITERRANEO: Roma (Santa Palomba) kHz 713, m 420,8, kW 50; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — ESTREMO ORIENTE: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — AFRICA ORIENTALE: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 — NORD-AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — SUD-AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 — GRECIA: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20 — PAESI ARABI: Bari I, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25.

DOMENICA 27 DICEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Soprano **Alba Anzellotti**: 1. Pergolesi: « Siciliana »; 2. Rossini: a) « La promessa », b) « La tirolese »; 3. F. Alfano: « Giorno per giorno » (dai canti di Tagore) - **Sinfonie di opere italiane**: 1. Spontini: « La Vestale », 2. Rossini: « Guglielmo Tell » — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Apertura - Giornale radio - **CONCERTO DI MUSICA DI OPERETTE**: Selezione dell'operetta **PAGANINI**. - Musica di **Franz Lehar**. Interpreti principali: Enzo Aita, Minia Lises, Tito Angeletti, Ubaldo Torricini. Direttore d'orchestra: Maestro **Costantino Lombardo** - Notizie sportive e ultime notizie.

LUNEDI' 28 DICEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronache dei fatti e notizie - **CONCERTO DI ORCHESTRION JAZZ** eseguito da **Emilio Bussolini** - « Aelia Capitolina e Alessandria d'Egitto nell'ombra della Storia e nella luce del miracolo », conversazione del comm. Ugo Giordana (premio dell'Accademia di Francia). — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Trasmissione di un brano del **CONCERTO SINFONICO** diretto dal maestro **Bernardino Molinari** al Teatro Adriano di Roma: 1. Barber: « Sinfonia in un sol tempo »; 2. Ildebrando Pizzetti: « Canti della stagione alta » (per pianoforte e orchestra - Al pianoforte **Walter Gieseking**) - Nell'intervallo: Conversazione su un argomento turistico in lingua cinese. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30) — Apertura - Giornale radio - **CONCERTO DEI QUATTRO SICILIANI**: 1. « I soldatini »; 2. « Bizzarra »; 3. « Siciliana »; 4. « Celestina »; 5. « Danzante »; 6. « Un treno » - Due arie di opere eseguite dal mezzo soprano **Bianca Bianchi** - Dizioni di Massimo Felici Ridolfi - Baritono **Carlo Platania**: 1. Verdi: « Rigoletto » (Cortigiani vil razza dannata); 2. Denza: « Occhi di fata »; 3. Tosti: « L'ultima canzone » - Notizie sportive e ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Programma organizzato dalla Federazione Fascista delle donne professioniste e artiste: Benedetta Marinetti: « Il contributo della donna moderna all'arte ed alla letteratura » - 1. Cilea: « Adriana Lecouvreur »: a) Io son l'umile ancella; b) Poveri fiori (soprano **Gina Cigna**); 2. Ponchielli: « Gioconda ». L'amo come il fulgor del creato (Duetto soprano **Giannina Arangi Lombardi** e mezzosoprano **Ebe Stignani**) - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera **FALSTAFF**, commedia lirica in tre atti di **Arrigo Boito**. Musica di **G. Verdi**. - Risposte a lettere di radioascoltatori.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDI' 29 DICEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Violoncellista **Tito Rosati**: 1. Bach: « Preghiera »; 2. Alceo Rosini: « Serenatella »; 3. Virgilio Fucile: « Ninna-nanna »; 4. Fischer: « Czardas », danza ungherese - « Dintorni di Forlì », conversazione. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Parte prima: **CONCERTO DEL TRIO BOGLIANI-GASPERONI-CARRAVITOLO**: Enzo Masetti: « Trio in re »: a) Non troppo allegro ma impetuoso, b) Largo, c) Allegro vivace. (Esecutori: Claudia Gasperoni (pianoforte), Renata Bogliani (violino), Emma Carravitolo (violoncello) - Parte seconda: **Sinfonia di opere celebri**: 1. Verdi: « Giovanna d'Arco »; 2. Cimarosa: « Il matrimonio segreto »; 3. Pedrotti: « Tutti in maschera » — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Apertura - Giornale radio - **BANDA RURALE**: 1. Totila: « Luce di Roma », marcia; 2. Storaci: « Gli animali danzanti », polca; 3. Becucci: « Amore », valzer; 4. Storaci: « In campagna », mazurca; 5. Carosio: « A noi », marcia - **Fantasie di opere**: 1. Verdi: « Il trovatore », fantasia; 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana », fantasia; 3. Leoncavallo: « Pagliacci », fantasia - **Vecchie danze**: 1. N. N.: « Quadriglia e contredanza »; 2. N. N.: « Tarantella napoletana »; 3. Erario: « Verve », polca - Nell'intervallo: Dizioni di Massimo Felici Ridolfi - Notizie sportive e ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana) — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Reale di Roma del secondo atto dell'opera **AIDA**. Quattro atti di **Ghislanzoni**. Musica di **G. Verdi**. Interpreti principali: Galliano Masini, Gina Cigna, Ninì Giani, Armando Borgioli, Giacomo Vaghi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Tullio Serafin**. Maestro del coro: **Giuseppe Conca** - « L'avviamento allo studio delle materie scientifiche ed i rapporti con l'Italia nel campo delle scienze matematiche », conferenza di S. E. il prof. Francesco Severi, Accademico d'Italia - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDI' 30 DICEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Violinista **Luisa Carlevarini** e pian. **Gina Schelini**: 1. Pizzetti: « La danza dello sparviero »; 2. Pick Mangiagalli: « Filigrana » (pian. Gina Schelini); 3. Chiabrano-Corti: « La caccia » (violinista Carlevarini) - « Cent'anni di vita del Lloyd Triestino ». Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in lingua inglese - **CONCERTO DI MUSICA VARIA** diretto dal maestro **Umberto Mancini** - Nell'intervallo: « Influenze orientali nell'architettura italiana », conferenza del prof. Alfredo Biagini - Dopo il concerto: Risposta a lettere di radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Apertura - Giornale radio - Esecuzione di canzoni da parte di artisti presentati da Ugo Mari - Notizie sportive e ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Apertura - Notiziario in inglese e in italiano — **CONCERTO DELLA BANDA DEI RR. CC.** diretta dal maestro **Luigi Cirenei**: 1. Weber: « Euriante », sinfonia; 2. Clementi: Primo tempo della « Sonata per pianoforte »; 3. Mozart: « Andante e minuetto »; 4. Cirenei: « Suite africana » - Conversazione su un argomento di attualità.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GIOVEDI' 31 DICEMBRE 1936-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Segnale di apertura - Notiziario inglese e giapponese - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di un atto dell'opera **AIDA**. Quattro atti di **Ghislanzoni**. Musica di **G. Verdi**. Interpreti principali: Galliano Masini, Gina Cigna, Ninì Giani, Armando Borgioli, Giacomo Vaghi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Tullio Serafin**. Maestro del coro: **Giuseppe Conca**. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Apertura - Giornale radio - **CONCERTO CORALE DEI CANTERINI DEL GARDA**: 1. Preite: « Guarda che bel alpin »; 2. N. N. « La Rosina bella sul mercà »; 3. N. N.: « La violetta »; 4. N. N.: « Dove sei stato mio bel alpin? »; 5. Montanari: a) « O villan pera so chi boo! », b) « Rataplan » - **CONCERTO DEL QUINTETTO CAMPESTRE CETRA**: 1. Storaci: « Al tabarin »; 2. Ferrero: « La bizzarria »; 3. Amedei: « Permettete signorina? »; 4. Cannata: « Amore che nasce »; 5. Gallo: « Saltellando » - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

Dalle ore 24,20 ora italiana). — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - **BRANO DI UN CONCERTO SINFONICO** trasmesso dal Teatro Adriano di Roma e diretto dal maestro **Bernardino Molinari**: Pizzetti: « Canti della stagione alta » (per pianoforte e orchestra - Al pianoforte **Walter Gieseking**) - Conversazione su un argomento di attualità - Soprano **Gualda Caputo**: Canzoni toscane - Notiziario spagnolo e portoghese - Risposte a radioascoltatori.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

VENERDI' 1 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Cronaca dei fatti e notizie - Soprano **Augusta Quaranta** e mezzosoprano **Dina Narici**: 1. Massenet: « Re di Lahore », (Sparve il sol), duetto; 2. Tosti: « Serenata », duetto; 3. Mendelssohn: « Qui vicino alla fontana » - Conversazione: « Voci e messaggi d'augurio ». — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Trasmissione di un brano del **CONCERTO SINFONICO** dal Teatro Adriano. Orchestra dell'ex Augusteo. Direttore d'orchestra: **Vittorio Gui**: Brahms: « Doppio concerto in la minore », op. 102 per violino, violoncello ed orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo. (Solisti: violinista **Remy Principe**, violoncellista **Luigi Chiarappa**) - Saluto alle Nazioni d'Oriente - Brani di opere interpretate dal soprano **Gualda Caputo** e baritono **Enrico Della Penna** - Soprano **Gualda Caputo**: 1. Mozart: « Le nozze di Figaro » (Non so più cosa son); 2. Respighi: « Bella porta di rubini »; 3. Riccitelli: « I Compagnacci », romanza d'Anna Maria - Barit. **Della Penna**: a) Verdi: « Ernani » (Gran Dio); b) Verdi: « Rigoletto » (Cortigiani vil razza dannata). — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle 18,30). — Apertura - Giornale radio - Programma di musica di genere eseguito dal **Quintetto De Angelis** - Notizie sportive e ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York) — Segnale di apertura - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di un atto dell'opera **AIDA**. Musica di **G. Verdi**. Interpreti principali: Galliano Masini, Gina Cigna, Ninì Giani, Giacomo Vaghi, Armando Borgioli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Tullio Serafin**. Maestro del coro: **Giuseppe Conca** - Saluto all'America - Baritono **Minacapelli**: Canti dialettali.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

SABATO 2 GENNAIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Violinista **Ida Coppola** - Pianista **Gherardo Macarini**: 1. Kreisler: « Canzone Luigi XIII »; 2. Vivaldi: a) Adagio, b) Allegro scherzoso; 3. Ibert: « L'asinello bianco »; 4. Schubert: « L'ape » - Conferenza di Valerio Pignatelli: « Arditismo italiano ». — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,20). — Apertura - Notiziario inglese - Rassegna in inglese delle notizie e della settimana - Parte prima: **CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA**: 1. Gordon Revel: « But definitely »; 2. Rolizzi: « Topino d'oro »; 3. Mercer: « Welcome Stranger »; 4. Innocenzi: « Le tue carezze » - Trasmissione in indostano - Parte seconda: Musiche richieste dai radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle 18,30). — Apertura - Giornale radio - Violinista **Jole Rondini**: 1. Bach-Kreisler: « Preludio »; 2. Korsakoff: « Canto indiano »; 3. Schubert-Manno: « La rosellina » - Tre canzoni interpretate dal tenore **Nino Russo** - Sopr. **Adriano Graziosi**: a) Tirindelli: « La voce del cuore » (canzone veneta); b) Favara: « A barcillunisa » (canto siciliano); c) Furlan: « Il cucù » (canto ticinese) - Musica da ballo eseguita dall'**Orchestra Cetra** - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,20 ora italiana). — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma. Esecuzione del terzo atto dell'opera **AIDA**. Musica di **G. Verdi**. Interpreti principali: Galliano Masini, Gina Cigna, Ninì Giani, Giacomo Vaghi, Armando Borgioli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Tullio Serafin**. Maestro del coro: **Giuseppe Conca** - Conferenza del maestro Bruno Barilli: « Pier Luigi da Palestrina: profilo musicale con esecuzioni di musiche palestriniane » - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,1 alle 19,20: tedesco (MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,21 alle 19,43: inglese (RO, MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,44 alle 20,4: francese (RO, MI, TO, TS, 2 RO 3); dalle 18,20 alle 18,39: albanese (BA 1); dalle 19,1 alle 19,16: romeno (BA 1, BO); dalle 19,17 alle 19,30: bulgaro (BA 1, BO); dalle 19,31 alle 19,48: ungherese (BA 1, BO); dalle 19,49 alle 20,4: croato (FI, BO); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (MI, FI). Tutti i giorni dalle 24 alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e venerdì dalle 23,30 alle 23,45: Bollettino Sud-America (2 RO 3).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	18,30: Lipsia: Riccardo Strauss: « Il Cavaliere della Rosa », opera in tre atti. 19,30: Breslavia: Millöcker: « Il vice ammiraglio », operetta. 19,35: Monaco (Teatro Nazionale): Wolf-Ferrari: « Il Campiello », opera. 20,30: Koenigsberg: Pfitzner: « Il piccolo Elfo di Natale », opera. 21,30: Parigi P.T.T.: R. Hahn: « Ciboulette », operetta. 23,15: Tolosa: Lehar: « Frasquita », operetta (selez. reg.).	19,30: Oslo: Musica di Grieg-Saint-Saëns-Chabrier. 20: Francoforte: Concerto variato. 20,40: Beromuenster: Radiorchestra. 20,55: Hilversum II: Radiorchestra e tenore. 21: Sottens: Concerto sinfonico con solisti. 22,5: London Regional: Orchestra e canto. 22,55: Droitwich: Orch. e violino. 24: Stoccarda: Musica di Beethoven, Brahms, Chopin, Dvorak.	20,20: Beromuenster: Concerto di Lieder. 20,30: London Regional: Concerto di piano - Droitwich: Concerto per tenore. 20,50: Beromuenster: Schubert: « Trio » con piano in mi bem. maggiore op. 100. 21,30: Parigi T.E.: Serata dedicata a Franz Liszt. 22: Hilversum II: Tenore, violino e piano. 22,15: Kalundborg: Musica danese. 22,30: Vienna: Concerto di piano.	20: Vienna: Paul Busson: « Leggenda d'inverno », tragedia in tre atti - Koenigswusterhausen: Hopwold: « Il marito modello », commedia. 20,30: Monte Ceneri: Guglielmo Zorzi: « La vena d'oro », commedia in tre atti. 21,15: Bordeaux: Cora Laparcerie-Richepin: « La vraie Carmen », radiorecita. 21,45: Radio Parigi: Romain Coolus: « 4 fois 7,28 », commedia in tre atti.	19,10: Vienna: Musica leggera. 20: Stoccarda: Varietà e danze - Colonia: Varietà: « Regali di Natale » - Berlino: Varietà brillante: « Dopo il Natale ». 22,45: Tolosa: Varietà parigino. 23,10: Budapest: Orchestra zigana. MUSICA DA BALLO: 22,30: Koenigswusterhausen - 22,25: Parigi P.P. - 23: Kalundborg - 23,45: Tolosa P.T.T.; Parigi P.T.T. - 24: Radio Parigi - 0,15: Strasburgo.
Lunedì	20: Vienna: Weber: « Oberon », opera romantica in tre atti diretta da Kabasta. 20,10: Francoforte: Humperdinck: « Haensel e Gretel », opera in tre atti. 20,45: Tolosa P.T.T.: Offenbach: « Pomme d'Api », operetta. 21,25: Hilversum II: Massenet: « Thaïs » (con artisti italiani). 22: Strasburgo: 1. Adam: « La bambola di Norimberga », opera comica in un atto; 2. Lecocq: « Le Myosotis », in un atto.	20,30: Budapest: Orchestra dell'Opera Reale - London Regional: Orchestra e piano - Brno: J. S. Bach: « Oratorio di Natale ». 21: Amburgo: Festival Schubert. 21,30: Lyon-la-Doua: Concerto sinfonico e canto - Lilla: Radiorchestra - Grenoble: Festival Weber - Bordeaux: Radiorchestra. 21,45: Tolosa P.T.T.: Conc. sinfon. 22: Marsiglia: Orchestra e canto. 22,30: Colonia: Orchestra e cello. 23: Droitwich: Orchestra e tenore. 24: Radio Parigi: Conc. notturno.	19,15: Berlino: Cello e piano. 20,20: Bucarest: Musica da camera. 21: Parigi P.T.T.: Canto e piano. 21,15: Kalundborg: Viol. e piano. 21,20: Droitwich: Violino e piano. 21,30: Praga: R. Zik: « Quartetto d'archi ». 21,45: Radio Parigi: Quartetto e canto. 22,30: Koenigswusterhausen: Jentsch: « Musica da camera » per cinque strumenti a fiato e piano. 22,50: Parigi P.P.: Mendelssohn: « Quartetto d'archi ».	20,15: Bratislava: J. Chudej: « La vita privata di Elena di Sparta », radiorecita. 21,30: Parigi P.T.T.: Hermann-Sudermann: « La casa paterna », commedia in quattro atti. 22: London Regional: 1. H. W. Small: « The Nailers », radiodramma in quattro scene. 22,20: Lipsia: R. M. Rilke: « Vita quotidiana », dramma in due atti.	20,10: Colonia: Musica leggera. 20,20: Droitwich: Radiorivista: « Entertainment Parade ». 22,30: Vienna: Musica viennese. 22,45: Tolosa: Varietà parigino. 23: Koenigswusterhausen: Varietà: « Ecco l'onda ultracorta ». MUSICA DA BALLO: 20,10: Koenigswusterhausen - 22,30: Francoforte; Breslavia - 23,5: Budapest; Kalundborg - 23,15: Juan-les-Pins - 23,25: London e Midland Regional - 23,45: Tolosa P.T.T. - 24: Droitwich.
Martedì	18,45: Zeesen: D'Albert: « Tiefland », opera. 20,15: Breslavia: Verdi: « Falstaff », opera in tre atti. 20,30: Midland Regional: H. W. Small: « Mother Goose », operetta. 21: Parigi P.T.T.: Trasmissione dall'Opéra Comique (da stabilire). 23,15: Tolosa: Massenet: « Werther », opera (selez., reg.).	19,15: Madona: Opere italiane. 19,55: Beromuenster: Conc. orchestr. 20: Kalundborg: Musica d'opera. 20,10: Colonia: Concerto orchestrale con piano (Wolf-Ferrari - Chopin - Rimski-Korsakov) - Berlino: Orchestra, soprano e violoncello (Enrico Mainardi). 21: Lipsia: Bruckner: « Sinfonia n. 9 in re minore », diretta da Hans Weisbach. 21,25: Monaco: Orchestra e soprano. 21,30: Lyon-la-Doua e altre: Concerto sinfonico.	19,25: Droitwich: Conc. di piano. 19,45: Bucarest: Conc. di violino. 20: Lubiana: Concerto di piano. 21: Praga: Festival Prokofjev. 21,35: Lisbona: Concerto di piano. 21,50: Budapest: Concerto di piano. 22: London Regional: Piano e canto - Midland Regional: Concerto di organo. 22,20: Belgrado: Conc. di violino. 22,30: Koenigswusterhausen: Mozart: « Sonata » in sol maggiore per violino e piano.	21: Droitwich: H. W. Small: « The Nailers », radiodramma in quattro scene. 21,30: Parigi T.E.: Maurice Donnay: « Au bord de la scène », radiorecita. 21,35: Parigi P.P.: Pierre Seize: « Ludo », commedia in tre atti. 21,45: Radio Parigi: Paul Cléroue: « Joyeuses veillées du pays de France », radiorecita in tre atti. 22,15: Lussemburgo: Ch. Vildrac: « Le paquebot Tenacity », commedia in tre atti.	20,30: Droitwich: Danze dal Savoy. 21: Stoccarda: Varietà musicale: « Come vi piace ». 21,15: London Regional: « Songs you might never have heard ». 22,45: Tolosa: Varietà parigino. 23,20: Budapest: Orchestra zigana. 23,30: Parigi P.P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 20,10: Koenigsberg; Francoforte - 22,20: Vienna - 22,40: Lipsia - 23: Monaco; Kalundborg - 23,15: Juan-les-Pins - 23,25: London Regional - 23,45: Tolosa P.T.T.
Mercoledì	19,30: Budapest (dall'Opera Reale): Mozart: « Le nozze di Figaro », opera comica in due atti. 20: Stoccolma (dal Teatro Reale): Laparra: « La bella Fregona », operetta in tre atti - Oslo: N. N.: « Regina per un giorno », operetta. 21: Parigi T.E.: Trasmissione dall'Opéra (da stabilire).	20: Juan-Les-Pins: Schubert: « Sinfonia incompiuta » (d.) - Vienna: Gounod: « Redenzione » trilogia sacra. 20,38: Parigi P.T.T.: Musica di Saint-Saens e J. Strauss. 21: Droitwich: Concerto sinfonico. 21,30: Strasburgo: Orchestra, piano e baritono - Grenoble: Radiorchestra e piano - Marsiglia: M. E. Chabot: « La Resurrezione di Lazzaro », mistero in quattro quadri. 22,35: Koenigsberg: Concerto orchestrale.	20,5: Beromuenster: Lieder. 20,20: Bucarest: Conc. di piano. 21: Varsavia: Musiche di Chopin - Radio Parigi: Concerto di piano. 22: Midland Regional: Concerto per violino e piano. 22,15: Parigi P.T.T.: Musica da camera. 22,30: Lyon-la-Doua: Musica da camera e canto - London Regional: Baritono (composizioni di Balakirev) - Colonia: Mozart: « Quintetto » con piano in sol minore.	21,30: Tolosa P.T.T.: De Gorsse-Forest: « Le procureur Hallers », commedia - Parigi P.T.T.: Pierre Danjou: « La veillée chez Jean le laboureur », radiorecita. 21,45: Radio Parigi: José Felin y Codina: « La Dolores », dramma in tre atti con musica. 23,15: Droitwich: Melluish-Brothers: « Only a shop girl! », commedia musicale.	20: Tolosa: « Ça c'est Paris! ». 20,30: Droitwich: « Melody out of the sky ». 20,45: Berlino: Rivista musicale - Amburgo: Musica viennese. 21: Lussemburgo: Varietà brillante. 22,35: Vienna: Musica leggera. 22,45: Tolosa: Varietà parigino. 23,10: Budapest: Orch. zigana. MUSICA DA BALLO: 20,45: Monte Ceneri - 23,15: Juan-les-Pins - 23,25: London Regional - 23,45: Tolosa P.T.T. - 24: Radio Parigi; Droitwich.
Giovedì	19,15: Madona: Offenbach: « Richesse n'est pas bonheur », operetta. 21,5: Beromuenster: Youmans: « No, no, Nanette », operetta. 21,15: London Regional: Tom Lewis: « Cenerentola », racconto lirico. 22,20: Droitwich: Franz Lehar: « Amore zigano », operetta (adattamento). 23,15: Tolosa: Puccini: « Tosca », opera (selez. reg.).	20: Monaco: Orchestra e solisti. 21: Droitwich: Concerto orchestrale. 21,30: Lilla: Radiorchestra e canto. 21,45: Radio Parigi: Honegger. De la Presle. 21,55: Stoccolma: Concerto orchestrale e strumentale. 22,15: Lussemburgo: Concerto sinfonico.	18: Berlino: Musica da camera e Lieder. 19,10: Koenigswusterhausen: Beethoven: « Quartetto d'archi » in mi minore. 20: Belgrado: Conc. di violoncello. 22: London Regional: Concerto per soprano e pianoforte.	21,25: Parigi P.P.: Sacha Guitry: « Faisons un rêve », commedia in tre atti (con Sacha Guitry, Raimu e Jacqueline Delubac). 21,30: Parigi P.T.T.: Jean Variot: « San Silvestro in ogni parte del mondo », radiorecita con jazz. 22: Monte Ceneri: Guido Calgari e Carlo Castelli: « Mille e non più mille », grottesco radiofonico in dodici scene. 0,5: Lisbona: S. Tavares: « Capodanno, felice anno nuovo », radiorecita con musica.	20-3: Berlino: « San Silvestro ». 20,10-2: Colonia: Varietà: « Buona fine e buon principio ». 22: Koenigswusterhausen: « Un anno è passato fra mille luci ». 22,5: Budapest: Orchestra zigana. 22,45: Tolosa: Varietà parigino. 24: Radio Parigi: Fine d'anno! 0,25-3: Parigi P.P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 21,30: Budapest - 22,5: Beromuenster - 23: Sottens - 23,15: Juan-les-Pins - 23,25: London e Midland Reg. - 23,45: Lyon-la-Doua - 1-4: Radio Parigi - 1,5: Droitwich.
Venerdì	20: Sottens: Offenbach: « La vita parigina » (selez.) - Amburgo-Koenigsw: Bizet: « I pescatori di perle, opera in tre atti. 21,45: Radio Parigi: Léon Vasseur: « Le Voyage de Suzette », operetta in tre atti - London Regional: Franz Lehar: « Amore zigano », operetta. 21,50: Stoccolma (dal Teatro Reale): Wagner: « I maestri cantori », opera, atto III. 23,15: Tolosa: Lehar: « La vedova allegra », operetta (selez.).	19,30: Lipsia: Orchestra sinfonica, organo e contralto. 20: Monaco: Concerto orchestrale - Breslavia: Concerto wagneriano - Koenigsberg: Concerto orchestrale e vocale (Mozart, R. Strauss). 20,10: Beromuenster: Orchestra. 20,30: Brno: Radiorchestra - London Regional: Orchestra e contralto - Midland Regional: Glazunov: « Sinfonia », n. 6 in do min. 21,10: Praga (Sala Smetana): Ciaikovski: « Sinfonia » n. 5. 24: Radio Parigi e altre: Concerto.	18: Lipsia: Lieder popolari. 20,50: Monte Ceneri: Musica da camera. 21,30: Droitwich: Conc. di viola. 21,50: Lisbona: Violino e piano. 23,20: Lussemburgo: Mozart: « Quartetto n. 2 in mi bem. ». 23,30: Droitwich: Balakirev: « Sonata in si bemolle minore per piano ».	20,15: Kalundborg: Fleeming: « Un dramma in campagna ». 21,30: Parigi P.T.T.: Alfred De Musset: « Le Chandelier », commedia in tre atti. 22: Varsavia: D'Hervilliez: « La buccia di banana », radiorecita. 22,30: Droitwich: H. Yackson-A. Rutherston: « The eighteen nineties », commedia con musica.	21: Varsavia: Musica leggera. 21,30: Lilla: Musica brillante - Koenigswusterhausen: Musica brillante e da ballo. 22,30: Vienna: Musica viennese. 22,45: Tolosa: Varietà parigino. 23,5: Budapest: Orchestra zigana. MUSICA DA BALLO: 22,10: Budapest - 22,20: Koenigsberg - 22,30: Berlino; Praga - 22,50: Kalundborg - 23,15: Juan-les-Pins - 23,25: London Regional - 23,45: Parigi P.T.T. - 24: Droitwich: Lussemburgo.
Sabato	19,15: Vienna: J. Strauss: « Lo zingaro barone », operetta in tre atti. 19,30: Praga (Teatro Municipale di Pilsen): Milloecker: « Lo studente povero », operetta. 20,5: Berlino: Nicolai: « Le allegre comari di Windsor », opera comica fantastica (reg.). 21,45: Radio Parigi: Massenet: « Cenerentola », racconto lirico in quattro atti. 23,15: Tolosa: Rossini: « Il barbiere di Siviglia », opera (selez.).	20,15: Oslo: Concerto orchestrale. 20,35: Monte Ceneri: Festival Chopin. 21: Kalundborg: Concerto variato. 21,15: Droitwich: Festival Balakirev. 22,10: Lussemburgo: Concerto sinfonico e coro. 23,40: Droitwich: Orchestra e soprano.	19: Amburgo: Franck: « Sonata in la maggiore per violino e piano » - Berlino: Musica da camera e Lieder. 19,50: Belgrado: Concerto di violino. 20: Kalundborg: Musica da camera - Budapest: Concerto vocale. 20,30: Midland Regional: Concerto di violoncello. 21: Parigi P.T.T.: Conc. di piano. 22,30: Koenigswusterhausen: Rachmaninov: « Suite per due piani » op. 17.	18,30: Nizza P.T.T.: J. Chabannes: « Le vrai visage », commedia in un atto. 21,30: Lilla: Trasmissione dalla Comédie Française (da stabilire) - Parigi T.E.: Aristofane: « Gli Acarnesi », commedia. 21,45: Bordeaux: E. G. Gluch: « Il primo cliente », commedia in un atto. 22,20: London Regional: Felix Felton: « Una spedizione in Sicilia nel 415 a. C. », rievocazione storica.	20,10: Colonia: Varietà: « Domani è domenica ». 21,30: Sottens: Musiche di Joh. Strauss - Parigi P.T.T.: Cabaret. 22,20: Droitwich: Music-Hall - Budapest: Orchestra zigana. 22,45: Tolosa: Varietà parigino. MUSICA DA BALLO: 20,10: Lipsia - 21,30 - 22,30: Vienna - 22: Sottens - 22,30: Monaco; Breslavia - 23,15: Juan-les-Pins - 23,25: London e Midland Regional - 23,45: Parigi P.T.T. - 24: Lussemburgo: Radio Parigi.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

QUALCHE ATONALE (CHE I MUSICALMENTE TIMORATI SONO TENTATI DI CHIAMARE «AMORALE»)

Il moto di rinnovamento musicale, partito da Vienna fra il 1900 e il 1910, si è propagato in Austria, Ungheria e Germania con fortune diverse. L'influenza preponderante risale alla dottrina di Schönberg.

Franz Schreker. Non è più un «giovane» perchè è nato nel 1878, e già dal 1919 era considerato quale il più accanito campione della reazione contro Wagner, più nel contenuto drammatico che in quello musicale. Abbandona gli dei e la loro metafisica e commenta le vicende amorose della comune umanità. Nelle sue opere principali *Lo scavatore di tesori* e *Irrelohe*, la grandiosa costruzione concentrica di Wagner è abbandonata e rimpiazzata da un adattamento continuo e meticoloso dei temi al senso del testo. Gradualmente ha sempre accennato la sua tendenza a liberarsi della tonalità, ma non dobbiamo attenderci che tale evoluzione divenga totale; tutta l'educazione dell'autore vi si oppone. La sua vera posizione è che, malgrado i suoi inizi romantici e per risultato della sua visione di rinnovatore del teatro lirico, egli accoglie come mezzi di scrittura e forse di espressione le direttive generali della scuola atonale a cui era stato completamente estraneo all'inizio della propria carriera.

Kurt Weill, invece, seguì un cammino diverso. Appartenente alla giovane generazione, è rimasto attratto dai tentativi austriaci, francesi, italiani, americani che mirano a scuotere la tirannia della tonalità. Incline al teatro leggero, Kurt Weill eccelle per l'azione lirica breve, in un atto solo. Una delle sue produzioni più conosciute ha per titolo *Lo Tzar si fa fotografare*. Il soggetto, puerile ed inverosimile, ha per scena Parigi in un quadro di vita modernissima: telefono, complotti politici, magnesio, fonografo, tanghi, ecc... Tale atmosfera giustificava le audacie dell'atonalità e Kurt Weill ne ha usato largamente. Questa piccola partitura, alquanto scabrosa, fu scritta verso il 1927 e fu il germe di quel tipo di opera-minuto assai coltivata in Germania. I saggi successivi attenuano l'atonalità e quasi l'abbandonano. *L'opera dei tre soldi* (1928) ha imitato il soggetto dall'*Opera dei pezzenti* di John Gay che duecento anni prima (1723) aveva fatto fiasco a Londra con la Compagnia dell'Opera Comica Italiana. E' una serie di scene assai brevi: arie, duetti, trii e cori trattati in modo assai primitivo, sia in forma di canzone che di ritmi di boston, di shimmy, di blues e di marcette. Quello che ci disorienta è il procedimento che ci riconduce all'epoca di Haendel, salvo che le forme moderne sono ostinatamente prese dai ritmi di danze delle due Americhe. Da Kurt Weill si può attendere tutto, anche un voltafaccia completo.

Paul Hindemith, dotato di una eccezionale potenza di lavoro, ha suscitato delle fervide ammirazioni e, ad una età in cui tanti compositori cercano ancora un editore, ha fatto pubblicare più di 70 manoscritti importanti, mentre trovava nel musicologo Henri Strobel un biografo entusiasta sino all'ingiustizia. Dapprima creò sotto l'ipnotizzazione di Riccardo Strauss, di Brahms e di quel Max Reger che fu il più indipendente, il più sconcertante, il più originale dei compositori tradizionalisti della propria epoca. Poi, nel 1919, cadde nelle spire di Schönberg; non però ancora in modo definitivo. Il suo carattere era ed è tuttora ribelle a qualunque dottrina. La sua linea melodica, sotto un'apparenza di semplicità, nasconde sempre degli elementi suscettibili di eludere la nostra attesa. La sua armonia ed il suo contrappunto si allontanano sensibilmente dalla normalità per delle superposizioni che spesso sfidano ogni analisi, ed anche allora non divorziano completamente dalla dottrina classica. Non pare che egli voglia rivoluzionare la musica, ma soltanto ringiovanirla. La sua tecnica è una specie di compromesso fra il classicismo e l'avanguardia. Egli ha trasferito nell'opera lirica i suoi procedimenti di scrittura strumentale; e dei drammi come *Sancta Susanna* e *Cardillac*, e brevi opere comiche come *Avanti e indietro* e *Notizie del giorno*, tentano di essere una realizzazione, spesso assai ostica, delle sue teorie.

LE DECORAZIONI DI MOZART

Spontini assisteva un giorno ad una cerimonia pubblica ed era pavesato di tutte le sue numerosissime decorazioni. Sentì un tale esclamare: *«Guarda come è costellato! E pensare che Mozart non aveva nessuna decorazione!»*.

Con il suo orecchio acuto e lo spirito pronto il compositore ribattè: *«Ma, caro signore, Mozart poteva farne a meno»*.

LE OCHE CAPITOLINE

Ad una prova le coriste non cessavano di chiacchierare. Il direttore Hans von Bülow, esasperato, le apostrofò così: «Signore, faccio loro osservare che il Campidoglio è stato salvato da molti secoli!».

ENTUSIASMO

Alla fine di un concerto di Paderewsky una vecchia signora esaltata si avvicina a lui e gli dice:
— Ora che vi ho sentito, potete morire.

ROG.

DOMENICA

27 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
Napoli: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
Bari I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
Palermo: kHz 565 - m 531 - kW 3
Bologna: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
Milano II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
Torino II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. (Vi partecipa il gruppo corale dell'Unione Musicale del Dopolavoro di La Spezia per il concorso tra i gruppi corali dell'O.N.D.): 1. Verdi: *Jerusalem*, (*I Lombardi*); 2. Ignoto: *A la moda dei montagnol;* 3. Araldi: *Una bella vita al mondo fa un villanello;* 4. Ignoto: *I scariolanti;* 5. Selvaggi: *Canto del pane;* 6. Lazzari: *Tre canti degli Alpini;* 7. Furlotti: *Ignoto milite*.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; (Palermo): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «Il Verbo e la creazione»; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,20: Musica da camera (Vedi Milano).

12,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Moschettieri 1936: «*La settima moglie di Arrigo VIII*, ovvero *Oh Imene! Oh Imeneo!*» (trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

13,45-14,15: Orchestra Argentina diretta dal M° Edmondo Quadri.

14,20-15: Trasmissione per gli Italiani del Bacino del Mediterraneo (Vedi pag. 14).

15,15: Dischi e Notizie sportive.

15,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio - Divisione nazionale, Serie A.

16,15: Notizie sportive - Musica varia.

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Vittorio Gui

1. Berlioz: *Il Corsaro*, ouverture.
2. Brahms: *Doppio concerto in la minore*, op. 102 (per violino, violoncello ed orchestra): *a*) Allegro, *b*) Andante, *c*) Vivace non troppo (solisti: Remy Principe, Luigi Chiarappa).
3. Porrino: *La visione di Ezechiele*.
4. Cesar Franck: *a*) *Il sogno di Psiche;* *b*) *Eros e Psiche*.
5. Weber: *Oberon*, ouverture.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi e Bollettino della neve.

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.

19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,30: Musica varia - Notizie sportive.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aerea.

20,40: Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala dell'opera:

Mignon

Dramma lirico in tre atti
di Michele Carrè e Giulio Barbier.
Musica di AMBROGIO THOMAS.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Franco Ghione
Maestro del coro Vittore Veneziani
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Riccardo Bacchelli: «Commento e lettura di grandi prosatori italiani». (Roma): Notiziario in inglese - 2. Notiziario cinematografico e Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — Torino: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — Genova: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
Trieste: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
Firenze: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
Bolzano: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
Roma III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40.

8,30: Segnale orario - Giornale radio.

8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. (Vi partecipa il gruppo corale dell'Unione Musicale del Dopolavoro di La Spezia per il concorso tra i gruppi corali dell'O. N. D.).

11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,20: Musica da camera: Violoncellista Pietro Nava (al pianoforte M° Luigi Gallino): 1. Tartini: *Adagio;* 2. Boccherini: *Rondò;* 3. Debussy: *Rêverie;* 4. Albeniz: *Malagueña;* 5. Fibich: *Poema;* 6. Goens: *Scherzo num. 2*.

12,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Moschettieri 1936 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina.

13,45: Orchestra Argentina diretta dal M° Edmondo Quadri.

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15,15: Dischi e Notizie sportive.

15,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio - Divisione Nazionale - Serie A.

16,15: Notizie sportive - Musica varia.

DOMENICA

27 DICEMBRE 1936-XV

17: CANZONI ITALIANE ANTICHE E MODERNE
Direttore d'orchestra TITO PETRALIA
con il concorso del soprano LINA AIMARO e FERNANDA CIANI, dei tenori EMILIO LIVI ed ENRICO LOMBARDI e del duo pianistico BORMIOLI e SEMPRINI.

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,30-19: Notizie sportive - Dischi.
19,30: Musica varia - Notizie sportive.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

20,40: **Programma dedicato a F. Liszt**
NEL 50° ANNIVERSARIO DELLA SUA MORTE
Parte prima:
S. E. ARTURO FARINELLI: «*Commemorazione di Francesco Liszt*».
Parte seconda:
CONCERTO DI MUSICHE DI LISZT
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
1. *Mazeppa*, poema sinfonico.
2. *Rapsodia spagnola* per pianoforte ed orchestra.
3. *I Preludi*.

21,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Luigi Bonelli: «Folgore da S. Gemignano, poeta della bella vita», conversazione; (Genova): Notiziario.

21,50: **La piccola felicità**
Commedia in tre atti di G. ADAMI
Personaggi:
Carmine . . . . Adriana de Cristoforis
Adelina . . . . Nella Marcacci
Adriana . . . . Landa Galli
Concetta . . . . . Ada Cristina Almirante
Elisabetta . . . . Ezilde Merelli Cima
Paolo Varchi . . . . Franco Becci
Taddei . . . . Silvio Rizzi
Roberto . . . . Giovanni Cimara
Marchini . . . . Giulio Paoli
Rocchi . . . . Guido de Monticelli
Domenico . . . . Emilio Calvi
Clementina . . . . . Giuseppina Boldracchi
Renato . . . . Pierino Facchettin
Gabriella . . . . Rosanna Giorgi
Regia di ALBERTO CASELLA

Dopo la commedia: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO dal RAYOLA DANZE di Firenze.
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

17,40: Musica leggera e viennese.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
19,50: Recitazione.
20: Paul Busson: *Leggenda d'inverno*, tragedia in tre atti.
22,10: Notiziario.
22,30: Concerto di piano: 1. Bach-Sherman: *Meinen Jesus lass'ich nicht*, corale; 2. Leo: Un'arietta; 3. D. Scarlatti: a) *Sonata* in re maggiore, b) *Sonata* in sol maggiore; 4. Schumann: *Novelletta* in fa diesis minore; 5. Frokofjev: a) *Gavotta*, b) *Marcia*; 6. Schubert-Sherman: *Dove?*
23,5: Musica leggera e da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,5: Banda militare.
19,45: Trasm. da Brno.
20,50: Come Bratislava.
22: Notizie - Dischi.
22,35-23,30: Concerto.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,5: Trasm. da Praga.
20: Concerto corale.
20,25: Trasm. da Praga.
20,60: Suppé: *La pensione*, operetta in 2 atti.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,5: Trasm. da Praga.
19,45: Radiorecita.
20,25: Trasm. da Praga.
20,50: Come Bratislava.
22-23,30: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,5: Trasm. da Praga.
19,45: Come Bratislava.
20,25: Trasm. da Praga.
20,50: Come Bratislava.
22-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,45: Trasm. da Brno.
20,50: Come Bratislava.
20,45: Trasm. da Praga.
22-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18: Letture - Conversaz.
19: Notizie - Conversaz.
20: Musica da camera.
20,40: Cori danesi.
21: Concerto variato.
22,15: Musica danese - in un intervallo: Letture - Notizie.
23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,30: Notiziario.
20,45: Dischi - Cronaca.
21,15: Cora Laparcherie-Richepin: *La vraie Carmen*, radiorecita.
23,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

Dalle 18: Trasmissione da Parigi P. T. T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Programma vario.
20: Radioconcerto.
20,30: Trasm. religiosa cattolica.
21: Notiziario.
21,30: Canzoni e melodie.
22,5: Per gli ascoltatori.
23,15: Notiziario.
23,30: Trasm. inglese.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,45: Dischi (Musette).
21: Comunicati.
21,30: Da stabilire.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

Dalle 18 alle 24: Tras. da Parigi P. T. T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
20,45: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,27: Conc. di dischi.
21,20: Radiorecita.
21,35: Radioconcerto.
22,5: Per gli ascoltatori.
22,55: Musica da ballo.
23,30-0,30: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Dischi novità.
18,30: Leonhard Frank: *Karl et Anna*, commedia in 4 atti.
19,30: Notiziario.
20,45: Programma vario.
21,15: Notizie sportive.
21,30: Reynaldo Hahn: *Ciboulette*, operetta in 3 atti.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30: Notiziario.
21,30: Serata dedicata a Franz Liszt
20: Notiziario.

RADIO LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto variato.
20: Varietà: Bilboquet.
20,30: Cronaca varia.
20,40: Canzoni e melodie.
21: Radiorecita.
21,30: Notiziario.
21,45: Romain Coolus: *4 fois 7, 28*, commedia in 3 atti.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

Dalle 18,30: Trasmissione da Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Trasmissione di musica religiosa e canto.
19,15: Conv. tedesca.
19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,30: Serata alsaziana.
22,45: Varietà di celebri artisti (dischi).
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Musica da ballo.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Orchestra - Canzoni - Danze - Notizie - Melodie.
19,15: Concerto - Notizie - Orchestra da camera - Concerto - Notizie.
20,55: Notizie - Musica leggera - Musette - Programma vario.
21,40: Massenet: *Manon* (selezione) - Notizie - Programma vario - Tanghi.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Lehár: *Frasquita*, operetta (selez. riprod.).
23,40: Musica da ballo - Notizie - Operette - Musette.
0,40-1,30: Musica di films - Notizie - Fantasia - Orchestra.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Programma regionale.
23,30: Notiziario.
23,45-0,30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,25: Emil Hecker: *Sühl Hinners*, radiorecita dialettale, e coro.
19: Musica da camera e canto.
19,40: Cronache - Notizie.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Radiocabaret.
19: Conversazione.
19,25: Concerto di dischi.
19,40: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà: Dopo il Natale.
22: Notiziario.
22,30-1: Come Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,30: Varietà: Non t'arrabbiare.
19,30: Millöcker: *Il viceammiraglio*, operetta in tre atti (reg.).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Per i soldati.
18,30: Musica leggera e da ballo.
20: Serata di varietà: Regali di Natale.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Königswusterhausen.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Programma variato: L'albero di Natale.
18,30: Coro e organo.
20: Concerto variato (program. da stabilire).
22: Notiziario.
22,30: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Canto a due voci e liuto.
18,20: Progr. dialettale.
18,40: Echi sportivi.
19: H. Eich: *L'eterno monello* con versi di W. Busch e L. Thoma.
19,45: Dischi: L'amore al microfono.

DOMENICA

27 DICEMBRE 1936-XV

20,30: Pfitzner: *Il piccolo elfo di Natale*, opera.
22: Notizie - Convers.
22,35-24: Come Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Melodie e canzoni.
19,40: Cronaca sportiva.
20: Hopwood: *Il marito modello*, commedia.
21: Radioconcerto.
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120

18,30 (dalla Staatsoper di Dresda): R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, opera in tre atti.
22,15: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4: kW 100

17,50: M. Lankes: *Das war der Vogelsang Toni*, commedia.
19,5: Notiziario.
19,35 (dal Teatro Nazionale) Wolf-Ferrari: *Il Campiello*, opera - Nell'intervallo: Notiziario.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6: kW 100

18: Programma variato: Nella Selva Nera.
19: Concerto di dischi.
19,40: Notizie sportive.
20: Serata di varietà e di danze.
22: Notiziario.
22,30: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Musica sinfonica e strumentale registrata (Beethoven, Brahms, Chopin, Dvorak).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500: kW 150

18,20: Quartetto d'archi e baritono.
19,15: Conversazione.
19,30: Concerto d'organo.
19,55: Francis Dillon: *The shadow*, radiorecita dal dramma di Hans Andersen.
20,30: Concerto per tenore.
21: Servizio religioso.
21,50: Notiziario.
22,5: D. G. Bridson: *Frost at midnight*, rievocazione drammatica della vita di Coleridge.
22,55: Orchestra e violino: 1. Gounod: *Mireille*, ouverture; 2. Bruch: *Concerto* in sol minore per violino e orchestra.
23,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1: kW 70

18: Banda militare.
18,45: Musica brillante.
19,30: Concerto orchestrale: 1 Haendel: *Concerto grosso* in mi minore op. 6 n. 3; 2. Schumann: *Manfredi* (frammenti); 3. D'Indy: *Souvenirs*, poema sinfonico; 4. Elgar: *Verso il Sud*, ouverture.
20,35: Concerto di piano: 1. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 2. Borodin: Danze del *Principe Igor*; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*.
21: Come Droitwich.
21,50: Notiziario.
22,5: Concerto orchestrale e canto: 1. Weber: *Peter Schmoll*, ouverture; 2. Elgar: *In Hammersbach* (tre danze bavaresi); 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (canto); 4. Gounod: *Suite* di balletto dalla *Regina di Saba*; 5. Canto; 6. Wormser: Selezione dal *Figliuol prodigo*.
23: Concerto corale di melodie religiose.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70

18,30: Rutland Boughton: *Betlemme*, oratorio per coro e orchestra.
21: Come Droitwich.
22,5: Orchestra e baritono (musica leggera).
23: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2,5

19,30: Conversazione.
20: Da stabilire.
22: Notiziario.
22,20: Musica ritrasm.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3

19: Notiziario.
19,30: Cronache varie.
20,30: Arie d'opera per soprano e baritono.
22: Notiziario.
22,15: Chitarre.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514,6: kW 50

19: Notiziario.
19,15: Concerto orchestr. e vocale di musica popolare e leggera con intermezzi di canto.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293: kW 150

19: Concerto variato di musica leggera popolare e da ballo.
21,30: Notiziario in tedesco e francese.
22-1: Concerto di musica popolare, leggera e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60

18,30: Musica viennese.
19,10: Notizie - Attual.
19,30: Concerto orchestrale: 1. Grieg: *Peer Gynt*, ouvert.; 2. Saint-Saëns: *Concerto* per piano e orchestra in do minore; 3. Chabrier: *Rapsodia spagnola*.
20,15: Programma variato per i marinai.
21,40: Attualità - Notizie.
22,30-23,30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

18,30: Servizio religioso - Alla fine: Dischi.
20,25: Notiziario.
21: Orchestra, soprano e tenore.
22,55: Dischi - Notizie.
23,20: Epilogo per coro.
23,40: Conv. in esperanto.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5: kW 60

20,40: Notiziario.
20,55: Radiorchestra e tenore: 1. Suppé: Ouverture del *Poeta e contadino*; 2. Canto; 3. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 4. Bizet: Una romanza dai *Pescatori di perle* (canto); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana* (canto); 6. Mendelssohn: Marcia dei sacerdoti da *Athalia*.
21,35: Cronache varie.
22: Concerto per tenore, violino e organo.
22,25: Radio-Magazine.
23,10: Musica da ballo.
23,40-0,40: Notizie - Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120

17: Concerto sinfonico e canto - Nell'intervallo: Notiziario.
19: Conversazione.
19,20: Danze (dischi).
20,20: Notiziario.
21: Canzoni e melodie polacche.
21,45: Progr. variato.
22,15: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15

18,30: Musica da ballo.
20: Concerto variato.
21: Quintetto.
21,35: Musica varia.
22,10: Chitarre.
22,35: Concerto variato.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12

18,03: Musica varia.
18,30: Musica da jazz.
20,25: Radioteatro.
21,30: Notiziario.
21,45: Lehar: *La vedova allegra*, operetta (selez.).
23,05-24: Concerto ritrasmesso.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55

18: Recitazione.
18,30: Concerto di solisti.
19,30: Programma variato per gli Svedesi all'estero.
22-23: Concerto di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100

18,30: Musica da ballo.
19,30: Notiziario.
19,45: Concerto di *lieder*.
20,5: Concerto variato.
20,20: Concerto di *lieder*.
20,40: Radiorchestra.
20,55: Schubert: *Trio* con piano in mi bem. magg., op. 100.
21,35: Commedia in dialetto.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15

17: Risultati sportivi.
17,5: Concerto ritrasm.
17,55: Risultati sportivi.
18: Per voi ragazzi.
18,15: Concerto per due liuti: 1. Marella: *Suite*; 2. Besard: *Branles*; 3. Lauffensteiner: *Sonata*.
18,45: Vita sportiva.
19,15: Quintetto per clarinetti.
19,45: Notiziario.
20: Radiorchestra: 1. Mozart: *Il ratto al serraglio*, ouvert.; 2. Ciaikowsky: *Lo schiaccianoci*, suite.
20,30: *La vena d'oro*, commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi.
22: Notizie sportive.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1: kW 100

18: Musica francese.
19: Convers. religiosa.
19,30: Musica inglese.
19,50: Notizie - Cronache.
20,20: Concerto corale.
21-22,15: Concerto sinfonico con solisti: 1. J. S. Bach: *Suite* in do maggiore per 2 oboe, fagotto e orchestra d'archi; 2. A. Bruckner: Scherzo dalla *Sinfonia* n. 7 in mi maggiore; 3. V. d'Indy: *Saugefleurie*, leggenda per orchestra op. 21; 4. A. F. Marescotti: *Ouverture per la commedia di Colui che sposa una donna muta*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120

17: Orchestra zigana.
18,10: Conversazione.
18,40: Concerto variato.
20: Barsi-G. Marchis: *Gosta Borling*, commedia in 4 atti.
22: Notiziario.
22,20: Orchestra finnica.
23,10: Orchestra zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12

RABAT
kHz 601: m 499,2: kW 25

I programmi non sono arrivati

LUNEDÌ

28 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA.

12,15: Dischi.

12,30: Rubriche varie - Dischi.

12,40-13 e 13,25-13,50: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: SERENATE DI OGNI TEMPO E DI OGNI PAESE: *Ungheria* (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupa.

17: Giornale radio.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Bettinelli: Tre danze antiche: a) *Sarabanda*, b) *Vecchio Minuetto*, c) *Giga*; 2. a) Bach-Saint-Saëns: *Introduzione* dalla *28ª canta di chiesa*; b) Schumann: *Quasi variazioni* dalla *Grande sonata* (pianista Michele Fatta); 3. Wan Westerhout: a) *Ronda d'amore*, b) *Serenata* per quintetto d'archi.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON: 1. Verona e Fouchè: *Quante volte*, canzone tango (Emilio Livi); 2. Waldteufel: *Les fleurs*, valzer op. 90 (Wiener Boheme Orchester); 3. Fouchè: *Minnie*, canzone (Gino Del Signore); 4. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione cantata dell'operetta, parte prima e seconda; 5. Bonagura e Cioffi: *Vecchia ringhiera*, canzone (Gino Del Signore); 6. Heineke: *Adlon*, marcia (silofonista Kurt Hengel con orchestra di Accordeon); 7. Neretti: *Canti popolari toscani*, parte prima e seconda (Emilio Livi e coro); 8. Joost: *Thuringer wald*, valzer op. 60 (Wiener Accordeon Orchester); 9. Kotscher: *Feuerblumen*, tango (Orchestra di danze Eric Harden).

17,50: Bollettino presagi e Bollettino della neve.

18-18,10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Bari II): CONCERTO DEL QUARTETTO A PLETTRO CLASSICO DI MOLFETTA diretto dal Mº LUCIANO POLI.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie sportive - Cronache del turismo in francese.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20,40:

Pierrot impiegato del Lotto

Fantasia grottesca in tre atti
di ENRICO CAVACCHIOLI
(Prima trasmissione radiofonica).

Personaggi:

Pierrot . . . . Alessandro Salvini
Luboj . . . . Paola Borboni
Rigoli . . . . Angelo Bassanelli
Il principe Wladimir . . . Carlo Cecchi
Cornelio Tarabusi . . . Eugenio Duse
Zancagnini . . . . Gino Fossi
Amabile . . . . Elly Cosmai
Zeffirina . . . . Eros Mazzeranghi
Un sarto - Un calzolaio - Clienti - Camerieri - Un capo cuoco.

Dalla sera alla mattina di un mese d'inverno a Milano. Anche oggi.

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI.

22 (circa):

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

22,45: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30-23,55 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Monti: *Il Natale di Pierrot*, ouverture; 2. Escobar: *Madre*; 3. Lalo: *Namuna*, suite di balletto; 4. D'Ardena: *Scherzo*.

12,15: Dischi.

12,30: Rubriche varie o Dischi.

12,40-13 e 13,25-13,50: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Granados: a) *Danza spagnola*, b) *Andalusa*; 2. Avitabile: *Pensando a te*; 3. Zimmer: *Trio appassionato*; 4. Criscuolo: *Allegria della caccia*; 5. Samara: Preludio dalla *Flora Mirabilis*; 6. Nucci: a) *L'ultima gondola*, b) *Voce lontana*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R - Giornale radio.

13,15-13,25: SERENATE DI OGNI TEMPO E DI OGNI PAESE: *Ungheria* (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie - Dischi.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: « Un grande segreto »; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Madame Sans-Gêne

Commedia di VITTORIANO SARDOU ed E. MOREAU
ridotta in tre atti per la scena lirica
da RENATO SIMONI
Musica di UMBERTO GIORDANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Salsa - Notiziario artistico - Giornale radio.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

LUNEDÌ

28 DICEMBRE 1936-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,35: Lez. di inglese.
19: Notiziario.
19,15: Convers. - Attual.
20: Weber: *Oberon*, opera romantica in tre atti (adatt.), dir. da Kabasta.
22,20: Notiziario.
22,30: Mus. viennese.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Trasm. da Brno.
20,15: Conversazione.
20,30: Soprano, tenore, violino e piano.
21: Radioscene.
21,30: R. Zik: *Quartetto d'archi.*
22: Notizie - Dischi.
22,40: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Trasm. da Brno.
20,15: J. Chudej: *La vita privata di Elena di Sparta*, radioscene.
21,30: Concerto di piano.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30-23: Musica di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,10: Lezione di francese.
19,25: Radiorchestra.
20,15: Conversazione.
20,30 (da Praga): J. S. Bach: *Oratorio di Natale* per soli coro e orchestra - Nell'intervallo (22): Notizie.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Lezione di romeno.
19,25: Trasm. da Brno.
20,15: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,10: Trasm. da Brno.
20,15: Conversazione.
20,30-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,20: Conversazione.
19: Notizie - Conversaz.
20 (da Mosca): Musica folcloristica russa.
20,55: Letture.
21,15: Violino e piano: 1. Corelli-Busch: *Adagio* in fa maggiore; 2. Corelli: *Sonata* in re maggiore.
21,35: Per i giovani.
22,5: Notiziario.
22,20: Musica del 18° secolo: 1. Haendel: *Wassermusik;* 2. A. Scarlatti: *Concerto grosso* per due violini, viola, cello, orchestra d'archi e cembalo; 3. Mozart: *Ouvert.* del *Flauto magico.*
23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache - Fisarmonica.
21,15: Notiziario.
21,30: Radiorchestra: 1. Massenet: *Le portrait de Manon*, opera comica in un atto; 2. Pedrotti: *Les masques*, ouverture; 3. Waldteufel: *Etincelles*, valzer; 4. Jeanjean: *Il carnevale di Venezia;* 5. Lacôme: *Dolce casa;* 6. Drigo: *Les millions d'Arlequin*, serenata; 7. Garcia: *Granata*, marcia spagnola.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,40: Cronache varie.
21,30: Festival Weber: 1. *Il franco cacciatore* (frammenti); 2. *Concertstuck* per piano e orchestra; 3. *Invito al valzer;* 4. *L'ultimo pensiero;* 5. *Momento capriccioso;* 6. *Concertino* per clarinetto e orchestra; 7. *Polacca.*
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Progr. variato.
20: Radioconcerto.
20,30: Cronache - Dischi.
21,15: Radioconcerto.
22,10: Festival Delibes.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19,30: Notiziario.
20: Jazz fantasia.
20,30: Dischi richiesti.
21: Dischi - Cronache.
21,30: Radiorchestra: 1. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma;* 2. Delibes: Balletto da *Lakmé;* 3. Massenet: *Esclarmonde;* 4. Saint-Saëns: *Phrynée;* 5. Canto.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Concerto sinfonico e canto: 1. Haydn: *Sinfonia militare;* 2. Inghelbrecht: *Nursery;* 3. Huttel: *Arlequinade;* 4. Canto; 5. Chabrier: *Suite pastorale;* 6. Canto; 7. Scarlatti-Casella: *Toccata, bourrée e giga;* 8. Ravel: *Mia madre l'oca.*

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Concerto variato.
20,45: Notizie sportive.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Concerto variato.
22: Radio-orchestra e canto: 1. De Falla: Intermezzo e danza da *La vita breve;* 2. Canto; 3. Schumann: *Pages variées;* 4. Beethoven: Sei *Lieder;* 5. Charpentier: *Impressioni d'Italia.*
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19: Come Parigi P.T.T.
20,38: Musica riprodotta.
20,45: Offenbach: *Pomme d'api*, operetta in un atto.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Notizie.
19,35: Magazine Poste Parisien.
19,55: Dischi - Notizie.
20,32: Musica riprodotta.
20,47: Cronaca - Dischi.
21,15: Progr. variato.
22,50: Mendelssohn: Un Quartetto d'archi.
23,30-24: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica sinfonica - Nell'intervallo: Cronache varie.
19,30: Notiziario.
20,20: Radiocronaca.
20,38: Orchestra da camera: 1. Bizet: Due *suites* da concerto dalla *Carmen;* 2. Massenet: Balletto dall'*Erodiade.*
21: Piano e canto.
21,30: Hermann Sudermann: *La casa paterna*, commedia in 4 atti.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

21,45: Festival Franz Liszt (per orchestra con piano e coro): 1. *Les idéals;* 2. *Wanderer-fantaisie;* 3. *Faust-symphonie.*

RADIO LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Orchestra da camera - Nell'intervallo: Cronaca varia.
20,28: Cronache varie.
21: Programma vario.
21,30: Notiziario.
21,45: Quartetto, dizione e canto.
23,45: Notiziario.
24-1,15: Concerto not-

turno: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Haydn: *Minuetto;* 3. Saint-Saëns: *Una notte a Lisbona;* 4. Ganne: *Hans, il suonatore di flauto;* 5. Schubert: Intermezzo da *Rosamunda;* 6. Lacôme: *La Feria;* 7. Bizet: *La jolie fille de Perth;* 8. Casadesus: *Balalaika.*

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Concerto di piano.
19: Cronaca agricola.
19,15: Le stagioni (musica e canto).
19,30: Notizie e dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Concerto d'organo.
22: 1. Adam: *La bambola di Norimberga,* opera comica in un atto; 2. Ch. Lecocq: *Le Myosotis,* opera buffa in un atto.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Tanghi - Notizie - Musica regionale - Operette - Musette.
19,50: Notizie - Musica leggera - Concerto - Notizie - Orchestra.
21,25: Programma vario - Musica militare - Notizie - Fantasia.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Messager: *Veronique,* operetta (selez. riprod.).
23,40: Concerto variato - Notizie - Musica di films - Jazz.
0,40-1,30: Orchestra viennese - Notizie - Fantasia - Orchestra.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Musica da camera.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,45: Concerto sinfonico: 1. Massenet: Suite d'orchestra dalla *Cenerentola;* 2. Leroux: *I Persiani;* 3. Saint-Saëns: *Le timbre d'argent;* 4. Delibes: *Sylvia,* balletto; 5. Auber: *La muta di Portici;* 6. Hérold: *Le pré aux clercs.*
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Stoccarda.
19,45: Cronache - Notizie.
20,10: Edgar Maass: *La tragedia della Marna,* radiodramma.
21: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Schubert: 1. *Sinfonia* n. 8 (*Incompiuta*) in si minore; 2. *Serenata* (contralto, coro e piano); 3. Tre *Lieder* (piano); 4. *Canto notturno nel bosco* (coro e quartetto di corni); 5. Ouverture di *Rosamunda.*
22: Notiziario.
22,20: Come Berlino.
22,30-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Un racconto.
19,15: Cello e piano: 1. Beethoven: *Sonata* per piano in mi minore opera 90; 2. Brahms: *Sonatina* in fa magg. op. 99.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà: Contro il freddo.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Musica leggera.
18,50: Comunicati vari.
19: Radiorecita.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Stoccarda.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto di musica popolare e leggera: 1. Maillart: Preludio della *Campanella dell'Eremita;* 2. A. Spies: *L'uccello azzurro;* 3. Sarasate: Fantasia sul *Faust* per violino e orchestra; 4. Scassola: *Inno alla notte;* 5. Niemann: *Cantanti di strada italiani;* 6. E. Mausz: *Ludja,* tango da conc.; 7. Bizet: *Danza di zingari* dalle *Scene zingaresche;* 8. Maier-Helmund: *Serata di Pierrot* per violino, cello e piano; 9. Massenet: Melodie dall'*Erodiade;* 10. Liszt: *Sogni d'amore;* 11. Grimm: Frammenti dal balletto: *Il violinista magico;* 12. de Toeye: a) *Umoresca;* b) *Scena di balletto;* 13. E. Mausz: *Pezzo da concerto sulla canzone «O sole mio»;* 14: Eysoldt: *Lanterna magica,* marcia.
22: Notiziario.
22,30-24: Grande orchestra e cello.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Stoccarda.
19: Programma variato: Regali di Capodanno.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10 (dalla Opernhaus): Humperdinck: *Haensel e Gretel,* opera in 3 atti.
22,10: Notizie - Attualità.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Musica popolare e leggera.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Stoccarda.
18,50: Comunicati.
19,10: *Lieder* per soprano e baritono.
19,45: Come Breslavia.
20: Notiziario.
20,10: M. Westerling: *Lotta e vittoria di Mozart,* radiorecita.
rietà: Passatempo.
21,25: Programma di varietà: Passatempo.
22: Notizie - Conversaz.
22,40-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18,20: Lettura - Cronache.
19: Musica riprodotta.
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Musica da ballo.
22: Notiziario - Conv.
22,30: Jentsch: Musica da camera per 5 strumenti a fiato e piano.
23-24: Ecco l'onda ultracorta!, varietà.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Stoccarda.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Stoccarda.
21,20: Wilhelm Busch: *La Knoppiade, vicende del sig. Tobias Knopp,* con musica di S. W. Müller.
22: Notiziario.
22,20: Rainer Maria Rilke: *Vita quotidiana,* dramma in due atti.
23,20-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica brillante.
19: Lettura (reg.).
19,10: F. Bayer: *Concerto* per piano e orchestra.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Radiocronaca con musica: Sotto il semaforo stradale.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,30: Visita ai nostri

LUNEDÌ

28 DICEMBRE 1936-XV

connazionali nella Gottschee (reg.).
23-24: Concerto d'orchestra d'archi.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
19,45: Conversaz. - Notizie.
20,10: Concerto corale.
21,20: Commemorazione di Rainer Maria Rilke.
22: Notizie - Attualità.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera per Quintetto.
19: Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,50: Concerto corale (Brahms).
20,20: Radiorivista: *Entertainment Parade.*
21: Conversazione.
21,20: Concerto per violino e piano: 1. Mozart: *Sonata* in si bemolle (K. 378); 2. Elgar: *Sonata* in mi minore.
22: Notiziario.
22,35: Musica leggera per organo.
23: Orchestra e tenore: 1. Wagner: *Tannhäuser* (ouverture e Venusberg); 2. Verdi: *Otello* (canto); 3. Verdi: Musica di balletto dall'*Otello*; 4. Meyerbeer: *L'Africana* (canto); 5. Verdi: Marcia trionfale e musica di balletto dall'*Aida*.
24: Musica da ballo (Billy Gerhardi).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

19: Musica leggera e mezzo soprano.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra e piano: 1. Massenet: Balletto dall'*Erodiade;* 2. Haydn-Wood: *Concerto* per piano in re minore; 3. Wagner: Ouverture de *Le Fate.*
21,20: Programma variato: *The Roosters.*
21,35: Banda militare.
22: H. W. Small: *The Nailers*, radiodramma in 4 scene.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Billy Gerhardi).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Concerto di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

19: London Regional.
20,30: Orchestra d'archi: 1. Haendel: *Ottone*, ouverture; 2. Haendel: *Concerto grosso* n. 18 in si bemolle; 3. Mozart: *Divertimento* in tre tempi; 4. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*, serenata.
21,20: Conversazione.
21,35: Musica di dischi.
22: H. W. Small: *The Nailers*, radiodramma in 4 scene.
23: Notiziario.
23,25: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Canzoni polacche.
18,30: Lezione di francese.
19,30: Conversazione.
20: Dal Teatro Nazionale: Trasmiss. di un'opera (da stabilire) - Nell'intervallo: Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Convers. - Dischi.
18,30: Cronaca - Notizie.
19,30: Conversazione.
20: Arie d'opere.
21,30: Dischi.
22: Notiziario.
22,15: Concerto corale.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,20: Canti di Natale.
18,35: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
191,5: Radiocommedia.
20,15: Concerto corale.
19,15: Radiocommedia.
21: Notiziario.
21,15: Musica leggera (dischi).
21,45: Trasmissione letterario-musicale: « Falstaff ».

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Concerto variato.
20,30: Notiziario in tedesco e francese.
21,15: Programma variato.
22,20: Music Hall.
22,50: Radiocronaca.
23,25: Concerto di musica leggera: 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Godard: *Serenata;* 3. Heuberger: *Im chambre séparé;* 4. Humphries: *Luna magica;* 5. Planquette: Selezione dalle *Campane di Corneville;* 6. Fétras: *Chiaro di luna sull'Alster*, valzer.
0,5-0,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Conc. di violino.
18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Per i fanciulli.
20,30: Musica religiosa ritrasmessa da una chiesa.
21,10: Attualità - Notizie.
22,15-23: Progr. variato.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19,10: Notiziario.
20,40: Riepilogo del 1936.
22,25: Radiorchestra.
23,40-0,10: Mus. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica leggera.
19,25: Conversazione.
19,40: Dvorak: *Trio.*
20,10: Cronache varie.
20,50: Nelson Revue.
21,25: Massenet: *Thaïs*, opera (con cantanti italiani).
23,10: Dischi - Notizie.
23,50-0,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Per i tiratori.
19,30: Varietà musicale.
20,25: Canti (dischi).
20,45: Notiziario.
21: Serata letteraria.
21,30: Concerto variato.
22: Concerto sinfonico e piano diretto da Fitelberg: 1. Hummel: *Concerto* per piano e orch.; 2. Satie: *Jack in the box;* 3. A. Borodin-Czerepnin: *Notturno;* 4. Prokofiew: Marcia da *L'amore delle tre arancie.*
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
20: Cine cronaca.
20,30: Musica leggera.
22,10: Concerto di solisti.
22,30: Cronaca militare.
22,40: Dischi novità.
23: Concerto sinfonico - Nell'interv.: Notiziario.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.
20,20: Musica da camera.
20,55: Cronaca libraria.
21,05: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto ritrasm.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,30: Conversazione.
19: Concerto di solisti.
19,30: Cronaca letteraria.
20: Concerto orchestrale: 1. Rameau-Mottl: *Suite di balletti;* 2. Grieg: Danza dal *Sigurd Jorsalfar;* 3. Moszkowski: *Pezzo per orchestra;* 4. Strauss: Intermezzo dalle *Mille e una notte;* 5. Thomas: Ouv. del. *Raimondo.*
21: Programma popolare variato.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Per i giovani.
19: Notiziario - Dischi.
19,40: Recensione: Scrittori della Svizzera italiana.
20: Peter Wyrsch: *Arosa*, una ballata della musica e della neve (varietà radiofonico).
Negli intervalli: Notizie varie.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Il menu della settimana (Ricette del cuoco delle onde).
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Cronaca federale.
19,45: Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le signore.
18,30: Lez. d'Esperanto.
18,35: Lezione di scacchi.
18,50: Inizio alla musica.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20 (da Berlino): Weber: *Oberon*, opera.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,25: Concerto di piano.
19: Radiocronaca.
19,25: Orchestra dell'Opera Reale diretta da Rajter.
21,45: Notizie - Dischi.
23: Notizie in tedesco.
23,5: Musica da jazz.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

I programmi non sono arrivati.

MARTEDÌ

29 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA.
12,15: Dischi.
12,30: Rubriche varie o Musica varia.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Hardegg: *Vi mando un bacio da Vienna;* 2. E. Montanaro: *Effluvio primaverile;* 3. Mascagni: *Guardando la S. Teresa del Bernini;* 4. Eysler: *La maestrina*, fantasia; 5. Bochmann: *Sogno d'amore;* 6. O. Brunetti: *Minuetto* n. 2; 7. Sassoli: *Danza slava;* 8. Siciliani: *Noi ci diremo addio.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).
13,50: Rubriche varie - Dischi.
14: Giornale radio.
14,10: Cronache del turismo.
14,16-14,20: Borsa.
14,20: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).
16,30 (Bari): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: « Le fate », conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami; (Palermo): Costanza Notarbartolo: « Attualità ».
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Schumann: *Sonata op. 105 n. 1* per violino e pianoforte (violinista Ruggero Astolfi; pianista Germano Arnaldi); 2. Clementi: *Sonata* (pianista G. Arnaldi).
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10 (Palermo): « Il cantastorie », racconti popolareschi della Sicilia.
18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 22,30

Una tazza di tè

Farsa

interpretazione di

ANTONIO GANDUSIO

Offerta dalla S. A. GALBANI-MELZO
produttrice dei rinomati formaggi
« CERTOSINO » e « BEL PAESE »

18,50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Conversazione o Musica varia.
20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RITO SELVAGGI
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Ferruccio Cerio: « La biondina in gondoleta ».
22,10: Notiziario letterario.
22,20:

Concerto corale

GRUPPO DELLE CANTATRICI ITALIANE
DIRETTE DA MADDALENA PACIFICO

23: Giornale radio.
23,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA.
23,30-23,55 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Sousa: *La posta di Washington;* 2. Waldteufel: *I pattinatori;* 3. Carosio: *Ritorna;* 4. Lincke: *Rivista musicale;* 5. Gade: *Gelosia;* 6. Gauwin: *Marcia dei piccoli giapponesi;* 7. Mellier: *Occhi parlar sapete;* 3. Steinberg: *La danza del cucù.*
12,15: Dischi.
12,30: Rubriche varie o Musica varia.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio.
14,10-14,16: Cronache del turismo.
14,16-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Novelle per i piccoli.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA PER DUE PIANOFORTI. Esecutori: GUALTIERO VOLTERRA e LUIGI FRANCHETTI: 1. Mozart: *Sonata in re maggiore* (Allegro, Andante, Allegro con spirito); 2. Rachmaninov: *Seconda suite*, op. 17 (valzer-romanza-tarantella).
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili », conversazione.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

1) ROSSINI - L'inganno felice, sinfonia
2) SCHUBERT - Sinfonia N. 4 in do minore (Tragica)
3) SELVAGGI - Trittico: La Natività di Gesù
4) WAGNER - I Maestri Cantori, preludio atto primo.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Conversazione o Musica varia.
20,40:

Selezione di canzoni italiane

ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA

con il concorso dei soprani LINA AIMARO e FERNANDA CIANI e dai tenori EMILIO LIVI ed ENRICO LOMBARDI
1. Autori vari: *Da Posillipo a Margellina* (orchestra e trio vocale); 2. Storaci: *Colei che torna* (Livi); 3. Mariotti-Schor: *Kikibù* (Ciani); 4. Carducci: *Insieme a te* (Lombardi); 5. Ranzato: *A te voglio tornar* (Aimaro); 6. Di Lazzaro: *Valzer della fisarmonica* (orchestra); 7. Colombi: *Ansia d'amore* (Lombardi); 8. Donnarumma: *Mare e chitarre* (Ciani); 9. D'Alessandro: *Dirai così* (Livi); 10. Autori vari: *Vecchia Napoli canta* (orchestra e trio vocale); 11. Totila Avanzi: *La grande nostalgia* (Aimaro); 12. Rolizzi: *Topino d'oro* (orchestra); 13. Mascheroni: *Se avessi un mandolino* (Livi); 14. Wassil: *Sempre così* (Aimaro); 15. Bertini: *Campane a sera* (Ciani); 16. Mario: *Santa Lucia luntana* (Livi).
21,30: Conversazione di Ernesto Bertarelli.
21,40:

Musica da camera

Soprano MARIA TERESA PEDICONI
ed arpista ADA RUATA SASSOLI

1. *a)* Bach: *Loure;* *b)* Ignoto sec. XV: *Villanella* (riduz. Respighi); *c)* Rameau: *Gavotta* (per arpa).
2. *a)* Cimarosa: « Un cor che tenero » (dall'opera *Orazi e Curiazi*); *b)* Paradies: *Quel ruscelletto;* *c)* Chopin: *Tristesse éternelle;* *d)* Castelnuovo-Tedesco: *La pastorella* (canto).
3. *a)* Gossens: *Ballata;* *b)* Alfano: *Danza antica;* *c)* Tournier: *Jazz band* (arpa).
4. *a)* Hahn: *Mes vers;* *b)* Davico: *Stornello toscano;* *c)* Persico: *Una rota si fa in cielo* (canto e arpa).

22,30:

UNA TAZZA DI TE'

Farsa interpretata da ANTONIO GANDUSIO
(Trasmissione offerta dalla Ditta GALBANI di Melzo)

23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA MAX SPRINGHER del SAVOIA DANZE di Torino.
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO
Ore 13,15

LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI

trasmissione offerta da

DENTIFRICIO IMPERIA
MEDICA DISINFETTA IMBIANCA

MARTEDÌ

29 DICEMBRE 1936-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,25: Lez. di francese.
18,50: Comun. - Notizie.
19,15: Conversazioni.
20: Radiocabaret (dischi): *Dopo cena.*
21: Attualità.
21,25: Varietà popolare.
22,10: Notiziari.
22,20: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Moravska Ostrava.
20,30: Shackey: *Un'idea per 500 dollari,* radiorecita.
21: Festival Prokofjev: 1. *Ballata* per violoncello e piano op. 15; 2. *Sonata* per due violini; 3. *Andante* op. 29 per piano; 4. *Melodie.*
22: Notizie - Dischi.
22,45: Trasm. da Brno.
23: Notizie in inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Moraska Ostrava.
20,10: Trasm. da Kosice.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Trasm. da Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,10: Moravska Ostrava.
20,10: Conversazione.
20,25: Trasm. da Praga.
22,15: Radiofilm: *Il paese senza montagne: L'Estonia.*
22,45: Alfabeto Morse.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Moravska Ostrava.
20,10: Radiorecita.
20,30: Concerto vocale.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,45: Trasm. da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,10: Musica leggera.
20,10: Conversazione.
20,25: Per San Silvestro.
21: Trasm. da Praga.
22,45-23: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Conversaz.
20: Conversazione musicale con illustrazioni: Le opere.
21,10: Attualità varie.
21,40: Saint-Saëns: *Sonata* per fagotto e piano in sol magg., op. 168.
22: Notiziario.
22,15: Musica russa moderna.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,30: Come Lyon la Doua.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Festival E. Lalò.
19,30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21,30: Come Lyon-la-Doua.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze e varietà.
21,15: Radioconcerto.
20,35: Cronache - Dischi.
21: Notiziario.
20: Radioconcerto.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Leoncavallo: *I Pagliacci* (dischi in italiano).
19,15: Dischi - Notizie.
20: Initiation à la musique.
20,30: Dischi richiesti.
21: Musette (dischi).
21,30: Come Lyon-la-Doua.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Trasmissione Federale. (Da Limoges): Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia eroica;* 2. C. Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 3. C. Franck: *Redenzione,* poema sinfonico; 4. C. Franck: *Redenzione* (l'aria dell'Arcangelo); 5. Rimski-Korsakov: *Concerto* per piano e orchestra; 6. E. Chabrier: *España;* 7. C. Debussy: *Il figliol prodigo.*
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica varia.
21,30: Come Lyon-la-Doua.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Cronache varie.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,38: Dischi - Cronache.
21,30: Come Lyon-la-Doua.
23,30: Notiziario.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,17: Dischi - Cronache.
20,6: Notiziario.
20,32: Dischi - Varietà.
21,2: Conversazione.
21,17: Musica di dischi.
21,35: Pierre Scize: *Ludo,* commedia in 3 atti.
23,30-24: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Orchestra da camera.
18,30: Cronache varie.
19: Seg. del concerto.
19,30: Notiziario.
20,38: Orchestra da camera.
21: Trasmiss. dall'Opéra Comique (da stabilire).
23,30: Notiziario.

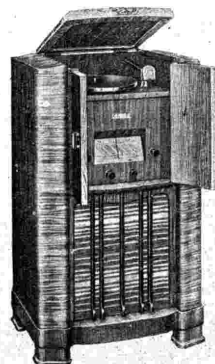
PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20: Notiziario.
21,30: Maurice Donnay: *Aux bords de la scène,* radiorecita.

RADIO LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Orchestra da camera - Nell'intervallo: Cronaca drammatica.
20,30: Cronache varie.
21,30: Notiziario.
21,45: Paul Cléroue: *Joyeuses veillées du pays de France,* radiorecita in 3 atti.
23,45: Notiziario.

MODULO PER IL REFERENDUM A PREMI

(VEDERE LE NORME A PAGINA 5)

DOMANDE	GENERE DI TRASMISSIONE	RISPOSTE
Qual è la trasmissione che vi è piaciuta di più?	AVVENIMENTO	
	OPERA	
	OPERETTA	
	COMMEDIA	
	CONCERTO	
	TRASMISSIONE VARIA	
Qual è la trasmissione che vi ha commosso di più?	AVVENIMENTO	
	OPERA	
	OPERETTA	
	COMMEDIA	
	CONCERTO	
	TRASMISSIONE VARIA	

Qual è la trasmissione che vi è piaciuta meno?

24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Lyon-la-Doua

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Grenoble.
19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A filo d'antenna.
21,30: Come Lyon la Doua.

23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musica da ballo - Notizie - Orchestra da camera - Canto.
19,40: Orchestra - Notizie - Orchestra.
21,10: Operetta - Orchestra da camera - Notizie - Fantasia.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Massenet: *Werther*, opera (selez. riprod.).
23,40: Operette - Notizie - Orchestra argentina - Canzoni - Musica militare.

0,55-1,30: Notizie - Fantasia - Musica regionale.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,10: Musica di dischi.
18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Come Lyon la Doua.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: R. Wagner: *Lohengrin*, frammenti (dischi).
18,40: Cronache.
19: Musica leggera.
19,45: Come Lipsia.
20: Notiziario.
20,10: Serata di canzoni e di danze: Sulle Alpi austriache (Jodel, solisti, coro, cetra, fisarmonica, corni da caccia, orch.).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica popolare e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Conversazione.
19,15: Soprano e piano.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra, soprano e cello (Enrico Mainardi): 1. Bach: *Toccata e fuga* in re minore; 2. Canto; 3. Boccherini: *Concerto* per cello e orchestra; 4. *Lieder* con cembalo; 5. Grétry: *Tamburino;* 6. Atterberg: *Turandot*, suite; 7. Canto; 8. Respighi: *Adagio con variazioni* per cello e orchestra; 9. *Lieder;* 10. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Koenigsberg.
18,50: Comunicati vari.
19: Programma variato per i Tedeschi all'estero (reg.).
20: Notiziario.
20,15: Verdi: *Falstaff*, opera in tre atti.
22,50-24: Come Amburgo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,20: Conversazione.
18,40: Musica di dischi.
19,45: Cronache - Notizie.
20,10: Radio-orchestra e piano: 1. Wolf-Ferrari: Ouverture del *Segreto di Susanna;* 2. Chopin: *Concerto* per piano e orchestra in mi minore; 3. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica. - Nell'intervallo: *Sindbad, il marinaio*, radioscena (adatt.).
22: Notiziario.
22,30: Per i soldati.
23,24: Come Amburgo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Koenigsberg.
19: Conversazioni.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica popolare e leggera - Nell'intervallo: Notiziario.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Serata di danze.
22: Notizie - Attualità.
22,40-24: Dischi (opere).

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: *Lieder* (canto e piano).
18,20: Cronache varie.
19: Varietà brillante.
19,45: Cronache - Notizie.
20,10: Musica leggera e da ballo.
21,10: Moller: *Rothschild vince la battaglia di Waterloo*, radiorecita con musica (reg.).
22: Notiziario.
22,30: Mozart: *Sonata* in sol maggiore (violino e piano).
23-24: Danze (dischi).

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Danze e *Lieder* della Carinzia.
19,20: Dischi (marce).
19,45: Radiocronaca.
20: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
21: Bruckner: *Sinfonia* n. 9 in re minore (orchestra sinfon. di Lipsia diretta da Hans Weisbach).
22: Notizie - Conversaz.
22,40-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19: Concerto di dischi.
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Anzengruber: *Der G'wissenswurm*, commedia adatt.
21,25: Radiorchestra e soprano: 1. Wolf-Ferrari: Ouverture del *Segreto di Susanna;* 2. Weismann: *Amore trasfigurato*, cinque canti per soprano e orchestra d'archi; 3. Strecke: *Suite di danze dell'Alta Slesia;* 4. H. K. Schmid: *Klang um Klang*, tre *Lieder* su poesie di Eichendorff; 5. Graener: *Il flauto di Sanssouci*.
22,20: Conversazione.
22,30: Schindler: *Notte fredda*, suite musicale (quartetto d'archi, mezzosoprano, piano).
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Dischi (arie).
19,45: Conversaz. Notizie
20,10: Come Koenigswusterhausen.
21: Programma musicale variato: Come vi piace.
22: Notiziario.
22,40: Come Amburgo.
24-2: Composizioni di Schubert del periodo 1823-1824 (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica leggera per Quintetto.
19: Notiziario.
19,25: Concerto di piano: 1. A. Benjamin: *Suite;* 2. A. Cerepnin: *Studi* da concerto op. 52.

PHONOLA
SERIE FERROS
PURA VOCE

MARTEDÌ

29 DICEMBRE 1936-XV

20: Musica brillante.
20,30 (dal Savoy): Musica brillante e da ballo.
21: H. W. Small: *The Nailers*, radiodramma in 4 scene.
22: Notiziario.
22,35: Orchestra e baritono (musica leggera).
23,25: D. G. Bridson: *Frost at midnight*, rievocazione drammatica della vita di Coleridge.
0,15: Musica da ballo (Maurice Winnick).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1: kW 70

19: Musica leggera e canto.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra scozzese.
21,15: Varietà: *Songs You might never have heard*
22: Festival Balakirev: Piano e canto: 1. *Canto dei gondolieri*, per piano; 2. Canto; 3. *Islamey*, per piano.
22,30: Concerto del coro dell'Università di Budapest.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Maurice Winnick).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Concerto di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70

19: Musica brillante e da ballo.
20: Notiziario.
20,30: David Cochran: *Mother Goose*, operetta.
21,15: London Regional.
22: Concerto d'organo.
22,30: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2,5

17,50: Radiorchestra.
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto di dischi.
21,30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,20-23: Concerto di violino e piano.

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3

18: Radiorchestra.
19,40: Conversazioni.
20: Concerto di piano.
21: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514,6: kW 50

18,5: Canti lettoni.
18,20: Lezione di francese.
18,45: Canti lettoni.
19: Notiziario.
19,15: Orchestra e canto: Melodie di opere italiane: 1. Bellini: *Norma;* 2. Puccini: *Tosca;* 3. Puccini: *La fanciulla del West;* 4. Leoncavallo: *I Pagliacci;* 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana;* 6. Puccini: *La Bohème;* 7. Verdi: *La Traviata*.
20,5: Per gli ascoltatori.
20,25: Musica di operette - Nell'intervallo: Notiziario.
21,30: Concerto di dischi.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293: kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Concerto variato.
20,30: Notiziario in tedesco e francese.
21,15: Varietà - Dischi.
22,15: Ch. Vildrac: *Le paquebot Tenacity*, commedia in tre atti.
23,40: Concerto vocale.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60

18,50: Attualità - Notizie.
19,30: Conversazione.
20-24: Grande serata danzante - Negli intervalli: Attualità - Notizie.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

18,40: Radiorchestra.
20,20: Lez. d'esperanto.
19,40: Cronache varie.
20,40: Notiziario.
20,50: Da stabilire.
21,50: Musica brillante.
22,55: Cosa ha trasmesso il microfono nel 1936.
0,25-0,40: Not. - Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5: kW 60

18,10: Musica brillante.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Cronache varie.
20,50: Varietà: Il treno del martedì sera.
22,40: Musica di dischi.
22,55: Quintetto.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,10-0,40: Mus. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120

18: Cronache varie.
19,20: Musica inglese.
20: Conversazione.
20,15: Trasmissione di un'opera (da stabilire) - Nell'intervallo (20,45): Notiziario.
22,25: Conversazione.
22,40: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15

18: Concerto variato.
20: Musica leggera.
20,50: Notiziario.
21: Quintetto.
21,35: Concerto di piano.
22,10: Concerto vocale.
22,40: Radiorchestra.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica varia.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12

18,10: Dischi - Cronaca.
19,10: Musica da camera.
19,45: Concerto di violino.
20,30: Concerto sinfonico e piano - Nell'intervallo: Notiziario.
22,20: Musica riprodotta.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55

18,15: Radiocabaret.
19,30: Musica leggera.
20,15: Radiocommedia.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100

18,30: Per i giovani.
19: Concerto di *Jodel*.
19,10: Convers. - Notizie.
19,40: Da stabilire.
19,55: Concerto orchestr.
20,25: Conversazione.
20,45: Trasmissione folcloristica: *Mon Pays*.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15

19 (da Berna) Corso di lingua italiana.
19,15 (da Ginevra) Suona l'orchestra Bob Engel.
19,45: Notiziario.
20: Tre liriche di Ildebrando Pizzetti per canto e orchestra: 1. *Donna lombarda;* 2. *La prigioniera;* 3. *La pesca dell'anello*.
20,30: « La principessa Belgioioso, cittadina ticinese », conversazione.
20,45 (da Berna): Abbé Bovet: *Mon Pays*, Festival del Tiro federale di Friborgo 1934.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1: kW 100

18: Cronaca letteraria.
18,20: Concerto variato.
19: Per gli ammalati.
19,15: Dischi inglesi.
19,50: Notiziario.
20: Varietà musicale.
20,25: Cronaca libraria.
20,45: Come Monte Ceneri.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120

17,30: Musica di dischi.
18,40: Un attacco aereo.
19: Concerto variato.
19,50: Ferenc Fertsek: *L'ospite*, commedia in 3 atti.
21,30: Notiziario.
21,50: Concerto di piano.
22,35: Quintetto e canto.
23,20: Orchestra zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12

RABAT
kHz 601: m 499,2: kW 25

I programmi non sono arrivati.

MERCOLEDÌ

30 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA.
12,15: Dischi.
12,30: Rubriche varie - Dischi.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano). - (Palermo): MUSICA VARIA: 1. Billone: *Preludio;* 2. Pietri: *Giocondi zappaterra*, zibaldone; 3. Negri: *Tra le nubi*, canzone; 4. Cantoni: *Bimba, perchè non torni?*, tango; 5. Ranzato: *Suono per te*, serenata; 6. Leoncavallo (Ferrarese): *Malbruk*, fantasia; 7. Delle Case: *Mary*, fox-trot; 8. Licari: *Presso la culla*, berceuse; 9. Curti: *Ole Jota*, passo doppio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).
16,30 (Palermo): Conversazione alle mamme: Angelica Candrilli Marciano: «Sulla soglia del nuovo anno».
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Teatrino.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° GIOACCHINO ANGELO: 1. Haydn: *Sinfonia n. 17 in do maggiore: a)* Vivace assai, *b)* Allegretto, *c)* Minuetto, *d)* Finale; 2. Marinuzzi: *Andantino all'antica;* 3. Angelo: *Le bizze di Colombina*.

17,50-18: Bollettino presagi e Bollettino della neve.
18-18,10: P. Innocenzo Taurisano: «Il XVI centenario di S. Silvestro».
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.
18,50: Conversazione a cura della R.U.N.A.
18,50-20,39 (Bari II): Conversazione a cura della R.U.N.A. - Musica varia - Dischi - Giornale radio.
18,50-19,45 (Roma III): Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. EZIO MARIA GRAY.
20,40: MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Lohengrin

Opera romantica in tre atti
di RICCARDO WAGNER.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di S. E. Filippo Tommaso Marinetti: «*L'ombra delle ali* di Maurizio Maeterlinck» - Cronache del turismo - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Richtes: *Sinfonia da camera;* 2. Favara: *Canti della terra e del mare di Sicilia*, prima suite; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese*.
12,15: Dischi.
12,30: Rubriche varie o Dischi.
12,40-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° PIERO RIZZA: 1. Mariotti: *Donne spagnole;* 2. Ruccione: *Addio;* 3. Borsey: *Shim Sham Shimmy;* 4. Mac Hugh: *Quando ti stringo a me;* 5. Lehàr: *La vedova allegra*, selez.; 6. Rizza: *Parlami così;* 7. Donaldson: *Voi!;* 8. Giari: *Lasciami sognar, Nikita;* 9. Gifford: *Cobra e il flauto;* 10. Himmel: *Notte senza luna;* 11. D'Anzi: *Bella Italiana*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girotondo.
17: Giornale radio.
17,15 (Firenze): MUSICA DA CAMERA: Pianista MILA PIGNERO: 1. Bach: *Preludio e fuga in fa minore;* 2. Chopin: *Fantasia*, op. 49; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Onde: a)* «Onde corte», *b)* «Onde lunghe»; 4. Pizzetti: *Da un autunno già lontano: a)* «Sole mattutino sul prato di Roccolo», *b)* «In una giornata piovosa, nel bosco», *c)* «Al fontanino»; 5. Ravel: *Toccata*.
17,15: MUSICA DA CAMERA: Soprano CORNELIA DUCRANO e violinista GIANNINO CARPI (al pianoforte M° LUIGI GALLINO): 1. a) Vivaldi Corti: *Adagio;* b) Ferrari Trecate-Corti: *Il prode Anselmo* (violino e piano); 2. a) Schumann: a) *Tu sei siccome un fiore;* b) *La rosa e il giglio;* c) *Non t'odio, no* (canto e piano); 3. a) Schumann-Auer: *Widmung;* b) Beethoven-Auer: *Marcia turca* (violino e piano); 4. a) Sandro Fuga: *Due canzoni veneziane;* b) G. Scudieri: *La filastrocca della rondine* (canto e piano); 5. Sarasate: *Tarantella* (violino e piano).
17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10: Tito Alippi: «Caratteristiche astrometeorologiche del mese di Gennaio» (lettura).
18,50: Conversazione a cura della R.U.N.A.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

LOHENGRIN

Opera romantica in tre atti di
RICCARDO WAGNER

Personaggi

Enrico l'Uccellatore, Re germano . . . Giacomo Vaghi
Lohengrin . . . . Beniamino Gigli
Elsa di Brabante . . . . Franca Somigli
Federico di Telramondo Armando Borgioli
Ortruda . . . . Ebe Stignani
L'Araldo del Re . . . . . . Giacomo Taddei
Quattro nobili Brabantini (Romano Rasponi, Gino Conti, Adelio Zagonara, Blando Giusti).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

19-20,5 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.
20,40: MUSICA VARIA.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° WILLY FERRERO
col concorso del pianista FRANZ OSBORN

Parte prima:
1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
2. Beethoven: *Quarto concerto in sol maggiore* op. 58 per pianoforte e orchestra.

Parte seconda:
Beethoven: a) *La rabbia per un soldo perduto;* b) Rondò capriccioso, c) Andante favorito, d) Scozzese.

Parte terza:
1. Rossellini: *Canti di marzo: a)* Notturno dei miei campi, *b)* Rondò.
2. Ravel: *Rapsodia spagnola*.
3. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo sinfonico.

Nell'intervallo: Conversazione di Giuseppe Fanciulli.
Dopo il concerto: Giornale radio.
23,15: MUSICA DA BALLO (dal CIRCOLO IMPERIALE di Torino).
23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Qual è la trasmissione che vi ha interessato di più? Che vi ha commosso di più? Che vi è piaciuta meno?

Queste tre domande costituiscono i termini del

REFERENDUM A PREMI

indetto dal RADIOCORRIERE
(Vedere le norme a pag. 5).

MERCOLEDÌ

30 DICEMBRE 1936-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,15: Boll. della neve.
19,30: Conc. di *Lieder*.
20: Gounod: *Recensione*, trilogia sacra, per soprano, contralto, tenore, basso, coro e orchestra.
22,10: Notizie - Recensioni.
22,35: Musica leggera.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,20: Samberk: *27 via Palacky*, farsa in 4 atti.
20,40: Concerto della Filarmonica cecoslovacca (da stabilire).
22: Notiziario.
22,15: Musica leggera.
23: Notizie in francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,20: Musica da jazz.
19,45: Conversazione.
20,5: Fisarmonica e piffero.
20,15: Pantéléief: *Il bacio*, radiorecita in 3 quadri.
20,40: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30-23: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,20: Come Bratislava.
20,40: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18: Musica di dischi.
18,20: Conversazione.
18,30: Musica riprodotta.
18,45-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18: Soli di sassofono.
18,20: Conversazione.
19: Notizie - Conversaz.
20: Trasmiss. di un vaudeville.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica moderna per due piani: 1. Goldwyn: *Verbena;* 2. Mayerl: *Marigold*.
23,10-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,30: Musica popolare e musica leggera - In un intervallo: Courteline: *Le jour des étrennes*, commedia.
23,30: Notiziario - Indi: Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
21,30: Radiorchestra e piano - In un'intervallo: Commedia: 1. Saint-Saëns: *Etienne Marcel* (selezione); 2. Saint-Saëns: *Wedding cake*, per piano e archi; 3. Fauré: *Ballata;* 4. Mozart: Un'aria dalle *Nozze di Figaro;* 5. Duparc: *Canzone triste;* 6. Chopin: *Due studi;* 7. Ravel: *Jeux d'eaux;* 8. Paganini: *La campanella;* 9. Massent: *Scene napoletane*.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Lezione di tedesco.
19,30: Progr. variato.
20: Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
20,25: Cronache - Dischi.
21: Notiziario.
21,30: Radioconcerto.
22,10: Mozart e la sua epoca.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21: Musica riprodotta.
21,30: Radiorchestra, soprano e tenore.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Poemi invernali.
22: Roussel: *Trio*.
22,30: Musica da camera e canto: 1. Mozart: Un'aria dal *Ratto dal serraglio;* 2. Schumann: *Romanza;* 3. Lalo: *Serenata;* 4. Chabrier: *Canzone zigana;* 5. Keochlin: *Al tempo delle fate;* 6. Cassado: *Danza e variazioni;* 7. Haydn: *Der Landmann;* 8. Chopin: *Valzer;* 9. De Falla: *Les colombes;* 10. Franck: *Melanconia;* 11. Aubert: *La lettera;* 12. Gaubert: *Le jardin bourdonnait;* 13. Duparc: *La vague et la cloche*.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Radio-concerto.
21,30: M. E. Chabot: *La risurrezione di Lazzaro*, mistero in 4 quadri.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Cronache varie.
19: Come Parigi P.T.T.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,17: Dischi - Notizie.
20,6: Notiziario.
20,37: Musica riprodotta.
21,18: Programma variato e musica di dischi.
22,25: Mireille Magazine.
23,5: Concerto ritrasm.
23,30-24: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica sinfonica.
18,30: Cronache varie.
19: Seg. del concerto. hausen.
19,30: Notiziario.
20,38: Musica sinfonica: 1. Saint-Saëns: *Suite algerina;* 2. J. Strauss: *Leggenda della foresta*.
21: Cronache varie.
21,30: Pierre Danjou: *La veillée chez Jean le laboureur*, radiorecita.
22,15: Musica da camera: 1. Schubert: *Sonatina* in re maggiore per violino e piano; 2. Godard: *Le contes de Perrault*, per piano; 3. Canto; 4. C. Franck: *Quintetto*.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20: Notiziario.
21: Concerto trasmesso dall'Opéra (da stabilire).

RADIO LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Orchestra sinfonica - Nell'intervallo: Per i giovani.
20,30: Cronache varie.
21: Concerto di piano: 1. Bach-Busoni: *Ciaccona*, in re minore; 2. Debussy: *La cathédrale engloutie;* 3. Debussy: *L'isle joyeuse*.
21,30: Notiziario.
21,45: José Felin y Codina: *La Dolores*, dramma in 3 atti con musica di T. Breton.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Da stabilire.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Concerto variato.
19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,30: Concerto orchestrale con piano e intermezzi per baritono: 1. R. Strauss: a) *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico; b) *Burlesca*, per piano e orchestra; 2. Canto; 3. René Delaunay: a) *Leggenda patetica;* b) *Suite* per strumenti a fiato e timbali; c) Canto; d) *Quartetto* per saxofoni.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musica da ballo - Notizie - Musica sinfonica - Canto.
19,40: Concerto - Notizie - Fantasia - Tanghi - Notizie.
21,10: Orchestra da camera - Varietà e musica brillante - Notizie - Fantasia.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Canto - Danze - Notizie - Orchestra viennese - Operette.
0,40-1,30: Musica di films - Notizie - Fantasia - Musica militare.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: De Gorsse-Forest: *Le procureur Hallers*, commedia.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica leggera.
18,40: Cronache.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Grande serata di musica viennese (orchestra e canto).
22: Notiziario - Convers.
22,40-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Radiocabaret.
20: Notiziario.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Radiorivista musicale della stazione (opere, operette, musica leggera).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

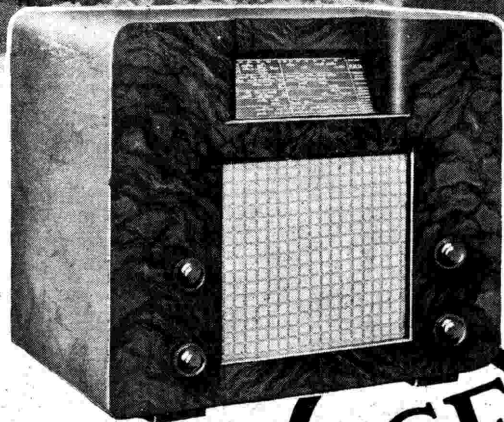
18: Come Francoforte.
18,50: Comunicati vari.
19: Trasmissione letterario-musicale: La donna.
20: Notiziario.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Come Monaco.
22: Notizie - Conversaz.
22,40-24: Come Berlino.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Grieg: 1. Due piccoli pezzi dalle *Poetische Tonbilder*, op. 3 per piano; 2. *Sonata* in do minore (violino e piano).
19: Musica leggera.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Königswusterhausen.
20,45: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Mozart: *Quartetto* con piano in sol min.
23-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica popolare, leggera e da ballo.
19,40: Attualità - Notizie.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Concerto di musica popolare e leggera.
22: Notizie - Attualità.
22,30: Come Berlino.
24-2: Concerto strumen-

Rintocchi lenti,
voci pie e lontane.....
C.G.E. 450
SUPER 5 VALVOLE
ONDE MEDIE - SCALA PARLANTE IN CRISTALLO SUDDIVISA PER NAZIONI – VALVOLE NAZIONALI FACILMENTE OTTENIBILI ANCHE PER I RICAMBI
PREZZO IN CONTANTI LIRE
VENDITA ANCHE A RATE
(VALVOLE E TASSE GOVERN. COMPR
ESCLUSO L'ABB- ALLE RADIOAUDIZIONI)
PRODOTTO ITALIANO
840
CGE
COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ - MILANO

MERCOLEDÌ

30 DICEMBRE 1936-XV

tale e sinfonico registrato.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
18,50: Notiziario.
19,10: Concerto di due piani.
19,40: Cronache - Notizie.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Grande concerto militare: Inni nazionali.
22: Notizie - Letture.
22,35-24: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: Ouverture del *Wildschütz*; 2. Delibes: Suite da *Sylvia*; 3. Friedl: *Fiori di primavera*, valzer; 4. Winkler: *Manon*; 5. Taranghi: *Serenata*; 6. Puccini: Melodie da *Madame Butterfly*; 7. De Micheli: a) *Ninna-Nanna*, b) *Baci all'oscuro*; 8. J. Strauss: *Canzoni d'amore*, valzer; 9. Wust: *Il Conte Von Spee*, marcia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

19: Programma variato: Il più bel giorno del vecchio anno!
19,45: Cronache - Notizie.
20,10: Musica leggera e da ballo.
20,45: Per i giovani.
21,15: Musica militare.
22: Notiziario - Convers.
23-24: Come Königsberg.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,10: Musica strumentale.
19,10: Concerto di melodie.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
21: Programma variato: Ballate di fine d'anno.
22: Notiziario.
22,20: Concerto strumentale e vocale registrato (organo, cemb. e canto).
23,10-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
19: Concerto orchestrale.
20: Notiziario.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Musica strumentale leggera.
22: Notiziario.
22,20: Cronaca (reg.).
22,40: Musica antica per clavicordo e piano.
23,10-24: Mus. di dischi.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Francoforte.
19,45: Conversazione - Notizie.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Programma popolare variato: La fortuna gira.
21,45: Dischi (arie).

22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19,20: Conversaz.: « L'arte drammatica moderna francese ».
19,40: Banda militare e canto.
20,30: *Melody out of the sky*.
21: Concerto sinfonico: 1. A. Coates: *Pickwich Scherzo (Il ratto della zia Rachele)*; 2. Steinberg: *Sinfonia* n. 4 (*Turksib*).
22: Notiziario.
22,20: Conv. religiosa.
22,35: Musica leggera.
23,15: Melluish: *Only a shop girl*, commedia musicale.
24: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

19: Concerto orchestrale.
20: Notiziario.
20,30: Radiocronaca.
21: Varietà: *Light Fare!*
22: Concerto di dischi.
22,30: Concerto per baritono (composizioni di Balakirev).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Concerto di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

19: Concerto di piano.
19,15: Musica popolare e musica brillante.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
22: Concerto per violino e pianoforte: 1. Brahms: *Sonata* in la op. 100; 2. Saint-Saëns: *Sonata* n. 1 in re minore op. 75.
22,40: Cronaca sportiva.
23: Notiziario.
23,25: Un racconto.
23,45: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,30: Lezione di tedesco.
19,30: Conversazione.
19,50: Radiorchestra.
20,40: Conversazione.
21: Concerto vocale.
21,30: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22,30-23: Beethoven: *Sinfonia n. 6* (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18,40: Conversazioni.
19,50: Arie d'opera.
21: Radiorchestra.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Lezione di inglese.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Attualità varie.
19,50: Orchestra e soprano: Musica popolare lettone.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Concerto variato.
20,30: Notiziario in tedesco e francese.
21: Varietà e musica brillante.
22,50: Conversazione.
23: Musica leggera - Nell'intervallo: Notizie.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,50: Attualità - Notizie.
19,40: Conversazione.
20: N. N.: *Regina per un giorno*, operetta.
21,40: Attualità - Notizie.
22,15: Recit. umoristica.
22,40-23,30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Concerto di dischi.
19,40: Notiziario.
20,55: Mus. da camera.
23,10-0,10: Mus. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Concerto d'organo.
18,30: Musica da ballo.
19,10: Cronache varie.
19,55: Concerto vocale.
20,20: Comunicati.
20,55: Radiorchestra e tenore.
22,40: Musica da ballo.
23,20: Conc. d'organo.
23,40-0,40: Cronaca - Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Una novella.
19,20: Musica leggera.
20: Musica riprodotta.
20,35: Notiziario.
21: Musica di Chopin: 1. *Polacca* in si bemolle maggiore, op. 71; 2. *Bolero*, op. 19; 3. *Notturno* in do diesis minore, op. 27; 4. *Barcarola*, op. 60; 5. *Valzer* in sol bem. maggiore, op. 70.
21,30: Piano e violino: 1. Loeillett: *Sonata* in sol magg.; 2. Brahms: *Sonata* in re min., op. n. 108.
22: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
20,50: Notiziario.
21: Musica spagnola.
21,30: Conversazione.
21,40: Concerto variato.
23: Quartetto.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica leggera.
24-1: Musica da ballo (due pianoforti).

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Quartetto, piano e canto.
20: Conversazione.
20,20: Concerto di piano.
20,50: Conversazione.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica varia.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
22,55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,30: Concerto di dischi.
18,45: Conversazione.
19,30: Conversazione.
20 (dal Teatro Reale) Laparra: *La bella Fregona*, opera in tre atti.
21,30: Radiocronaca.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversaz.: *Vita musicale londinese*.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
19,30: Notizie - Convers.
20,5: Concerto di *Lieder*.
21: Per gli Svizzeri all'estero.
22,30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: Orientazione agricola.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
20,45: Musica da ballo.
21,45: « 15 giorni in 30 minuti ».

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Concerto variato.
19: La vita e l'opera di Eugène Rambert.
20: Conversazione.
20,20: Concerto per coro e fanfara.
21,50: Selezione di operette francesi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,20: Orchestra zigana.
19,30 (dall'Opera Reale): Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera comica in 2 atti.
22,45: Danze (dischi).
23: Notizie in francese e italiano.
23,10: Orchestra zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

I programmi non sono arrivati.

GIOVEDÌ

31 DICEMBRE 1936-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,10-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA.
12,15: Dischi.
12,30: Cronache dello sport, a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA ARGENTINA diretta dal M° EDMONDO QUADRI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: RITORNANO LE MASCHERE: PEPPE NAPPA. Trasmissione offerta dalle FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA - Torino.
13,50: Eventuali rubriche - Dischi.
14: Giornale radio.
14,10: Cronache del turismo.
14,16-14,20: Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amiconi di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupa.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA DE ANGELIS.
17,15-17,50 (Palermo): MUSICA VARIA: 1. Cadon: *Un divertimento da Madama*, suite di danze del XVIII secolo: a) *Entrata*, b) *Minuetto pomposo*, c) *Gavotta*, d) *Rigaudon*, e) *Rondò*; 2. Ranzato: *La pattuglia dei tzigani*; 3. Fiaccone: *Fraseggiando*, valzer-intermezzo; 4. Giordano (Fatuo): *Andrea Chenier*, sunto atto 4°; 5. Travaglia: *Festa campestre*, bozzetto; 6. Ravasini: *Fammi provare...*, valzer.
17,50: Bollettino presagi e Bollettino della neve.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA: « La battaglia del Lago Ascianghi », conversazione del magg. Aldo Rossi.

20,40: **Concerto orchestrale**

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia.
2. Casella: *Preludio e tarantella* (dalla *Giara*).
3. Strawinsky: *Marcia reale*, valzer e ragtime (da *L'histoire du soldat*).
4. G. Strauss: *Sulle rive del Danubio blu*, valzer.

21,30: **Il giocatore di prestigio**

Atto unico di SABATINO LOPEZ

Personaggi:
Alessandro Bargossi . . . Fernando Solieri
Clotilde Bargossi . . . . Dirce Bellini
Bianca Tòrtori . . . . Wanda Bernini
Piero Carlini . . . . . . Augusto Mastrantoni
La cameriera del primo piano . Tina Maroni
La cameriera della signora Tòrtori Gina Pirani
Un camerière . . . . Felice Romano

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regìa di ALDO SILVANI.

22: **Selezione di canzoni**

22,40: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30-0,30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Schrock: *Berlino*; 2. Lohr: *Un giorno di fine d'està*; 3. Leonardi: *Carillon*; 4. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 5. Lenoir: *Parlami d'amore*; 6. Selbenich: *Marcia zingara* (trascriz. Moleti); 7. Popy: *Sfinge*; 8. Zocchi: *Valencita*.
12,30: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
12,40-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA ARGENTINA diretta dal M° EDMONDO QUADRI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: RITORNANO LE MASCHERE: PEPPE NAPPA. Trasmissione offerta dalle FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA - Torino.
13,50: Rubriche varie o Musica varia.
14: Giornale radio.
14,10-14,16: Cronache del turismo.
14,16-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): Zio Bombarda racconta; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ALBA DAMONTE e del tenore ALDO FERRACUTI: 1. Pergolesi: *La serva padrona*, « A Serpina penserete »; 2. Puccini: *Madama Butterfly*, « Addio fiorito asil »; 3. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, « O quante volte... »; 4. Braga: *Reginella*, « Bella nel suo sorriso »; 5. Rossini: *Cambiale di matrimonio*, « Vorrei spiegar »; 6. Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido ».
17,50: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).
20,40:

Il nastro giallo

Operetta in tre atti di SERGIO VACCARI
Direttore d'orchestra M° TITO PETRALIA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Picozzi - Conversazione di Ignazio Scurto: « Microfono vaagnte: Gli studenti sciatori in Val Formazza ».
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA.
23: Giornale radio.
23,15: COMICI VANNI E ROMIGIOLI.
23,30-0,30: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

IL NASTRO GIALLO

Operetta in tre atti
SERGIO VACCARI

Personaggi

Mario	Vincenzo Capponi
Dino	Riccardo Massucci
Lea	Nina Canonico Artuffo
Eva	Enrica Franchi
Un notaio	Giacomo Osella

Maestro direttore d'orchestra
TITO PETRALIA

GIOVEDÌ

31 DICEMBRE 1936-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,20: Concerto di violino e piano.
18,50: «San Silvestro», conversazione.
19: Notiziario.
19,15: Rivista di ballabili e di ariette popolari (orchestra, soli e dischi) - Indi: Valzer di Willy Richartz.
20,45: Un quarto d'ora di varietà.
21: Varietà di San Silvestro.
22,10: Notiziario.
22,25 (dalla Festsaal der Hofburg) Verso il 1937, accademia della Ravag.
23,55: Auguri agli ascoltatori.
0,5-1,30: Viva l'anno nuovo, varietà e danze.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Musica da ballo.
19,45: Concerto corale.
20: Come Bratislava.
20,55: Per San Silvestro.
21,5: Moravska Ostrava.
22: Notiziario.
22,15: Trio e piano (canzoni in voga).
22,30: Trasm. da Brno.
23,30: Varietà musicale per soli coro e orchestra.
24: Anno nuovo!
0,5: Musica militare riprodotta.
0,30-3: Musica brillante riprodotta.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20: Concerto variato.
20,55: Trasm. da Praga.
21,5: Moravska Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30: Trasm. da Brno.
23,30-3: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20: Come Bratislava.
20,55: Trasm. da Praga.
21,5: Moravska Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,30: Serata di cabaret.
23,30-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
20: Come Bratislava.
20,55: Trasm. da Praga.
21,5: Moravska Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30: Trasm. da Brno.
23,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
20: Come Bratislava.
20,55: Trasm. da Praga.
21,10: Varietà musicale dei successi del 1936.
22: Trasm. da Praga.
22,30: Trasm. da Brno.
23,30-3: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notiziario.
19,30: Melodie danesi.
20,15: Letture.
20,35: Canti danesi.
20,50: Musica da ballo antica.
21,20: Bozzetto - Dischi.
21,45-2: Serata variata e di danze - Negli intervalli: Canti danesi, recitazione e conversaz.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,45: L'esperanto.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze e varietà.
21,15: Radioconcerto.
20,25: Cronache - Dischi.
21: Notiziario.
20: Radioconcerto.
22,10: Fine d'anno, serata musicale letteraria.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19: Concerto di dischi.
20: Piano e canto.
20,30: Dischi richiesti.
21: Ravel: *Rapsodia spagnola* (dischi).
21,15: Duetti e melodie.
21,30: Radiorchestra e canto: 1. Beethoven: Ouverture del *Fidelio;* 2. Dyck: *Sul Volga*, suite d'orchestra; 3. Bizet: *L'Arlesiana;* 4. Boellmann: *Notturno;* 5. Albeniz: *Mallorca* (canto); 6. Fauré: *Dolly*, suite d'orchestra; 7. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo;* 8. R. Hahn: *La fête chez Thérèse* (canto); 9. Godard: *Solitudine;* 10. Niverd: *Suite;* 11. Schumann: *Arie di caccia.*
23,45: Veglione di fine d'anno.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30: Radioconcerto.
23,30: Notiziario.
23,45-3: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Concerto variato.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Danze (dischi).
19: Come Parigi P.T.T.
20,38: Cronache - Dischi.
21: Folclore di Nizza.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Musica riprodotta.
19,35: Per i fanciulli.
20,6: Notiziario.
20,32: Dischi - Varetià.
21,25: Sacha Guitry: *Faisons un rêve*, commedia in 3 atti (con Sacha Guitry, Raimu, Jacqueline Delubac).
23,15: Radiorecita.
23,30: *Une fois n'est pas coutume.*
0,25: Da un cabaret.
0,55: Ecco l'anno 1937.
1-3: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

19: Concerto d'organo.
19,30: Notiziario.
20,25: Cronache varie.
20,45: Trio argentino.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Jean Variot: *San Silvestro in ogni parte del mondo*, radiorecita con jazz.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.
0,50: R. P. Groffe: *Mam'zelle 37 vous parle*, fantasia radiofonica.
1,15: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20: Notiziario.
21,30: Concerto di dischi e musica da ballo riprodotta.

RADIO LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

20: Dischi - Cronache.
21: Canzoni e melodie.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Honegger: *Judith*, per soli, coro e orchestra; 2. J. de la Presle: *L'Apocalisse di San Giovanni*, poema sinfonico.
23,45: Notiziario.
24: Veglia di fine d'anno.
1-4: Musica da ballo.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Marsiglia.
19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Musica leggera.
22,15: Come Radio Parigi (n. 2).

GIOVEDÌ

31 DICEMBRE 1936-XV

23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Radio-rivista marsigliese.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Musica da ballo - Notizie - Per i fanciulli - Concerto - Notizie.
20: Orchestra da camera - Musica di films - Notizie - Concerto.
21,30: Programma vario - Notizie - Fantasia: *Fine d'anno*.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Puccini: *Tosca*, opera (selez. riprod.).
23,40: Melodie - Notizie - Musica da ballo - Canzoni regionali.
0,40: Commedie musicali - Notizie - Fantasia tirolese.
1,20-3: Musica militare - Musica da jazz - Orchestra argentina - Orchestra cubana e valzer viennesi.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,10: Musica di dischi.
18,30: Come Marsiglia.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Musica da ballo.
0,50: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Programma variato: Buoni propositi per l'anno nuovo.
18,45: Musica riprodotta.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Interm. di dischi.
19,30: P. H. Gehly: *Gli allegri musicisti*, favola di Capo d'anno da Brentano, con musica di E. T. A. Hoffmann.
20,24: Serata di fine di anno (varietà e danze).
0,5-3: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica da camera e *Lieder*.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Varietà brillante: Muore il 1936.
20-3: Grande serata di varietà e di danze: San Silvestro.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Berlino.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Commedia in dialetto.
20: Programma folcloristico: Lungo i Sudeti (trasmissione comune di Lipsia e Breslavia).
23,50: Auguri agli ascoltatori.
24-3: Come Koenigswusterhausen.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: La festa di S. Silvestro (poesie e musica).
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Cronaca del 1936.
20,10-2: Serata di varietà: Buon fine e buon principio.
Nell'intervallo: Radiocronaca per il nuovo anno.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Radiorivista: Francoforte nel 1936.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Concerto di dischi.
20-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Scheffler: *Boschi bianchi tutt'intorno*, racconto.
18,10: Trio d'archi con piano.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Concerto di dischi - Nell'interv: Conversaz.
20: Serata di varietà: *Ecco il 1937*.
1-3: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Operette (dischi).
18,40: Cronaca sportiva.
19: Parla il Ministro Goebbels.
19,10: Beethoven: *Quartetto* in mi minore, opera 59, numero 2.
19,45: Echi della Germania.
20: Canzoni e melodie.
21,45: L. M. Lommel: *L'ultimo giorno dell'anno a Runxendorf*.
22: Varietà musicale: *Un'anno è passato tra mille suoni!*
24-3: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Musica leggera e varietà: Viva la vita!
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Varietà: L'ultimo foglio del calendario.
20: Serata folcloristica: Lungo i Sudeti (trasmiss. comune di Lipsia e Breslavia).
23,50: Auguri di Capodanno.
24-2: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Varietà: *Il punch* secondo vecchie ricette.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Concerto di dischi.
19,45: Conversazione.
20: Concerto di belle melodie (Orchestra, coro e solisti).
22: Grande serata di San Silvestro: Ride bene, chi ride ultimo.
24-2: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di *Lieder*.
18,30: Musica strumentale e vocale.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,10: Conc. di dischi.
20-2: Grande serata variata: San Silvestro.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica da ballo (Joe Loss).
19: Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,40: Musica leggera per organo.
20,15: Varietà musicale di canzoni e melodie di ieri e di oggi.
20,45: Conversazione.
21: Concerto orchestrale: 1. Wolf-Ferrari: *Ouverture del Segreto di Susanna;* 2. Mozart: *Sinfonia* n. 25 in sol minore; 3. R. Strauss: *Suite dal Borghese gentiluomo.*
22: Notiziario.
22,20: Franz Lehar: *Amore zigano*, operetta (adattamento).
23,35: Musica leggera per Trio.
24: Programma variato: Dal vecchio al nuovo anno.
0,45: Servizio religioso.
1: Felice anno nuovo.
1,5-1,30: Musica da ballo (Ambrose) Veglione del Chelsea Arts Ball al Royal Albert Hall.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

19: Orchestra di balalaiche, soprano e tenore.
19,40: Concerto per soprano (composizioni di Balakirev).
20: Notiziario.
20,30: Musica per Settetto.
21,15 (dal Coliseum): Tom Lewis: *Cenerentola*, racconto lirico.
22: Concerto per soprano e pianoforte: 1. Arne: *Sonata* in sol; 2. Canto; 3. Bartok: *Sonata;* 4. Canto; 5. Liszt: a) *Consolation*, in re bemolle; b) *Mefisto valzer*.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Henry Hall).
0,30: Notiziario.
0,45-1,30: Come Droitwich.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

19: Melluish brothers: *Only a shop girl*, commedia musicale.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,30: Musica leggera.
21: Midland Regional nel 1936.
21,15: London Regional.
22: Musica di balletti.
22,45: Musica riprodotta.
23: Notiziario.
23,25: London Regional.
0,45-1,30: Come Droitwich.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,30: Lezione d'inglese.
19,30: Conversazione.
19,50: Musica riprodotta.
20: Concerto di cello e piano.
20,30: Melodie havaiane.
20,50: Dischi.
21: Umorismo.
22: Notiziario.
22,20-1: Melodie popolari e danze.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Lezione di sloveno.
19: Notizie - Dischi.
20: Alla soglia del nuovo anno!
22: Notiziario.
22,15: Mandolini.
22,30: Il microfono ad un veglione.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,15: Dischi (melodie).
18,30: Conversazione.
19: Notiziario.
19,15: Offenbach: *Richesse n'est pas bonheur*, operetta.
20,15: Musica leggera.
21: Notiziario.
21,10: « Catastrofe all'inferno », rivista fantastica di Kuri-Beri.
21,30: Canti d'amore lettoni.
23,40: Auguri del Presidente - Indi: Ritrasmissione dall'estero e danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Concerto variato.
20,30: Notiziario in tedesco e francese.
21,15: Programma variato.
22,15: Concerto sinfonico: 1. Händel: *Concerto* per viola e orchestra; 2. Liszt; *I preludi*, poema sinfonico; 3. Glazunov: *Concerto* per violino e orchestra.
23,20: Notizie - Dischi.
0,5: Radioconcerto.
0,30-1,15: Danze: *Il ballo di San Silvestro*.
1,15-2: Danze - Dischi.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Concerto corale.
18,50: Notizie - Attualità.
19,20: Radiorivista.
20: Musica norvegese (banda militare).
21: Varietà: Fuochi d'artificio.
23,40-24: Breve funzione religiosa.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Concerto d'organo.
19,55: Dischi - Notizie.
20,5: Servizio religioso.
21,15: Serata di San Silvestro.
1,10-2,40: Varietà: Buon anno e poi?

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica leggera.
19,5: Cronaca sportiva.
21,40: Schmidt - Treep: *La consacrazione del tempio di Apollo* (sel.).
22: Radiorecita.
22,25: Varietà musicale di fine d'anno.
23,55: Musica indiana.
0,10-1,10: Varietà musicale per organo, coro e orchestra: *Ore, giorni mesi e anni...*

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Kalman: *La fata di Carnevale*, operetta in tre atti.
20,30: Notiziario.
21: Canzoni d'ieri, d'oggi e di domani - Nell'intervallo (22): Programma variato.
23,30: Zakopane: *Serata di San Silvestro*.
0,20: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
20,10: Banda militare.
20,50: Notiziario.
21: Musica varia.
22,10: Chitarre.
22,35: Conc. orchestrale.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica leggera.
0,15: Musica da ballo.
1: Veglione di fine d'anno.
0,5: S. Tavares: *Capo d'anno, felice anno nuovo*, radiorecita con mus.
1,30: Trasmiss. dei Veglioni di alcuni ritrovi cittadini.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica rumena.
19: Conversazione.
19,20: Concerto vocale.
19,45: Musica di films (per piano).
20,20: Musica da jazz.
21,30: Notiziario.
21,45: La Veglia di San Silvestro.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Recitazione.
20: Programma variato: Calendario radiofonico.
21: Musica da ballo.
21,55 (dalla Konzerthaus) Concerto orchestrale e strumentale: 1. Strauss: Ouv. del *Pipistrello;* 2. Lehár-Geiger: *Lehariana*, pot-pourri; 3. Recitazione; 4. Soli di violino; 5. Canto (Nella Valdi); 6. Melodie di Bellmann.
23: Schubert: Allegro ma non troppo e Andante dal *Quartetto* in la min.
23,25: Conversazione.
23,40: Dischi (organo).
23,50-24: Recitazione.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Per i giovani.
19: Notiziario - Dischi.
19,45: Programma var.
20,30: Trasmissione folcloristica in dialetto.
21,5: Youmans: *No, no Nanette*, operetta (ad.).
22,5: Musica da ballo.
23: F. Brawand: *Eine Nacht im Panoptikum*, commedia.
23,40: Canto - Campane.
0,10-1: Musica da ballo.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19,15: « Gente della nostra epoca ».
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: Concerto brillante: 1. Adam: *La bambola di Norimberga*, ouvert.; 2. Rubinstein: *Feramors*, danza; 3. Moszkowsky: *Malaguena;* 4. Weninger: *All'ascolto*, pot-pourri.
20,30: Cronache del 1936.
21: Giorni lieti - Giorni tristi.
21,30: Musica da jazz.
22: *Mille e non più mille* « La vita del mondo? Mille e non più mille... » (Da una misteriosa leggenda popolare). Grottesco radiofonico in tre tempi e dodici scene di Guido Calgari e Carlo Castelli.
23,30: Scherzi musicali: 1. De Micheli: *Brigata allegra*, intermezzo; 2. *Gira, gira... Monferrina;* 3. Michaelis: *La pattuglia turca;* 4. Magrini: *Brianzola;* 5. Nikolaiewsky: *Una tabacchiera;* 6. Carosio: *Fa-Si*, marcia brillante; 7. Peter: *Circo Renza*, galoppo per silofono e orchestra.
24-1: Musica da jazz.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Lettura umoristica.
18,20: Dischi.
19: Per le signore.
19,15: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Programma variato: Serata di varietà, danze, radiorivista.
23: Musica da ballo ritrasmessa.
23,50: Fine d'anno.
24: Campane - Anno nuovo!
0,15-1: Musica da ballo ritrasmessa.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,15: Radiomessaggi.
18,45: Concerto corale.
19,30: Meditazione.
20: Concerto variato.
21,10: Notiziario.
21,30: Musica da jazz.
22,5: Orchestra zigana.
22,30 (dal Teatro Municipale): Veglione di San Silvestro.
1,30-3: Danze (dischi).

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

I programmi non sono arrivati.

NUOVO CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

SETTIMA TRASMISSIONE

Venerdì 1° Gennaio 1937 - Ore 13,15

ULTIMO CONCORSO DELLA SERIE

con 27 Premi

1° premio:

OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA « **TAVANNES** »

2° premio:

Un elegante orologio da tavola in stile

MARCA « **VEGLIA** »

Dal 3° al 27°:

25 Sveglie produzione «Veglia»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente a ventisette estratti fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 1° Gennaio 1937 - ore 13,15

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì alle ore 13,15 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati nè il titolo, nè l'autore;

b) il Concorso è riservato esclusivamente ai radioascoltatori. titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;

c) i radioascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, poema sinfonico, ecc.);

d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;

e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;

f) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina: i duplicati saranno cestinati;

g) la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benchè esatta, dal sorteggio.

Fra i concorrenti che avranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un **orologio d'oro** della gran marca « Tavannes » ed un elegante **orologio da tavola** in stile, marca « Veglia », e 25 sveglie della stessa marca.

I nomi dei vincitori saranno resi noti per radio il venerdì seguente, alle ore 13,15, e verranno in seguito pubblicati sul **Radiocorriere.**

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

VINCITORI PER LA QUINTA TRASMISSIONE

1° premio: Vittoria Pagani, via Compagnoni, 32, Milano: abbonamento n. 32. — 2° premio: Dott. Ernesto Macchi, via Roma, 13, Chieti: abbonamento n. 238.

Le composizioni trasmesse sono state le seguenti:

1° VOLFANGO AMEDEO MOZART: LE NOZZE DI FIGARO, ouverture. — 2° VINCENZO BELLINI: I PURITANI, atto 1°, scena 8ª, « Son vergin vezzosa ». — 3° IGNAZIO PADEREWSKI: MINUETTO IN SOL. — 4° UMBERTO GIORDANO: ANDREA CHENIER, atto 1°, improvviso, « Un dì nell'azzurro spazio ».

AVVERTENZA

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

VENERDÌ

1 GENNAIO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE; (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,40: SELEZIONE DI CANZONI PRESENTATE DALLA COMPAGNIA SCHWARZ (trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Dischi.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).

16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia:

Concerto

DEL TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI

1. Sammartini: *Sonata a tre* (trascrizione Casella).
2. G. Haydn: *Trio in fa maggiore.*
3. Beethoven: *Trio n. 5 in re maggiore.*
4. I. Pizzetti: *Trio in la.*

Nell'intervallo: Giornale radio.

Dopo il concerto: Dischi.

17,50-18: Bollettino presagi e Bollettino della neve.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Bari II): CONCERTO DEL QUARTETTO A PLETTRO CLASSICO DI MOLFETTA diretto dal M° LUCIANO POLI.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-19,20 (Roma): Dischi - Notizie sportive - Cronache del turismo in francese.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. UGO D'ANDREA.

20,40:

La Befana

Operetta in tre atti di OVIDIO
Musica di EDOARDO CANTI

Fiorella . . . . Maria Senes
Gelsomina . . . . Minia Lyses
Idelberto . . . . Enzo Aita
Noncivedo . . . . Tito Angeletti
Topolino . . . . Ubaldo Torricini
Noncisento . . . . Italo Carelli
Sensitiva . . . . Virginia Farri
Cappone . . . . Romeo Vinci
Direttore d'orchestra: UMBERTO FASANO
Regìa di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Lucio D'Ambra: « La vita letteraria e artistica » - Cronache del turismo.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30-23,55 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

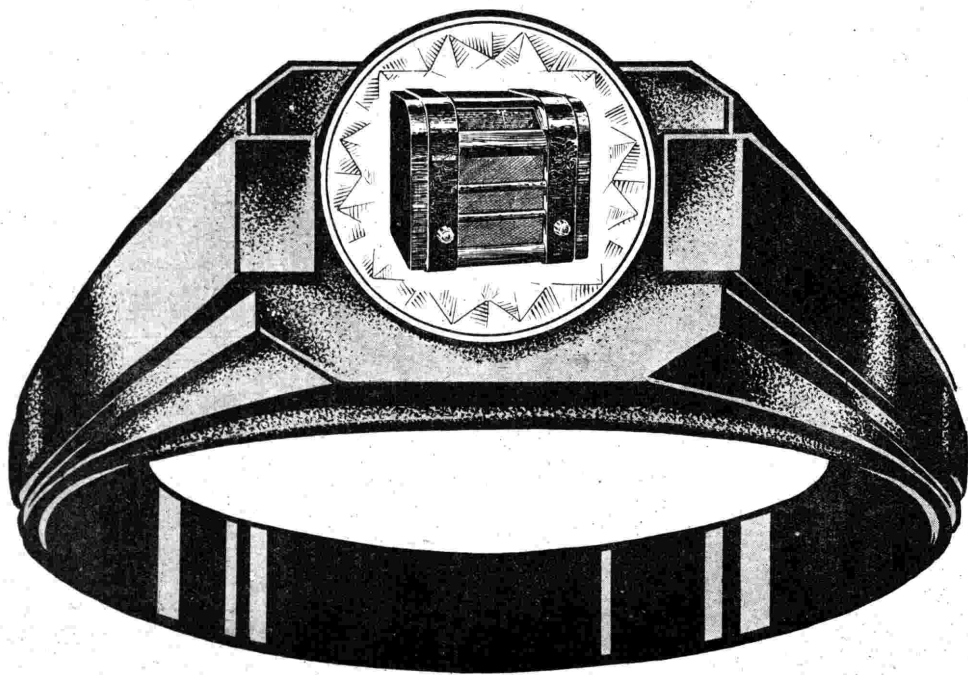
8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10,45 (Trieste): Spiegazione del Vangelo - Padre Petazzi.

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

regalare una RADIO SAFAR è come regalare un gioiello

VENDITA ANCHE RATEALE

SUPER 412 · 4 VALVOLE (2 doppie)

rende alla pari di un grande apparecchio; impareggiabile per potenza, purezza, musicalità e colorito della riproduzione.

circuito reflex brevetto SAFAR - Altoparlante a grande cono - Controllo automatico di sensibilità - (anti-evanescenza) -

CHIEDERE LISTINI DELLE RADIO E RADIOFONOGRAFI A **5 E 7 VALVOLE**

VENDITA ANCHE RATEALE

VENERDÌ

1 GENNAIO 1937 - XV

12,20: MUSICA DA CAMERA: Violinista ARMANDO GRAMEGNA. Al pianoforte M° LUIGI GALLINO: 1. Vitali: *Ciaccona;* 2. Wieniawsky: *Mazurca;* 3. Kreisler: *Rondino;* 4. Sarasate: *Romanza andalusa;* 5. Schumann: *Rêverie;* 6. D'Ambrosio: *Canzonetta;* 7. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro.*

12,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,40: SELEZIONE DI CANZONI PRESENTATE DALLA COMPAGNIA SCHWARZ (trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Dischi.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Dischi.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Chiacchierata a sorpresa coi radioascoltatori (L'Amico Lucio).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,50: Comunicazioni della R. Soc. Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. UGO D'ANDREA.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano:

Mignon

Dramma lirico in tre atti
di MICHELE CARRE' e GIULIO BARBIER
(Traduzione di GIUSEPPE ZAFFIRO)
Musica di AMBROGIO THOMAS
(Vedi quadro a pag. 39).

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella: « Brindisi » - Notiziario letterario - Giornale radio.

23,30 (circa): (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

17,15: Musica leggera e da ballo.
19: Notiziario.
19,15: Dieci minuti di varietà.
19,25: Ritrasmissione dalla Wiener Staatsoper.
22,10: Notiziario.
22,30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Dischi.
19,30: Dizione e canto.
20,30: Trasm. da Brno.
21,10 (Sala Smetana): Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi minore op. 64.
22: Notizie - Dischi.
22,30-23,30: Musica da ballo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Brno.
21,10: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20,30: Radiorchestra: 1. Dvorak: *Il mio paese natale, ouverture* op. 62; 2. Fibich: *L'ondina*, melodramma; 3. Grieg: *Romanza norvegese antica* con variazioni.
21,10-23,30: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Brno.
21,10: Trasm. da Brno.
22,15: Come Bratislava.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Brno.
21,10-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Conversaz.
20: Conversazione introduttiva.
20,15: Fleming Lynge: *Un dramma in campagna*, tratto da F. Reuter con musica di K. N. Andersen.
22,50-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,30: Notiziario.
20,45: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Musica da camera.
19,30: Notiziario.
21,15: Cronaca varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Progr. variato.
20,15: Dischi - Cronache.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19,30: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21: Danze (dischi).
21,15: Notizie sportive.
21,30: Serata di musica brillante.
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

Dalle 19,15 alle 24: Trasmiss. da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

19,15: Notiziario.
21: Musica brillante.
21,30: Musica riprodotta.
20,38: Musica di dischi.
21,45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,15: Dischi - Cronache.
19,34: Per le signore.
20,6: Notiziario.
20,33: Musica di dischi.
20,55: Progr. variato.
21,55-1: Trasmissione da un teatro (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

19,15: Dischi - Notizie.
20,30: Comunic. - Dischi.
20,45: Programma vario.
21,15: Notizie sportive.
21,30: Trasm. Federale: Alfred de Musset: *Le chandelier*, commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

19,30: Come Parigi P.T.T.
21,30: Musica di dischi.
21,45: Programma variato: « 1937 ».
22,45: Musica riprodotta.

RADIO LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Orchestra sinfonica.
19: Per le signore.
19,30: Seg. del concerto.
20,30: Cronache varie.
21: Musica brillante.
21,30: Notiziario.
21,45: Léon Vasseur: *Le voyage de Suzette*, operetta in 3 atti.
23,45: Notiziario.
24-1,45: Concerto notturno: 1. Saint-Saëns: *Le timbre d'argent*, ouverture; 2. Mozart: *Minuetto;* 3. J. S. Bach: *Suite* in do; 4. Lalo: *Namouna* (frammenti); 5. Lacôme: *La Feria;* 6. Ciaikovski: *Serenata melanconica;* 7. Jolivet: *Soir;* 8. Saint-Saëns: Balletto dall'*Ascanio;* 9. Schumann: *Danze delle ninfe e dei satiri.*

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

Dalle 19,15: Trasmissione da Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21: Musica d'opera italiana riprodotta.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Come Radio Parigi.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Orchestra da camera - Melodie - Danze - Notizie - Operette.
18,55: Notizie - Operette - Orchestra sinfonica - Musette - Notizie.
20: Fantasia: *Ça c'est Paris!*
20,40: Operetta - Notizie - Orchestra havajana - Musica militare - Notizie.
22,10: Concerto - Musica da ballo.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Lehàr: *La vedova allegra*, operetta (selez. riprod.).
23,40: Orchestra sinfonica - Notizie - Operette - Orchestra argentina.
0,40-1,30: Musica di films - Notizie - Fantasia - Musica militare.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
23,45: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: W. Girnatis: *Zoljanelli*, sogni musicali (da Andersen).
18,45: Come Koenigswusterhausen.
20: Bizet: *I pescatori di perle*, opera in tre atti (reg.).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica da camera.
19: E. Th. A. Hoffmann: *Il viaggiatore entusiasta, un'avventura di S. Silvestro*, con musica di Priegnitz (adatt.).
20: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Programma variato.
18,30: Notizie sportive.
18,45: Musica leggera e da ballo.
20: Orchestra e baritono: Frammenti di opere di Wagner: 1. *Una ouverture per il Faust;* 2. Un'aria dal *Vascello fantasma;* 3. « Baccanale » dal *Tannhäuser;* 4. *Idillio di Sigfrido;* 5. Ad-

VENERDÌ

1 GENNAIO 1937 - XV

dio di Wotan e incantesimo del fuoco dalla *Valchiria;* 6. Viaggio di Sigfrido sul Reno dal *Crepuscolo degli dei;* 7. Preludio dei *Maestri cantori;* 8. Tre pagine dei *Maestri cantori.*
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Musica da camera.
19,30: Programma variato: *Gennaio.*
19,30: Cronache varie.
20: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Königswusterhausen.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18,30: Musica da camera.
19: Concerto di *Lieder.*
19,50: Notizie sportive.
20: Orchestra e coro: Musica romantica tedesca (programma da stabilire).
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-2: Varietà e danze (dischi).

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100

18: Kilian Koll: *Le mani di Neise,* racconto.
18,20: Musica varia.
19,20: Programma variato. Gennaio.
20: Concerto orchestrale e vocale: Musiche di Mozart e di R. Strauss: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro;* 2. Mozart: *Don Giovanni;* 3. Mozart: *Les petits riens,* balletto; 4. R. Strauss: *Il borghese gentiluomo,* suite d'orchestra; 5. R. Strauss: *Arianna a Nasso.*
22: Notiziario.
22,20-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Concerto di melodie.
19,50: Cronache sportive.
20: Come Amburgo.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Musica brillante e da ballo.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120

18: *Lieder* popolari.
18,30: Radiorivista: 1936.
19,30 (dalla Gewandhaus): Orchestra sinfonica, organo e contralto: 1. Bach: *Fantasia e fuga* in sol minore per
19,45: Notizie sportive.
20: Serata musicale variata: Come vi piace.
22: Notiziario.
22,30: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Francoforte.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4: kW 100

18: Concerto orchestrale.
19,40: Echi sportivi.
20: Radiorchestra e solisti: 1. Beethoven: Ouverture del *Fidelio;* 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra in si bemolle magg.; 3. Beer-Walbrunn: *Deutscher Reigen;* 4. Mozart: *Per pietà,* aria da concerto per tenore e orchestra; 5. Maurice: *Il pescatore d'Islanda,* poema sinfonico; 6. De Sweert: *Pezzo da concerto* per cello e orchestra; 7. H. Wolf: *Intermezzo;* 8. Due arie per tenore; 9. Berlioz: Ouverture del *Benvenuto Cellini.*
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6: kW 100

18: Musica da camera.
18,30: Come Koenigswusterhausen.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500: kW 150

18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: Concerto di dischi.
20: Conversazione con illustrazioni musicali.
20,30: Varietà: *Wireless Puppets.*
21,30: Concerto per viola e piano: 1. Sulzer: *Sarabanda;* 2. Smyth: *Due melodie regionali francesi;* 3. Poulenc: *Moto perpetuo;* 4. Rebikov: *Slow Waltz (L'albero di Natale);* 5. Delius: *Capriccio;* 6. Brahms: a) *Wir wandelten,* b) *Des Liebsten Schwur;* 7. Tartini-Kreisler: *Fuga;* 8. Schubert: *Allegretto.*
22: Notiziario.
22,20: Per i fanciulli.
22,30: H. Jackson-A. Rutherston: *The eighteen Nineties,* commedia con musica di R. Chignell.
23,30: Balakirev: *Sonata* in si bemolle minore, per piano.
24: Musica da ballo (Joe Loss).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1: kW 70

19: Musica leggera.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra e contralto: 1. J. Clifford: *Ode all'Anno nuovo,* ouverture; 2. Ireland: *Merry Andrew;* 3. Canto; 4. Haydn: *Sinfonia militare* in sol n. 100.
21,30: Conversazione.
21,45: Franz Lehar: *Amore zigano,* operetta.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Joe Loss).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Concerto di dischi: Wagner: *Idillio di Sigfrido.*

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2: kW 70

19: London Regional.
20,30: Midland Orchestra: Glazunov: *Sinfonia* n. 6 in do minore.
21,15: Conversazione.
21,45: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3: kW 2.5

18,30: Canzoni popolari.
19,30: Cronaca - Dischi.
20 (da Zagabria): Radiorecita - Canti religiosi - Coro - Recitazione.
22: Notiziario.
22,20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kHz 527: m 569,3: kW 6,3

18,30: Dischi - Notizie.
20: Banda militare.
21,30: Musica riprodotta.
22: Notiziario.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514.6: kW 50

18,30 (dal Teatro dell'Opera): Romberg: *Il canto del deserto,* operetta in 3 atti - Negli intervalli: Notiziario.
21,35-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293: kW 150

18,30: Per le signore.
19,15: Concerto variato.
20,30: Notiziario in tedesco e francese.
21,5: Dischi - Notizie.
21,40: Concerto variato.
22,40: Radiocronaca.
23,20: Mozart: *Quartetto* n. 2 in mi bemolle.
24-2: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153,8: kW 60

18,15: Progr. variato.
19,10: Notizie - Attualità.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di musica nordica: 1. Halvorsen: *Suite antica;* 2. Alnaes: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Grieg: *Tre canti norvegesi;* 4. Backer-Lunde: *Kvaerkall,* serenata; 5. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 4; 6. Nordraak: *Inno nazionale.*
21,40: Attualità - Notizie.
22,15: Programma variato per i pescatori e i cacciatori dell'estremo Nord.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

18,10: Radiorchestra e soprano.
19,10: Cronache - Dischi.
20,10: Per il nuovo anno.
20,40: Piano e violino.
21,10: Conversazione.
21,40: Pleysier: *Le nozze di Kloris e Roosje* per orchestra e solisti.
22,55: Dischi - Notizie.
23,20: Trasm. religiosa.
23,40-0,40: Mus. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5: kW 60

18,40: Declamazione - Musica riprodotta.
19,25: Concerto variato.
20,25: Radiocronaca.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto variato.
21,40: Radiocronaca.
22,45-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 120

18,10: Musica d'opera (dischi).
19: Due serenate.
19,35: Concerto di solisti.
20,45: Notiziario.
21: Grande serata di musica leggera e d'operette per orch. e canto.
22: G. d'Hervilliez: *La buccia di banana,* radiorecita.
22,30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476,9: kW 15

8: Concerto variato.
9,10: Fisarmonica.
9,45: Canz. portoghesi.
0,15: Recitazione.
0,45: Per gli ascoltatori.
1: Quintetto.
1,35: Per i giovani.
1,50: Violino e piano.
1,10: Chitarre.
2,35: Musica portoghese.
3,30: Notiziario.
3,45: S. Tavares: *Capo d'anno, felice anno nuovo,* radiorecita con mus.
.10-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364,5: kW 12

8: Concerto variato e musica riprodotta.
9,30-23: Programma di capo d'anno, ritrasmesso a diversi ritrovi.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1: kW 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Radiocommedia.
21: Var.: Addio al 1936.
21,50-23,30 (dal Teatro Reale) Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga,* opera, atto 3°.
organo; 2. Haendel Due arie; 3. Dressel: *Variazioni su un'antica canzone popolare inglese;* 4. Reger: *Alla speranza;* 5. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do min., op. 67.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigswusterhausen.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556: m 539,6: kW 100

18,30: Predica protest.
18,55: J. S. Bach: Una *Sonata* per violino solo.
19,20: Notiziario.
19,40: Conversazione in francese.
20,10: Concerto di Capodanno (orchestra e cembalo).
21,25: Musica popolare e leggera.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257,1: kW 15

19: « Grazia Deledda », conversazione.
19,15: Brani d'opere italiane (dischi).
19,45: Notiziario.
19,55: Pronostici sportivi.
20,5: « L'almanacco ticinese: Il Gennaio ».
20,40: L'escursione di domenica.
20,50: Musica da camera.
21,30: Musica da ballo.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1: kW 100

18: Programma variato.
19,50: Notiziario.
20: Offenbach: *La vita parigina* (selezione).
21,30: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5: kW 120

18,30: Orchestra zigana.
19,20: Notizie sportive.
19,30: Albert Szirmai: *Pain d'épices,* operetta in 3 atti.
21,40: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
23: Notizie in inglese.
23,5: Musica zigana.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941: m 318,8: kW 12

RABAT
kHz 601: m 499,2: kW 25

I programmi non sono arrivati

SABATO

2 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30-12,10 (Roma III): MUSICA VARIA.
12,15: Dischi.
12,30: Rubriche varie - Dischi.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Pedrollo: *Mascherata;* 2. Borchet: *Ninna-nanna;* 3. Cilea: *La Tilda*, saltarello; 4. De Micheli: *Baci al buio;* 5. Cui: *Orientale;* 6. Salino: *Gondola d'amore;* 7. Giacomozzi: *Falena blu;* 8. Somma: *Burletta.*
13: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,15-13,25: « CHE C'È DI NUOVO? », duetto di Carlo Veneziani ed Elena Pantano (trasmissione offerta da MOTTA PANETTONI).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 14).
16,25: Ciclo di conversazioni sulla pittura dell'800 (Vedi Milano).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Radionipoti al microfono: *Viene la Befana;* (Palermo): Musichette e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: Trasmissione dell'Istituto di Studi Romani dalla Sala Borromini: « LA ROMA ONDE CRISTO È ROMANO ».
Parte prima:
Carlo Galassi Paluzzi: « Lo spirito di romanità e la psicologia dei Santi ».
Parte seconda:
1. Boccherini: *Pastorale;* 2. A. Corelli: *Concerto grosso per la notte di Natale,* per orchestra di archi ed organo (elaborazione di Toni).
Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° VINCENZO MANNO - Organista EMILIO BUSSOLINI.

17,50-18: Bollettino presagi e bollettino della neve.
18: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Franco Angelini: « *L'azione del Regime contro la tubercolosi nelle campagne* ».
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello Sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20,40 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-19,20 (Roma): Dischi - Cronache italiane del turismo in esperanto.
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 14).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,30: Cronache del turismo.
20,40: MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

Dèbora e Jaele
Dramma in tre atti.
Parole e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ILDEBRANDO PIZZETTI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel (lettura) - Libri nuovi e Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Carste: *Noi acrobati;* 2. Bruckner: *Primavera a Heidelberg;* 3. Giuliani: *A te sola;* 4. Silving: *Potpourri di canzoni viennesi;* 5. Schebek: *Canzone del violino;* 6. Serrano: *Mori e cristiani,* marcia caratteristica; 7. Cammarata: *Katusha;* 8. N. N.: *Tentazione,* ritmo americano (trascr. Moleti).
12,15: Dischi.
12,30: Rubriche varie - Musica varia.
12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: « CHE C'È DI NUOVO? », duetto di Carlo Veneziani ed Elena Pantano (trasmissione offerta da MOTTA PANETTONI).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Torino): Borsa.

16,25: CICLO DI CONVERSAZIONI SULLA PITTURA DELL'800: Felice Casorati: « Fontanesi e la Scuola Piemontese ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Yambo: Dialoghi di Ciuffettino.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: OTTETTO STRUMENTALE diretto dal M° ETTORE ZAPPAROLI: 1. Honegger: *Due danze* (flauto, tromba, archi, batteria); 2. Zapparoli: Dalla suite *A Guido Rey*: a) *Montanara,* variazione su un tema alpino, b) *Aria per ottetto* (flauto, oboe, fagotto, tromba, arpa, archi, batteria); 3. Debussy: *Due preludi,* strumentazione per orchestra da camera.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi.
18: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:
Luna di miele
Commedia in un atto
di EDOARDO GRELLA.
Personaggi:
Mario . . . . Franco Becci
Nora . . . . Esperia Sperani
Il conte Sismondi . . . . Silvio Rizzi
La marchesa Alvarez Ada Cristina Almirante
Pietro Ciarlantini . . . . . . Giovanni Cimara
Il dottor Oscar Mainelli . . . Giulio Paoli
Sebastiano . . . . Emilio Calvi
Regia di ALBERTO CASELLA

21,20 **Selezione di canzoni**
ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA.
21,50: Conversazione di Eugenio Bertuetti: « L'ignoto nei ritratti celebri: Antonello da Messina: *Ritratto di uomo detto il Condottiero* ».

22:
Musiche di autori contemporanei italiani
Direttore d'orchestra: M° A. LA ROSA PARODI.
1. Castelnuovo-Tedesco: *Giulio Cesare.*
2. Porrino: *Canti di stagione* (tenore Ugo Cantelmo).
3. Casella: Sinfonia dalla suite *La Donna serpente.*
4. Mulè: *Sicilia canora.*
5. Pick-Mangiagalli: *Variazioni coreografiche.*

Nell'intervallo: Libri nuovi.
23: Giornale radio.
23,15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA ANGELINI dalla SALA GAY di Torino.
23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0,30).

Fontanesi: « Pascolo ».

SABATO

2 GENNAIO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,15: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,15: Johann Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in tre atti (adatt.).
21,30: Musica da ballo.
21,50: Cinecronaca.
22,10: Notiziario.
22,20: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,30 (dal Teatro Municipale di Pilsen): Millöcker: *Lo studente povero*, operetta.
22: Notizie - Dischi.
22,30-23,30: Trasm. da Kosice.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,15: Musica zigana.
19,40: Trasm. da Brno.
20,15: Trasm. da Kosice.
20,30: Moravska Ostrava.
21: Trasm. da Kosice.
21,20: Moravska Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in magiaro.
22,30-23,30: Come Kosice.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Violino e piano.
19,40: Mandolini.
20,15: J. Skrabe: *La montagna ringiovanisce*, radiorecita.
20,45: Conversazione.
21: Danze (dischi).
22: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Come Kosice.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,15: Come Bratislava.
19,40: Trasm. da Brno.
20,15: Conversazione.
20,30: Moravska Ostrava.
21: Radiorecita.
21,20: Moravska Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23,30: Musica brillante.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica riprodotta.
21: Trasm. da Kosice.
21,15: Musica brillante.
22: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Come Kosice.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Musica da camera.
20,35: Attualità varie.
21: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,15: Musica di operette e valzer.
23-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,30: Notiziario.
20,45: Musica riprodotta.
21: Lezione d'inglese.
21,15: Notiziario.
21,30: Programma vario.
21,45: Programma variato: 1. *Giudici e avvocati*; 2. E. G. Gluck: *Il primo cliente*, commedia in un atto.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

19,30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19,15: Danze e varietà.
20: Radioconcerto.
20,25: Cronache - Dischi.
21: Notiziario.
21,35: Programma vario.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,30: Musica da ballo e musica brillante (dischi).
18,30: Musica d'opera (dischi).
19: Dizione - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Dischi richiesti.
21: Cronache varie.
21,30: La Comédie Française (da stabilire).
23,30: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21,30-1: Come Parigi P. T. T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Concerto variato.
23,20: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: J. Chabannes: *Le vraie visage*, commedia in 1 atto.
19,30: Notiziario.
20,50: Ulisse a Montmartre.
21,20: Musica di dischi.
21,45: Come Radio Parigi.
23,45: Notiziario.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Conv. religiosa cattolica.
19,22: Dischi - Cronache.
20: Notiziario.
20,32: Dischi - Varietà.
22,5: La chanson du tiroir.
22,35: Varietà: Seguite la guida.
23,5: Le antenne di Nuova York.
23,30-24: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

19,30: Notiziario.
20,30: Notiziario.
21: Concerto di piano: 1. Scarlatti: *Pastorale e gigue*; 2. Chopin: *Notturno* in fa diesis maggiore; 3. Liszt: *La caccia*; 4. Ravel: *Toccata*.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Serata di cabaret.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20: Programma per la televisione.
20,30: Come Parigi P.T.T.
21,30: I classici greci: Aristofane: *Gli Acarnesi*, commedia.

RADIO LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Dischi - Cronache.
19,30: Valzer (dischi).
19,45: Dizione e cronache.
20,45: Canzoni e melodie.
21,30: Notiziario.
21,45: Massenet: *Cenerentola*, racconto lirico in 4 atti.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,30: Da stabilire.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,30: Grande serata di musica viennese.
23: Danze (dischi).
23,30: Notizie in francese e tedesco.
0,15: Musica da ballo.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Orchestra - Notizie - Musette - Musica di films - Canto.
19,40: Orchestra da camera - Notizie - Operette - Per i fanciulli.
20,45: Concerto - Audran: *La mascotte* (selezione riprod.) - Concerto.
21,40: Musica da ballo - Notizie - Fantasia.
22,45: Varietà parigina.
23,15: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera (selezione riprodotta).
23,40: Musica militare - Notizie - Concerto - Musette.
0,40-1,30: Canzonette - Fantasia - Musica da jazz.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Da stabilire.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Franck: *Sonata* in la maggiore per violino e piano.
19,30: Cronache - Notizie.
20,10: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,25: Cronaca sportiva.
22,40-1: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,15: Melodie berlinesi.
19: Musica da camera e *Lieder*.
20: Notiziario.
20,5: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, opera comico-fantastica (adattamento - reg.).
22,15: Notiziario.
22,45: Come Monaco.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Programma variato.
18,40: Comunicati vari.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,10: August Hinrichs: *Il viaggio di Petermann a Madera*, commedia popolare (ad.).
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,5: Musica leggera.
19: Concerto corale e flauto, cello, piano.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Serata di varietà: *Domani è domenica*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Concerto bandistico.
19,30: Rassegna settimanale.
20: Notiziario.
20,10: Come Colonia.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Conversazione.
18,20: Progr. regionale.
18,50: Notiziario.
19,10: Concerto d'organo con baritono e violino.
19,30: Per i soldati.
20,10: Come Amburgo.
22,20: Cronaca libraria.
22,35-4: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Canzoni e danze popolari.
18,45: Cronaca sportiva.
19: Varietà: Un po' per ciascuno.
19,45: Cronache - Notizie.
20,10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30: Rachmaninov: *Suite* per due piani, op. 17.
23-24: Come Breslavia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,15: Concerto di dischi.
19: Meckel: *Nel canto del camino*, radioscene.
9,50: Attualità - Notizie.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto di dischi.
18,50: Radiocronaca.
19,40: Bach: *Toccata* in fa maggiore per organo.
19,50: Attualità - Notizie.
20: Serata musicale variata: Un appuntamento musicale.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: Radiocabaret: Con e senza barba (dischi).
20: Notiziario.
20,10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Haydn, Brahms, R. Strauss (dischi).

GLI APPARECCHI PER L'INTENDITORE

UNDA RADIO 1937

UNDA

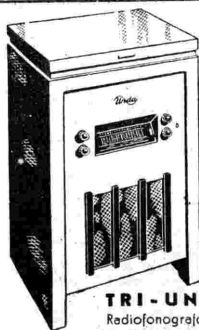
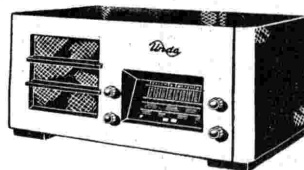
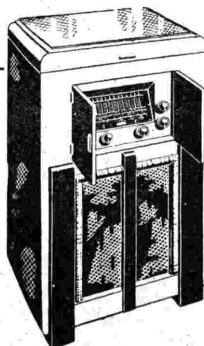
MONO UNDA 537
Supereterodina 5 valvole - con presa fonografo e secondo diffusore - Potenza 3 W. Prezzo L. **800**

MONO UNDA 337
« Undina » - 3 valvole - Ricevitore Reflex - Bobine Ferropal - Presa fonografica - Potenza 3 W. Prezzo L. **600**

TRI - UNDA 537
Supereterodina 5 valvole - 3 campi d'onda - Selettività variabile - Potenza 3 W. Prezzo L. **1100**

QUADRI UNDA 637
Supereterodina 6 valvole - 4 campi d'onda - Selettività variabile - Scala parlante brevettata - Potenza 3,5 W. Prezzo L. **1680**

I prezzi segnati s'intendono per contanti, tasse comprese, escluso abbonamento EIAR

VENDITA ANCHE A RATE

TRI - UNDA 537
Radiofonografo - supereterod. 5 valvole - 3 campi d'onda - Selettività variabile - Potenza 3 W. Prezzo L. **2000**

QUADRI UNDA 1037
Radiofonografo - Supereterod. 10 valvole - 4 campi d'onda - Selettività variabile - Potenza 15 W. Prezzo L. **4000**

QUADRI UNDA 837
Radiofonografo - Supereterod. 8 valvole - 4 campi d'onda - Selettività variabile - Potenza 10 W. Prezzo L. **2850**

UNDA RADIO DOBBIACO ◆ **TH. MOHWINCKEL**
VIA QUADRONNO 9 **MILANO**

SABATO

2 GENNAIO 1937 - XV

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,15: Musica brillante e da ballo.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione in gaelico.
19,45: Musica brillante.
20,30: In town to night.
21: Piano e canto; *Twisted tunes*.
21,15: Festival Balakirev: 1. *Ouverture su tre temi russi*; 2. *Canto georgiano*; 3. *In Boemia*, poema sinfonico.
22: Notiziario.
22,20: Music-Hall e varietà (con Bebe Daniels e Ben Lyon, astri di Hollywood).
23,20: Lettura.
23,40: Orchestra e soprano. 1. Cherubini: *Anacreonte*, *ouverture*; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro* (canto); 3. E. German: *Inverno* (da *Le stagioni*); 4. Canto; 5. Elgar: *Sogni di fanciullo*.
0,30: Notiziario.
0,40-1: Musica brillante e da ballo: *Midnight Music*.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

19,15: Banda militare.
20,30: Musica leggera.
21,15: Musica brillante.
22: Musica da ballo scozzese (per archi).
22,20: Felix Felton: *Una spedizione in Sicilia*, rievocazione storica della spedizione ateniese nel 415 a. C.
22: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Henry Hall).
0,30: Notiziario.
0,40-1: Varietà musicale: *Midnight Music* (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

19: London Regional.
20,30: Concerto di cello.
21: Cronaca sportiva.
21,20: Musica brillante.
22: Musica da ballo scozzese (per archi).
22,20: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Concerto variato.
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto di violino e piano.
20,20: Canzoni popolari.
20,50: Conversazione.
21,10: Radiorchestra.
22,20: Musica ritrasm.
22,50-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
18,40: Cronache varie.
20,20: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Canti e poesie lettoni.
18,45: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,15: Concerto di musica popolare con intermezzi di canto.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,15: Concerto variato.
20,30: Notiziario in tedesco e francese.
21: Dischi novità.
21,30: Programma lussemburghese.
22,10: Concerto sinfonico (orchestra, solisti, coro): 1. Martelli: *Suite popolare còrsa*; 2. Ravel: *Alborada del Gracioso*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 9 in re minore*.
24-2: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19,30: Musica leggera.
19,50: Conversazione.
20,15: Concerto orchestrale: 1. Auber: *La sirena*, ouverture; 2. Urbach: *Alla sorgente di Ciaikovski*; 3. Luigini: *Suite di balletto*; 4. Jones: Selezione dalla *Geisha*; 5. Löhr: *Valzer*, selezione; 6. Blankenburg: *Marce*.
22,15: Recit. umoristica.
22,35-23,30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Concerto d'organo.
20,10: Cronache varie.
20,55: Progr. variato.
22,25: Conversazione.
22,45: Radiorchestra.
23,40-0,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,25: Concerto corale.
19: Radiocronaca - Comunicati - Conversazioni - Dischi.
20,45: Meditazione cattolica.
21,10: Serata di varietà brillante.
23,10: Convers. - Notizie.
23,30-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Per i Polacchi all'estero.
19,30: Orchestra sinfonica e canto: 1. E. Lalo: *Ouverture* dal *Re d'Ys*; 2. Donizetti: Un'aria dall'*Elisir d'amore*; 3. Ciaikoschi: Un'aria dall'*Eugenio Onegin*; 4. A. Thomas: Frammenti di balletto dall'*Amleto*; 5. Puccini: Una romanza dalla *Tosca*; 6. Bizet: *Suite* dalla *Carmen*.
20,30: Cronaca letteraria.
20,45: Notiziario.
21: Musica da ballo.
22: Cas. Pluciuski: *Il cassiere Pileczka*, radiorecita.
22,30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Musica leggera.
19,30: Concerto variato.
21: Radioconcerto.
22,40: Opere (framm.).
23: Orchestra da camera - Nell'intervallo: Notiz.
0,10-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,10: Musica di dischi.
19,20: Canzoni rumene.
19,45: Per gli ascoltatori.
20,10: Musica da ballo.
21,45: Musica da jazz.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Radiocommedia.
19,30: Recitazione.
20: Ritrasmissione di una rivista.
21: Mus. da ballo antica.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Canti d'amore.
18,35: Conversazione.
19: Campane - Notizie.
19,20: Dischi - Notizie.
19,40: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Radiocronaca.
23: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Onde allegre.
20: Le sonate per viola d'amore e clavicembalo: 1. Ariosti: *Sonata III* in mi minore; 2. Ariosti: *Sonata II* in la magg.
20,20: La nostra difesa nazionale.
20,35: Concerto della Radiorchestra: Chopin: 1. *Concerto* in mi minore opera 11 per pianoforte e orchestra; 2. 5 *Valzer* per pianoforte.
21,15: Cronache varie.
21,30: Concerto serale: 1. A. Roy: *Vers la victoire*, marche; 2. Gung'l: *Campane a sera*, valzer; 3. Kreutzer: *L'accampamento notturno* di Granata, ouverture; 4. Filippucci: *Una sera di festa all'Avana*, Habanera; 5. Schubert: *Ninna-nanna*.
22,5-23: Danze (dischi).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,10: Per i fanciulli.
19: Radiofilms.
19,50: Notiziario.
20: Musica varia.
21: Radiocommedia.
21,30: Mus. di J. Strauss.
22-23: Musica da ballo ritrasmessa.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,30: Musica da jazz.
18,45: Musica di dischi.
19,15: Caccia esotica (con illustrazioni musicali).
20: Concerto vocale.
20,50: Concerto orchestrale.
22,20: Orchestra zigana.
23: Orchestra da camera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

I programmi non sono arrivati.

VETRINA LIBRARIA

LUISA STEINER: *Dalle avventure del Guerrino detto il Meschino* - Con disegni e 12 tavole a colori fuori testo di Amen - G. B. Paravia & C., Torino.

Guerrino era figliuolo di Milone di Taranto. Preso piccolino dai corsari venne portato a Costantinopoli e venduto. Quegli che lo comprò, non conoscendone l'origine e la condizione, aggiunse al nome una più precisa designazione: lo chiamò Meschino.

Ma il piccolo schiavo spezzò le catene e diventò un eroe.

Meravigliosa leggenda, schiettamente italiana, dove il fantastico, il favoloso, il cavalleresco, l'imprevisto si fondono costantemente per dare alla narrazione tutti gli elementi del fascino. Ma soprattutto Meschino è per il popolo italiano una creatura umana che soffre e si batte disperatamente per un ideale che è di tutti i buoni: le gioie della famiglia, l'immacolatezza del nome.

RODOLFO E. RASPE: *Le avventure del Barone di Munchhausen* - Traduzione di A. De Stefani e illustrazioni in nero e a colori di Beppe Porcheddu - G. B. Paravia & C., Torino, 1935-XIV.

L'ilarità che suscitano queste mastodontiche panzane è irresistibile.

Par di vedere l'eccellentissimo barone di Munchhausen, assiso ad una tavola coperta di colmi bicchieri di birra, col suo faccione gioviale, bonario e pur furbesco. Racconta franco, con una cert'aria di superiorità condiscendente, avvertendo ogni tanto che egli non ha l'abitudine di esagerare come fanno la maggior parte dei narratori delle proprie gesta! Viene fuori così il più bel tipo di spaccamonti, di ammazzasette che si sia mai visto sulla faccia della terra!!

ANNA MILESI DI GEROLAMO: *Laudato sì, mi Signore* - (Leggenda cristiana) - Libreria Pontificia Arcivescovile, Milano.

In ogni leggenda è racchiuso un po' d'amore. Tra le molte leggende cristiane l'autrice, con fine discernimento, ha scelte quelle in cui del cuore ce n'è molto. Quelle che ha sentito raccontare da mamma sua, quelle che ella stessa si compiace di raccontare; quelle che si augura racconteranno i nipoti ai nipoti.

GIUSEPPE FANCIULLI: *La novella di Giotto illustrata da Giotto* - Editore Ulrico Hoepli, Milano.

Una genialissima idea magnificamente realizzata. Giotto illustrato da Giotto, e cioè la vita dell'artista per il quale, secondo il giudizio di Angelo Poliziano, « la pittura morta rivisse », resa più significativa e comprensibile con illustrazioni ricavate dai mirabili affreschi dell'allievo di Cimabue, che è il pittore a cui dobbiamo, tra l'altro, essere grati per averci lasciato il ritratto di Dante, di San Francesco e di Santa Chiara. Sessanta e più incisioni illustrano il racconto (scritto con quella forma piana, piacevole, che è propria del Fanciulli) della vita avventurosa del pittore; vita nota più di quella di qualunque altro artista, ma che è sempre ricca di ammaestramenti. Un libro che i ragazzi leggeranno per diletto e i grandi sfoglieranno con interesse.

LORENZO MARINESE: *Giornalisti per il mondo* - Edizioni Priulla, Palermo.

Raccolti in questo volume i profili di giornalisti italiani, che Lorenzo Marinese ha delineati, offrono al lettore una interessante sintesi della storia del giornalismo italiano contemporaneo.

VITTORIO PARISI: *Bellezze d'Italia* - Ediz. « Rassegna », Palmi Calabria.

Dal panorama di Fiesole all'azzurro di Sirmione, dal cielo di Napoli alle rive di Calabria, dai più noti e meno noti dei pittoreschi aspetti d'Italia, Vittorio Parisi ha tratto i motivi pittorici di questo suo interessante volumetto di descrizioni e di ricordi di viaggio.

A. PORRO e R. PINCHETTI: *Lineamenti di Cultura e di Arte Militare* - Casa Editrice Oberdan Zucchi, Milano.

Pei tipi della Casa Editrice Oberdan Zucchi di Milano ha visto in questi giorni la luce Lineamenti di Cultura e di Arte Militare, del generale A. Porro e del capitano dott. R. Pinchetti.

Il volume in bella e sobria veste tipografica, quale si addice ad un libro di testo scolastico, è stato redatto per le scuole secondarie inferiori (1° grado).

Merito primo del libro, che balza evidente all'occhio, è l'aderenza di esso ai programmi ministeriali così che l'insegnante non ha che da ricorrere all'indice, molto analitico, per rintracciare nell'ordine stesso dei programmi quella parte di materia che lo interessa.

La materia poi è trattata in modo piano e piacevole, suddivisa in sottotitoli così da renderne facile l'assimilazione al giovane studente.

CRONACHE

Quando, nel 1642, Corneille fece leggere all'Hôtel del Rambouillet, che era allora l'arbitro della moda e il tempio del buon gusto, il suo Poliuto, *l'uditorio fu ferito dal fatto che un soggetto cristiano venisse portato sul palcoscenico. Corneille dovette difendersi e scrisse per ciò una dotta prefazione, citando gli autorevoli giudizi in favore della sua tesi, da Minturno in poi, e gli scrittori che prima di lui avevano portato soggetti religiosi sul teatro. Si scusò soltanto di essersi permesso alcune licenze riguardo ai personaggi e ai fatti. Ma esistette realmente in Armenia un ufficiale chiamato Poliuto, che viveva ai tempi dell'imperatore Decio e che subì il martirio. Tutta la parte sentimentale e amorosa è di pura invenzione corneliana, ma d'altronde si deve soprattutto a essa il successo che ebbe la tragedia nel 1643. I posteri giudicarono più obiettivamente, classificando il lavoro come uno dei più perfetti di Corneille. E le Stazioni di Stato francesi, che lo hanno ridotto per il microfono, hanno dimostrato che esso possiede anche eccezionali doti radiofoniche.*

Le Stazioni WOWO e W6L, ambedue di Fort Wayne, sono state unite alla catena americana della N.B.C., la quale viene così a possedere 103 trasmittenti. L'inaugurazione delle nuove Stazioni norvegesi di Stavanger e di Kristiansand, nell'isola di Flokkerey, avrà luogo entro il prossimo mese di gennaio.

La trasmittente della nuova Stazione cecoslovacca si trova nella città termale di Podebrady, a una cinquantina di chilometri da Praga. La Stazione, che ha una potenza da 24 a 34 kW., ha già iniziato le sue trasmissioni di prova con programmi speciali dedicati soprattutto agli ascoltatori stranieri e comprendenti notizie in ceco, inglese, tedesco, francese e conferenze, dialoghi e radiocommedie. La nuova Stazione è destinata soprattutto ai cechi viventi all'estero e a diffondere ai popoli stranieri notizie esatte sulla situazione cecoslovacca.

È stato rimproverato alla Radio francese di mettere spesso in onda lavori di autori così oscuri che interessano soltanto una ristretta cerchia di eruditi. *Così presentava l'annunziatore parigino una commedia secentesca recentemente radiodiffusa. E aggiungeva che vi sono autori oggi ignorati o dimenticati che la Radio ha il dovere di trarre dall'oblio e di riportare in luce. Tra costoro Desmarets di San Sorlin, autore de* I visionari *recentemente trasmesso, che fu uno dei fondatori dell'Accademia francese e il suo primo segretario. Dopo il suo successo di* Aspasia *(1836) scrisse un* Mirame *su trama di Richelieu e la messa in iscena costò al cardinale trecentomila scudi. Tuttavia il lavoro venne rappresentato per una sola sera! Alla fine della sua vita, San Sorlin si convertì al più rigido misticismo e si diede a perseguitare gli eretici. Ma i contemporanei dicono che egli finisse i suoi giorni in non ottime condizioni mentali.* I visionari *(che ha commemorato il suo trecentesimo anniversario quest'anno) è una satira contro la combriccola intellettuale dell'Hôtel di Rambouillet e contro le «preziose». Ma è piuttosto ampollosa e statica, e anche alla radiodiffusione non è riuscita a sveltirsi.*

La Radio belga ha iniziato una nuova radiorubrica, sotto il titolo «Un quarto d'ora con...», composta di conversazioni con le personalità che, sia per la pubblicazione di un libro, sia per fatti interessanti la collettività, si trovano momentaneamente al primo piano dell'opinione pubblica.

La B.B.C. inglese ha messo in onda la commedia di Jerome K. Jerome: L'inquilino del terzo piano verso il cortile. *Il misterioso personaggio che appare nella «fog» londinese, il vagabondo dagli sguardi luminosi, buono e pietoso che scende in un'umile pensione di famiglia dove si agitano in meschine e ridicole dispute campionari di tutta l'umanità, vuole essere Gesù. Gesù che ridiscende sulla terra per una nuova missione. E il personaggio è presentato con tocchi così dolci e teneri da non offuscare alcuno. Il viaggiatore riesce con la sua dolcezza persuasiva a ristabilire un po' di armonia in quel caos, e quando, nel momento di partire, uno degli inquilini gli chiede ammirato: «Ma voi chi siete, infine? Dio?», egli risponde con la sua calma inalterabile: «Io sono l'inquilino del terzo piano verso il cortile!».*

La Radio danese sin dall'11 dicembre ha cominciato la solita serie delle sue trasmissioni natalizie, durante le quali radiodiffonde gli auguri di Natale dei danesi ai loro parenti lontani che soggiornano in Groenlandia. Ma quest'anno il programma ha assunto un aspetto nuovo, poichè anche gli esquimesi, viventi per motivi di studio o di lavoro in Danimarca, possono inviare per radio i loro auguri ai parenti lontani. Soltanto nei primi giorni sono stati diffusi più di mille auguri diretti, oltre quelli che hanno trasmesso gli annunziatori. E' questo il quinto anno che la Radio danese diffonde i radioauguri di Natale. Essi sono stati inaugurati questa volta dai cori groenlandesi cantati da una trentina di giovani esquimesi uomini e donne, studenti all'Università di Copenaghen. Gli esquimesi si erano recati alla trasmissione — che ha avuto luogo nel teatro della Radiofonia di Stato — vestiti dei loro caratteristici costumi. Essi hanno eseguito canti natalizi indigeni che sono stati scritti e musicati dai loro predecessori esquimesi.

La radiocronaca dell'arrivo del piroscafo «Lombardia» con a bordo la Divisione «3 Gennaio».

La Radio tedesca, tra il 29 gennaio e il 7 febbraio, realizzerà una settimana sotto l'auspicio dei capi contadini del Reich, intitolata «La settimana verde», durante la quale verranno eseguite e trasmesse numerose manifestazioni sulla attività delle massaie rurali.

La Radio portoghese ha organizzato per la prossima primavera dei «Giochi floreali», durante i quali verranno lette e diffuse produzioni scritte appositamente da poeti e prosatori portoghesi. I vincitori del certame floreale avranno in premio fiori in oro in grandezza naturale.

«Ragazzi studiosi» (quadro di Nini Maccagno)

CRONACHE

Il primo vescovo di Nanchino, Sua Eminenza Yu-Pin, è stato consacrato recentemente a Pechino. L'associazione cattolica di Sciangai, per permettere ai suoi membri dispersi in tutto l'immenso territorio cinese di unirsi in qualche modo alla religiosa cerimonia, aveva organizzato per lo stesso giorno una trasmissione radiofonica eccezionale. La trasmissione — che durò un'ora intera — cominciò con la rievocazione della vita del giovane vescovo, che fu per quattro anni professore di lingua e di letteratura cinese al collegio urbano della propaganda a Roma. Seguì quindi la storia ecclesiastica del territorio che gli era affidato — il vicariato apostolico di Nanchino — che in altri tempi era affidato ai gesuiti francesi.

A Mosca vi è una città infantile situata nel parco Gorki. I ragazzi che vi vivono hanno costituito due Circoli: «Il Circolo dei giovani inventori» e «Il Circolo dei ragazzi di spirito». Di tanto in tanto viene effettuata dalla città infantile una trasmissione radiofonica, durante la quale i piccoli radioconferenzieri raccontano al microfono i loro lavori quotidiani.

La Stazione indiana di Bombay ha diffuso un'interessante radiointervista con uno scienziato il quale si è recato in India a studiare i serpenti. «Non è rosea — ha premesso l'uomo di studio, al microfono — la vita dei serpenti. Oltre ad avere come nemici implacabili gli uomini hanno come avversari altri animali che sono "uccisori di serpenti professionisti". Come la mangusta, che si nutre di uova di coccodrillo e di serpente e attacca i rettili più velenosi con un coraggio superbo, tanto che per lungo tempo si credette che essa fosse insensibile ai morsi velenosi. Ma ciò non è stato ancora provato dalla scienza. In molti paesi orientali la mangusta viene allevata appositamente per dare la caccia ai serpenti. Un altro loro nemico è un uccello, il "serpentario", che vive con le sue lunghissime zampe nelle paludi africane e col becco e gli artigli riesce ad avere ragione dei rettili più grossi. La maggior parte degli animali manifesta, come gli uomini, un orrore per i rettili, cosicchè spesso si riuniscono in gran numero per affrontare e combattere i serpenti». Così il radioconferenziere ha affermato di avere assistito su un ponte attraverso un fiume, nelle vicinanze di Burma, a uno stranissimo combattimento tra un piccolo e velenosissimo serpente nero e una dozzina di corvi che lo avevano circondato e non lo lasciavano sfuggire. Ad ogni mossa del rettile, gli pioveva addosso un terribile colpo di becco. Sinchè il serpente, coperto di ferite, morì e i corvi se ne disputarono le spoglie.

Alcuni esperimenti di comunicazioni molto interessanti, su onde ultracorte, sono stati realizzati in una miniera inglese. Erano utilizzati all'uopo tre apparecchi riceventi: uno alla superficie, l'altro nel fondo del pozzo principale a 700 metri e il terzo infine in una galleria lontana 600 metri dal precedente. La lunghezza d'onda utilizzata era di m. 4.50 e la potenza di circa mezzo Watt. Le comunicazioni si poterono stabilire in modo chiaro ed efficacissimo.

Dal 1874 al 1876 Smetana compose a Jakbenice Il bacio, *un'opera popolare in due atti che la Stazione di Praga ha diffuso in questi giorni. Smetana si era recato nel paesetto da un suo genero, in cerca di pace e di riposo, e viveva in piena foresta in una cameretta le cui finestre erano letteralmente ostruite dalle fronde selvagge e secolari. Il soggetto dell'opera è tratto da una caratteristica superstizione ceca. Il giovane vedovo Luca, che i suoi genitori hanno costretto al matrimonio malgrado un primo amore al quale ritorna, ha un bimbo. Il padre di Vendulka non gli vuol dare la mano della figlia poichè costei è altrettanto testarda e irascibile quanto lui, e prevede tempeste. E infatti quando Luca chiede un bacio alla fidanzata essa rifiuta temendo che — non essendo ancora sposati — il corpo della moglie morta possa agitarsi nella tomba. Nè preghiere nè minacce valgono. Primo litigio. Vendulka, poco dopo, è alla finestra e scorge il fidanzato che, nel cortile, scherza con alcune ragazze. La donna, non volendo tornare dal padre, si rifugia presso una vecchia zia affigliata ad una banda di contrabbandieri. Luca, folle dalla disperazione, cerca per tutta la notte la fidanzata e si imbatte infine in lei che marcia alla testa dei contrabbandieri. Vendulka, dalla gioia di averlo ritrovato, gli si getta al collo e lo vorrebbe baciare, ma questa volta è Luca che rifiuta. Ma ormai sono pari. E le labbra dei due giovani si fondono nel loro primo bacio d'amore.*

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Concerto Ferrero-Osborn

Willy Ferrero, reduce dall'estero dove ha raccolto nuovi e meritati successi, ritorna nella settimana, per gli ascoltatori del Gruppo Torino, a dirigere un Concerto sinfonico.

La prima parte del programma è dedicata interamente a Beethoven del quale viene eseguita la « Ouverture » del *Coriolano* e il *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra. Quest'ultima composizione avrà per interprete solista Franz Osborn, pianista di grande rinomanza.

L'« Ouverture » *Coriolano* fu composta da Beethoven per la tragedia omonima di Enrico Giuseppe von Collin nel 1807; ma questa non fu che la ragione immediata o, se vuolsi, pratica dell'opera. Il maestro mirò a Shakespeare, di cui aveva profondamente assorbito lo spirito: colse nella leggenda dell'antico eroe gli elementi fondamentali d'una passione che viveva già in lui con una intensità forse anche maggiore del tragico inglese e li trasfuse nella creazione sonora. I due temi fondamentali costitutivi del particolare genere di composizione divennero i termini del contrasto intimo fra l'assoluto principio dell'eroismo orgoglioso, incurante d'ogni altra legge all'infuori di quella della propria grandezza, e la dolcissima forza persuasiva del cuore, che ha pure le sue leggi universali a cui nessuno può ribellarsi. Stringere l'uno contro l'altro i temi suddetti, animandoli di una emozione sempre più intensa, e definire il contrasto col dissolvimento di ogni senso di ribellione superumana in seno al vasto mare dell'umanità umile e dolorante, era quanto dalla musica un artista come Beethoven doveva trarre, e trasse in realtà, creando un poema sinfonico nel senso più nobile e ideale della parola.

Beethoven lasciò cinque concerti per pianoforte, che, per il vigore e la ricchezza d'ispirazione e la possente solidità di struttura, sono considerati come tipo classico di questa forma di composizione: forma che — sarà noto a tutti — non differisce dalla sonata-quartetto-sinfonia se non perchè il concerto è destinato a mettere in rilievo le risorse di uno strumento solista, accompagnato dall'orchestra. Per maggiore brevità e scioltezza, nel concerto si suole omettere il terzo tempo, cioè lo *Scherzo*. Il finale è di solito un *Rondò*.

Dei cinque concerti per pianoforte il presente in *sol maggiore* è il quarto, e porta il numero d'op. 58.

Il primo tempo si svolge su un motivo principale a note ribattute proposto dal pianoforte solo, ripreso subito dall'orchestra, cui succedono un motivo di cadenza ritmicamente incisivo ed altri motivi dolcemente cantabili: ha carattere di fantasia per la ricchezza di movenze e di ricami pianistici.

L'*Andante*, brevissimo, costituisce un piccolo intermezzo: è basato sul contrasto fra un ritmo severo ed energico dell'orchestra e un canto armonioso e dolce del pianoforte.

Nell'ultimo tempo, collegato al precedente, un motivo saltellante e trillante è ripreso varie volte dopo essersi alternato con altri motivi secondari.

Nella seconda parte del concerto viene presentata per la seconda volta in Italia una recente composizione di Renzo Rossellini.

Si tratta di una « suite » per orchestra che col titolo di *Canti di Marzo* accoglie un *Notturno* e un *Rondò*. Il *Notturno* (precisamente: *Notturno dei miei campi*) svolge, enunciato dai legni, un nostalgico tema pastorale, in un'atmosfera strumentale morbida e colorita. Il *Rondò*, scritto in un ritmo serrato e vibrante, è un pezzo di effetto sicuro e di belle risorse armoniche.

Delle altre composizioni comprese nel programma diremo brevemente.

La *Rapsodia spagnola* di Ravel, composizione ormai notissima, fu eseguita la prima volta il 19 marzo 1908. Nel primo movimento (*Preludio alla notte*) si sentono gli echi della notte profumata in cui stanno per incominciare le danze voluttuose sopra ritmi lenti che sono poi sviluppati nel secondo movimento, intitolato *Malagueña*. Il terzo movimento è una *Habanera*. La « suite » termina con una *Feria*, che descrive con intensità le vicende di una festa. Un motivo conduttore di quattro note, *fa, mi, re, do diesis*, assicura l'unità sinfonica del lavoro.

Conclude il bellissimo programma una delle più rinomate e applaudite composizioni sinfoniche del repertorio francese moderno: l'*Apprendista stregone* di Dukas.

La ballata goethiana del giovane stregone, che, profittando dell'assenza del maestro, esercita sortilegi da cui non riesce poi a liberarsi per inesperienza di formule magiche, ha somministrato a Paul Dukas il canovaccio letterario di una creazione musicale che, a tanti anni dalla sua nascita, mantiene viva la freschezza e la genialità del suo grottesco originale.

Ecco dunque, per seguire attraverso lo svolgimento musicale le vicende della ballata, annunciarsi nell'introduzione tre elementi tematici: il primo, digradante lentamente nei violini su armonici delle viole e dei violoncelli, fa pensare alla tranquillità lieta del giovane mago nell'accingersi all'impresa di cui crede sentirsi padrone; il secondo scorre dai clarinetti agli oboi e ai flauti, e potrebbe chiamarsi *tema del sortilegio*: tema fondamentale presentato qui in aspetto di riposo, che costituirà poi, col tipico attacco dei fagotti, l'elemento dominante dello *Scherzo* vero e proprio; il terzo più leggero e brillante, annunciato dai legni, è un elemento sussidiario dei precedenti: movimento quasi di tarantella che potrebbe associarsi all'immagine del volteggio degli spiriti invisibili in danza allegra e maligna intorno al pavido apprendista. Ricorderemo ancora, al principio dello *Scherzo*, il tema dell'*evocazione*, stridulo e penetrante nei corni e nelle trombe in sordina, che riappare poi in vari punti dello svolgimento come a simboleggiare le grida e gli sforzi dell'esorcizzatore per liberarsi dalla magia da lui stesso creata. Un brevissimo epilogo, simile all'introduzione, ripete il tema tranquillo iniziale e quello del sortilegio nella pacata forma originale, chiudendo la composizione in una cornice di classica regolarità.

Il « Nono Salmo » di G. Petrassi

Mº Goffredo Petrassi.

L'aspettativa, per l'esecuzione del Nono Salmo *di G. Petrassi, pezzo principale del concerto diretto dal maestro Gui, venerdì 19 dicembre, al Teatro dell'Eiar di Torino, era assai viva tra gli amatori, curiosi di sentire come e in quanto il giovane compositore avrebbe saputo accostare la sua anima moderna alla parola davidica, così antica e così potente.*

Possiamo dire che l'aspettativa non è andata delusa e la conferma, oltre che negli applausi calorosissimi con i quali lo sceltissimo pubblico salutò l'autore, il direttore, l'orchestra e il coro, sensibilissimi nell'assecondare i comandamenti armoniosi della bacchetta di Vittorio Gui, è data dai commenti dei massimi giornali torinesi, La Stampa *e* la Gazzetta del Popolo.

Nel nono Salmo di Davide, pieno di accorata umanità e di ansiosa sete di giustizia divina, ferve — come rileva giustamente Michele Lessona sulla Gazzetta — « con accenti potentemente commossi, a volta a volta, il senso di annichilimento del credente di fronte al trono dell'Altissimo, giudice e distributore di pena e di gaudio, la giubilazione di colui che spera, a premio della sua fede, la beatitudine eterna ».

Vigoroso, pieno di idee, percorso da brividi di aspettazione messianica, il Salmo è contesto di ardua poesia, di difficile preghiera che esige, dal commentatore musicale, doti di fantasia, di immaginazione, di armonia imitativa. Il maestro Petrassi ha dimostrato — sono parole del Lessona sul predetto giornale — di possedere questo ampio senso d'interpretazione biblica. Il Salmo « è un'opera fatta di idee e non solamente di note, di idee musicali, s'intende, e cioè di valori tematici, ritmici, armonici e timbrici, elaborati e congegnati secondo le norme dell'espressione sonora, opera musicale, dunque, che vive per ragion propria, di una vita musicale nel senso più preciso e specifico ».

E più oltre:

« ...la musica del Petrassi s'impronta di tale poetico spirito animatore seguendo — se non l'espressione verbale, concetto per concetto, immagine per immagine, — i « motivi sentimentali » del testo con un'espressione che riesce a questo pienamente conforme ».

Non meno calda e completa è l'approvazione del critico de La Stampa, *nostro valoroso ed illustre collaboratore. Scrive Andrea Della Corte: « ...Com'è naturale, ciascuno intende un Salmo a suo modo (il critico si riferisce ed allude ai saggi analoghi di Kodaly, di Stravinsky e di Bloch). In questo — continua — c'è una schietta umanità, che si veste d'arte senza perdere contatto con l'anima, che sfolgora nei mezzi sonori e si ritrova nel suo dramma. C'è insomma l'artista. Il quale è ancor giovine, dunque ha ancora molto da esperire, da rinunciare, da aspirare, da concretare, sia nel pensiero, sia nello stile ».*

L'esecuzione, come s'è detto, è stata impeccabile. « Vittorio Gui — scrive il Della Corte — vinse brillantemente le molte difficoltà della partitura e, bene coadiuvato dal coro preparato dal maestro Consoli e dall'orchestra dell'Eiar, la presentò con gagliardia e chiarezza ».

Giovani e Piccole Italiane, Balilla, Avanguardisti e attori di Radio Firenze.

I canterini etnei che si sono prodotti in un programma della Radio Rurale.

Radio-esercitazione dei Giovani Fascisti di Palermo.

COLOMBO ALLA RADIO

L'annunzio della trasmissione, dalla Stazione di Monaco, dell'opera radiofonica « Colombo », composta da Werner Egk, viene in singolare coincidenza con l'eco della applaudita esecuzione, a Parigi, nella sala Pleyel, di una composizione ispirata anch'essa dalla vita del grande italiano a due artisti di fama: il musicista Dario Milhaud ed il poeta Paolo Claudel.

Nell'attesa di nuovi frutti — nel tempo attuale in cui tutto si rinnova — dal connubio imperituro fra musica e verso riteniamo non inutile notare i segni del travaglio precorritore delle forme d'arte di domani, verso le quali già si protende ansiosamente l'umanità, che — in ispecie dopo l'avvento della Radio — è, sempre, dovunque, pronta, innumerevolmente pronta, ad ascoltare tutto e tutti con impaziente curiosità.

Ed è precisamente il desiderio — anche se non pienamente soddisfatto — di udire una nuova espressione di musica e di poesia insieme che ha trascinato l'altro giorno all'applauso nella grande e famosa sala da concerti parigina la folla convenuta ad ascoltare il « Cristoforo Colombo » di Milhaud e Claudel, opera di grandiosa architettura, che prende le mosse dalla forma dell'oratorio, e senza raggiungere quella della rappresentazione teatrale apre il varco, per sè e per chi vorrà seguirne le orme, su una via nuova di cui sarebbe arduo, nonchè indicare la meta ultima, anche dire semplicemente il nome.

Limitiamoci per oggi ad osservare che se questo « Cristoforo Colombo » di Milhaud e Claudel è stato anche ora salutato per la seconda volta dalla critica con la stessa qualifica di « Concerto » che ebbe alla sua prima apparizione al giudizio del pubblico sei anni fa a Berlino, non può peraltro propriamente dirsi tale la visione grandiosa a cui i due autori, l'uno per la musica, l'altro per la poesia, hanno dato una forma singolare, senza dichiarare di averla « concertata ».

La forma di questo « Cristoforo Colombo » può piuttosto riconoscersi, per la sua drammaticità, in quella di un « mistero » — « mistero » moderno — che ripete le sue origini molto più lontano delle manifestazioni mistiche medioevali: in esso infatti il coro viene restituito alla funzione datagli nel teatro antico di personaggio multanime intorno a cui si imperniano, con le parole, il carattere collettivo dell'azione, e con la musica il carattere polifonico dell'espressione strumentale e vocale.

A noi sembra pertanto che l'aver realizzato nei mezzi e nelle forme proprie di una sala da concerto questo « Cristoforo Colombo », che era stato composto per avere un suo aspetto scenico, abbia meglio servito ad identificarlo — scarnificato di tutto ciò che poteva sembrare, pur non essendo, concessione alla tradizionale estetica visiva — nel suo essenziale valore, che è quello di un nobilissimo tentativo nella ricerca delle nuove espressioni in cui possono integrarsi, su nuovi orizzonti, musica e poesia.

Ed aggiunge interesse ed attrattiva a tale ricerca il fatto che appunto su questi nuovi orizzonti si saluta oggi un terzo elemento: la Radio.

Proprio in questi giorni infatti, sull'onda parigina della Torre Eiffel, si è iniziato un ciclo di manifestazioni artistiche che presentano alternate, in una stessa trasmissione, e su uno stesso motivo di ispirazione, poesie e musiche sinfoniche, che, le une e le altre, si commentano, quasi reciprocamente, in una armonica unità di espressione.

Il segreto dell'effetto raggiunto — che è perfettamente suggestivo — sta nel dosaggio tra suoni e parole: si tratta, vorremmo dire, di riuscitissime esperienze di una nuova alchimia che ha già i suoi lambicchi e i suoi crogiuoli negli studi della Radio.

Gli alchimisti, cercando l'oro, giunsero, pur senza riuscire a fabbricarlo, a conclusioni insospettate che hanno poi servito al progresso scientifico... Auguriamoci che in virtù della Radio, da una nuova alchimia estetica, se pur non si debba avere l'oro di rinnovate forme musicali, sia dato di ottenere ancora una dimostrazione di una grande verità: e cioè che le possibilità di espressione nella collaborazione, fra musica e poesia, sono non solo innumerevoli, ma infinite.

CASE DI OGGI

Gli architetti, o almeno gli architetti letterati, adoperano spesso in questi tempi la parola « funzionale ». Per loro, questa è ormai una parola chiara, precisa, che vale un trattato. Ma per i profani la cosa è tutt'altro. Ogni parola ha per il profano, prima ancora che un significato, una fisionomia, un suono; la parola « funzionale », per chi non ci ha fatto amicizia, ha prima di tutto una faccia un po' equivoca, come certa gente che per quanto ci sia presentata da amici rispettabili ci lascia egualmente inquieta. Che significa « funzionale? ». Si dice « che risponde a una determinata funzione ». Infatti, se abbiamo ben capito, l'architettura funzionale è proprio quella nella quale si attinge o si riesce a un'armonia, unicamente inventando giusti rapporti tra elementi che rispondano a precise esigenze. Salta subito all'occhio il primo pericolo: la facilità di scambiare, massime in paesi poveri, la « funzionalità » con l'utilitarismo, di scambiare il modo di fare una determinata cosa col « modo più economico ». Per un povero, anche un pezzo di pane è funzionale! Certe piccole automobiline, che tutti i paesi creano, per provvedere di automobili anche i meno abbienti, non sono funzionali; sono rigorosamente utilitarie e purtroppo, sovente, in tutti i paesi, rigorosamente brutte. Prendete un ombrello. E' un utensile certo utilissimo e ridotto in modo assoluto alla sua più rigorosa espressione, tanto è vero che nessuno riesce a creare un ombrello diverso da quello, che in ogni giorno di pioggia, dimentichiamo al caffè od altrove. Ma la perfetta aderenza della sua forma all'esigenza classica che deve soddisfare, non gli toglie nulla della sua intima e normale bruttezza.

A qual metro si determina la misura dell'esigenza? Basta, si dice, una camera alta, che so io, due metri e mezzo. Ma basta a che? A non morire di soffocazione. Esigenza igienica, dunque? E se a uno gli garbi di vedere il soffitto un poco più in alto? Poichè a nessuno verrà in mente di stabilire che il carattere di funzionalità si esaurisca nel fatto, che una casa risponda ai più urgenti bisogni pratici. Per questo forse qualcuno afferma la necessità di stabilire anche per l'architettura una divisione per generi, come si dice lirica, epica, grammatica: genere albergo, genere casa rurale, genere stazione ferroviaria. Ma ancora non basta. Poichè si verrebbe a stabilire che uno abbia voglia di pregare solo in chiesa e senta bisogno di avere un grande spazio sul capo solamente quando entra, poniamo, nella nostra stazione ferroviaria di Milano? Insomma la funzione a cui deve rispondere qualsiasi casa, e in generale, qualsiasi cosa abbia attinenza con l'arte, non è una funzione solamente pratica: è sempre infinitamente complessa e ha sempre interferenze con ragioni ideali. Tanto è vero, che creatosi lo snobismo dell'ultrasemplice, del « funzionale » nudo e crudo, si sente poi il bisogno di stendere sui muri dei colorini, di usare dei materiali luccicanti, e sovente materiali preziosi, insomma di propinare del « decorativo » sotto l'aspetto più ingannevole e capzioso. Ma i marmi, di cui si rivestono certe architetture moderne, non sono più funzionali che non fossero le cariatidi o qualsiasi altro elemento decorativo delle vecchie architetture. Se poi si considerano certi esemplari riusciti di architettura moderna, si vede che essi sono riusciti, non già perchè vengano incontro ad alcuna nuova esigenza pratica, ma perchè hanno trovato un'armonia inedita fra gli elementi di cui si compone una casa, sia che tali elementi rispondano a pure necessità o a lussi ed esigenze dello spirito. Allora appare meglio che la parola « funzionale » e « razionale » non è che un'etichetta, che si può appiccicare a case brutte e a case belle, e che in fin dei conti, le case belle di oggi, se dal punto di vista pratico si distinguono dalle case belle di ieri, da un punto di vista artistico hanno posto e risolto lo stesso problema delle case di ogni tempo, semplicemente di essere case belle.

ENZO FERRIERI.

Le seguenti fotografie documentano un interessante e riuscito esperimento: la prima radio-esercitazione dei Giovani Fascisti di Palermo. La bella manifestazione ha ottenuto i migliori risultati, ha portato davanti al microfono l'entusiastica gioventù littoria e le voci dei giovani hanno echeggiato con accenti di fede e di energia.

GRIEGHIANA

La vita della maggioranza degli artisti è dominata da una sola grande apparizione. Da questa verità eterna, di cui hanno un giorno di colpo percezione viva ed immediata, deriva il senso delle loro opere.

La visione di Edvard Grieg è quella di una Norvegia selvaggia e pura, dai paesaggi di grandiosa imponenza, fiordi, ghiacciai, cascate, pascoli, dove ci si sente in comunicazione diretta con le forze che reggono l'universo. Un popolo fiero, diritto, senza avidità nè ambizioni, il cui destino storico è stato per molto tempo di trovarsi spiritualmente libero, e politicamente indipendente, vive colà e dà significato ai luoghi con la sua presenza. Grieg è il cantore appassionato di tutto ciò. Ogni volta che perde il contatto interiore con questo oggetto del suo amore, la sua musica delude, cade nell'artificiale e nella formula. Rappresentando i paesaggi ed i contadini della Norvegia, egli non può, ben inteso, risvegliare con la musica, dinanzi ai nostri occhi, la visione di cui egli stesso godette. Ma ce ne fa provare il gusto intimo, le qualità generali, freschezza, semplicità, delicatezza ingenua, che noi interpretiamo a modo nostro. Da ciò l'impressione di candore prodotta sovente dalle sue melodie. Si traduce in esse la fede nella vita di un animo senza sinuosità, semplice come il paese di cui è il riflesso.

« Non sono destinato a risolvere l'enigma del mondo — scrisse Grieg, — voglio soltanto mostrare agli uomini quanto la natura e la vita siano belle ». Parole rivelatrici del suo sentire ed anche delle sue qualità di artista. Egli non è nato per sprofondarsi in ampie meditazioni filosofiche, si sente insufficiente alla pittura di larghi affreschi. Grazioso nella melodia, vivace nei ritmi quando dipinge un quadro intimo, diventa ampolloso se aspira a troppa grandezza. L'impresa è superiore alle forze di cui dispone. Un musicista le cui idee sono brevi non può allungare le sue composizioni che ripetendosi. La lunghezza di un'opera deve essere in rapporto con la vastità del soffio animatore da cui è percorsa. Ed il soffio vivificatore di Grieg conosce delle limitazioni.

Non si può nascondercelo, pur ammirandolo. Non se lo nasconde Yvonne Rokseth, che ha tracciato del musicista norvegese una biografia (pubblicata da Rieder) della quale un cronista letterario di Radio Parigi si è ampiamente occupato.

La vita di Grieg non è ricca di eventi straordinari. Nato a Bergen, da una famiglia in cui il mondo borghese commerciante, cosmopolita della città si allea a quello della Norvegia paesana dell'Ovest, egli mostra fin da bambino le sue spiccate qualità musicali. In casa si è fieri di lui. Soprattutto la madre, buona pianista. Si coltivano le sue doti, gli si facilita con ogni mezzo la via da percorrere. Il giovane cresce così imbevendosi di coltura musicale. E' una coltura per gran parte tedesca. Da essa non si staccherà che qualche anno più tardi. Sarà un amico, Rikard Nordraak, musicista anch'egli, ma strappato sul fiore alla vita, a toglierlo all'imitazione tedesca ed a deciderlo a diventare il « paesaggista musicale » della Norvegia. Subito egli sente l'accordo segreto che esiste fra la sua anima, la natura e la razza del suo paese, alla quale appartiene. Preparato dall'ereditarietà e dal modo con cui ha trascorso l'infanzia, lascia facilmente il suo essere interiore modellarsi sulle forme offerte alla sua contemplazione. Lo sfruttamento delle melodie e dei temi popolari gli riesce naturale e perfetto, perchè trova in se stesso una somiglianza profonda con gli originali che si propone di dipingere.

La via che porterà alla fama è scoperta. Non rimane che percorrerla. Edvard Grieg vi si incammina gioioso. Accanto gli sta la moglie Nina che gli sarà collaboratrice preziosa. Il musicista si matura sempre più e fissa la propria personalità. Lunghe permanenze in Italia ed in altri paesi d'Europa, contatti con uomini di genio lo aiutano a ciò. Ma gli anni belli non durano a lungo. La salute di Grieg è delicata, i suoi polmoni fragili. La tosse, le crisi di soffocamento cominciano a farlo soffrire. La vita della città gli pesa. Si ritira quindi per mesi in campagna. E' in uno di questi periodi che musica il Peer Gynt di Ibsen. Questa opera stabilirà la sua fama, tuttavia Grieg la compone senza gioia. Si sente insufficiente alla vastità dell'impresa, teme la critica severa di Ibsen. Ed in realtà fra musicista e poeta non vi è stata mai comprensione assoluta. I grandi drammi di Ibsen rimangono, ad esempio, per Grieg libro chiuso. La lettera che egli scrive a Bjoernson, appena pubblicata Hedda Gabler, *è penosa a leggersi.*

Completamente diversa l'attitudine verso l'altro grande scrittore nazionale dell'epoca: il Bjoernson. La forza esuberante, il carattere entusiasta e generoso di lui mettono Grieg a suo agio. La loro collaborazione è intima, amichevole. Essi accarezzano insieme il sogno di un'opera norvegese, sogno che però non diverrà mai realtà. Grieg lo rimpiange talvolta. « La vita m'ha condotto ad esprimere il mio canto interiore in opere liriche. Ma d'altra parte... non ho mai incontrato un testo drammatico capace di eccitare la mia anima musicale.

Il musicista rimpiange la mancanza di un testo, ma comprende anche che qualcosa gli manca a raggiungere le vette più alte. Dubita sia la forma, nel senso classico della parola, e si sforza di raggiungere la perfezione con una disciplina severa. Ma ciò non serve. L'afflato interiore non si fa per questo più ampio.

Yvonne Rokseth segue Grieg composizione per composizione, indaga sui motivi che le hanno ispirate, ne sottolinea il valore. Una calda simpatia la lega all'artista che prosegue indomito nella sua creazione, attraverso allo sfinimento ed alla sofferenza, fin quasi al giorno in cui trova riposo nella morte. La simpatia non la trascina però a lodi nè a valutazioni fuori luogo. Uomo ed artista, Grieg è presentato quale fu nella realtà, racchiuso in quelli che furono i suoi limiti.

GALAR.

Ritratto d'uomo detto il « Condottiero » di Antonello da Messina che Eugenio Bertuetti illustrerà nella conversazione del 2 gennaio.

LA STELLA DEI TRE RE

Dolce e caro Natale che torna tra gli uomini. Una mite e gentile poesia rinasce in questa giornata, tra angeliche e sublimi armonie. Sciagurato chi non sente e non vede: ma più sciagurati coloro intorno ai quali l'ombra tristissima delle passioni è discesa.

Questa data non si cancella. Nè alternative di eventi, nè furia di distruzioni riusciranno mai a sradicare dal cuore degli uomini il fiore del ricordo. Rigermoglia bevendo la vita da nascoste linfe. Vita inesauribile. Inesausta vita.

Come nella grandissima notte di Betlemme, passa nel cielo il canto degli Annunciatori e veleggia la Stella della Resurrezione. Ogni anima si apre — simile al germe vellutato nel soffio della primavera — alla luce della speranza. E nessuna cosa è più dolce di questa speranza che Natale reca — divino dono — agli uomini « di buona volontà ».

Anche se il sole non c'è, Natale è giornata di sole. Una serena e accogliente luce di candide festività, d'immacolata allegrezza svapora e irraggia da tutte le cose. A tutti nel cuore ritornano gli antichi ricordi: anche quelli che sembravano dimenticati: anche quelli che parevano sepolti per sempre nella più cupa e sorda nebbia dell'oblio e della lontananza. Ritornano: care immagini d'anima: serene e calde visioni di commossa tenerezza: limpidi aspetti e chiare e ferme fisionomie di luoghi e di persone che amammo e che non vedemmo più. La vita crea e distrugge nella gioia e nel tormento. Ricrea e riedifica: anche se il pianto è sopra di lei: anche se il pianto è in lei.

Ritornano i ricordi. In ogni casa, rivivono: se pure con infinita malinconia. Ogni casa è, oggi, un piccolo tempio: e lo profumano gli affetti. Ogni casa è un piccolo tempio, ogni casa ha il suo nido coronato di ignare pupille e di purissimi sorrisi. Son fatti per dimenticare i dolori: racconsolare le ansie: alimentare la fede. Dove la gioia non c'è arriva il caldo di tutte le nobili opere dell'umana solidarietà. Con cristiana dolcezza.

Ripassano — come nel lume di una affascinante leggenda — i tre Magi della profumata storia orientale: tre Re che portano doni a un Fanciullo divino. Han fatto un cammino di secoli nel breve giro di una notte. Il cielo è un mare di stelle. Una Voce improvvisa risvegliò il cielo e la terra. Aveva il rombo di un uragano e il fresco canto di un vento primaverile. Gli infiniti echi si richiamarono da tutte le contrade del mondo perchè fosse udita quella Voce. Che è ancora nel mondo, solenne, sublime e intramontabile.

Oggi non c'è, tra i lontani — se han cuore di uomo —, chi non ripensi alla terra abbandonata: alla casa in cui nacque: alle persone che più amò. Natale riannoda e riallaccia gli stami ideali di tutte le vite disperse, d'ogni abbandonata e delusa esistenza e anticipa il respiro della primavera. Sotto la terra maternamente riscalda le generose sementi che saranno domani, tra fioriture immense, germogli e frutti.

Ogni distanza sembra annullata. Ogni abisso appare colmato. Come nei lontani secoli una Stella risomma nel cielo: la più fulgente di tutte. Ha il color delle fiabe: l'incanto di un sogno leggero. Cammina. La sua grandissima chioma scintilla e ara l'azzurro. Cammina. Dietro di lei, nella sua scia, vanno le nostre speranze e quelle di tutte le genti che han sete di giustizia, nostalgia di pace, bisogno di amore.

Natale è ancora tra noi. Ha onesti profumi di poesie eternamente giovani, scenari di grandi boschi sempreverdi nel biancor delle nevi, e sfondi di cieli pieni di stupendi presagi. Una Capanna arde nella lontananza della Notte. E' un Rogo di fiamma di cui il mondo non ha mai veduto l'eguale.

Gli orizzonti che chiudono il mondo si accendono di porpora viva.

GIUSEPPE LEGA.

SABATO 2 GENNAIO - ORE 16,25

LA PITTURA NELL'OTTOCENTO

FELICE CASORATI: « Antonio Fontanesi e la scuola piemontese »

Antonio Fontanesi, di cui parlerà Felice Casorati sabato 2 gennaio, è un artista che riuscì come pochissimi del suo tempo a contemperare, coi classici, gli elementi romantici dell'arte, in vista di raggiungere quel tessuto eterno dell'arte che non è solamente pura pittura ma anche suggestione profonda d'umanità.

Nato a Reggio Emilia il 23 febbraio del 1818, morto a Torino il 17 agosto 1882, la sua vita, nè breve nè longeva, fu varia, vibrante, affannosa, nomade, e se nel quadro di tanto fervore considereremo la fedeltà da lui serbata al suo genere di pittura, al paesaggio cioè, avremo una prova del suo profondo equilibrio, della sua volontà tenace, delle sue convinzioni profonde.

Giovinetto vivacissimo, a quattordici anni andò alunno di Prospero Minghetti alle Scuole di Belle Arti di Reggio. Per necessità di vita assunse presto

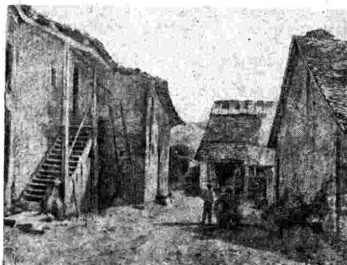
L'armento

molti lavori di decorazione murale ed ebbe una prima affermazione del suo ingegno attraverso alcuni pannelli eseguiti per il Caffè degli Svizzeri, in quella città, poi staccati e andati a far parte d'una raccolta privata. Nel 1847 cominciano le sue peregrinazioni: lo troviamo successivamente a Torino, a Genova, a Milano. Patriota ardente, lo vediamo combattere con Luciano Manara e con Garibaldi. Dalla campagna del '48 esce avvilito; ripara a Lugano. Nel 1850, a Ginevra, dove apprese

Sole di primavera

Solitudine

qualcosa dal Calarne, ma attraverso la facoltà di un personalissimo assorbimento, acquistò fama con l'aiuto di Vittorio Brachard; quindi, e fino al '67, correrà gran parte dell'Europa, la Svizzera, la Francia, l'Inghilterra, dando lezioni, producendo litografie, pastelli, acquarelli. Durante tutte queste peregrinazioni fece incontri importanti, ebbe amicizie e incoraggiamenti di molto valore, da Daubigny a Corot, da Troyon a Fromentin. Chi, parlando di Fontanesi, partì dal presupposto delle sue molte assimilazioni, mise in capolinea il Poussin, e qui cade opportuno ricordare l'ideale di Paul Cézanne: « far del Poussin dalla natura », per inferirne che Fontanesi fu grande artista anche in quanto seppe molto approssimarsi a codesto appassionato comandamento.

Nel '67 Fontanesi giunge a Firenze, lavora nello studio di quel mistico del macchiaiolismo, di quel macchiaiolo principe che fu Cristiano Banti, e par-

Casolari di montagna

tecipa della famosa compagnia del Caffè Michelangelo. Nel '68 lo nominano insegnante e direttore dell'Accademia di Lucca; l'anno seguente si trasferisce a Torino per assumervi, nell'Albertina, la cattedra di paesaggio, appena istituitasi. Sette anni dopo va ad insegnare a Tokio, e ci resta fino al '78, anno nel quale torna a Torino a consumarvi un ultimo periodo d'auto-interrogazioni pittoricamente risolte, d'attività febbrile, sino alla morte.

Son da considerare nel Fontanesi, nell'inevitabile rapporto con la sua vita anch'essa geniale, e d'una genialità forzata da necessità intime ed esterne, quei limiti, quella profondità, quel l'intensità dell'arte che ad essa legano i nomi di tutta un'epoca, e d'una scuola ch'ebbe centri e manifestazioni non solo italiane, ma europee.

Una significativa mostra d'opere fontanesiane si ebbe a Venezia nel 1901; un'altra più grande (436 opere) nel Museo civico di Torino, a cura della città.

Molti dipinti di Antonio Fontanesi, oltre che in raccolte private, si trovano nel citato Museo civico torinese, nel Palazzo municipale di Cuneo, nella R. Pinacoteca di Torino, nella Galleria d'Arte moderna di Firenze, nella R. Pinacoteca di Bologna.

Diamo qui i titoli d'alcune opere principali: *Il mattino, Le nubi, Bufera imminente, Pomeriggio, Il mulino, La quiete, Pascolo a Creyes, Radura, Pastorella, In solitudine, Donna al fonte, La stalla, Il bagno, Sera, Casa in Giappone, Il guado, L'abbeveratoio.*

RAFFAELLO FRANCHI.

Il ponticello

Aprile

Dopolavoristi alla trasmittente palermitana.

Il dolore di Muzio Clementi

Non ho nessun obbligo di spiegare la ragione del mio rifiuto, Clementi; tuttavia, se proprio ne volete una, vi dirò che sono un banchiere e che per mia figlia voglio un marito della mia specie, non un compositore di cantate...

L'uscio si richiude di colpo alle spalle di Imbert-Colomès.

A Muzio Clementi pare straordinario un solo fatto, e cioè che quel signore irreprensibile, il quale se n'è andato anzichè mettere lui alla porta, abbia sbattuto la medesima.

Nel caos delle proprie dolorosissime impressioni non avverte che l'insignificante stonatura all'epilogo della scena tempestosa.

Maria Vittoria Imbert si affaccia timidamente a un altro ingresso del principesco salotto. Con un solo sguardo esplora la stanza e, acquistata una certa sicurezza, entra di corsa, gettandosi fra le braccia del giovane stordito.

Le parole decisive riempiono tutto lo spazio. Non c'è più, nell'anima loro, che la ribellione insensata, nel «diapason» della collera fredda.

Egli, che non l'ha mai baciata, quasi avesse paura di macchiare la sua innocenza, la bacia ora pazzamente, come a stabilire un diritto che frantuma l'autorità legittima del padre, annullando la sua crudele risposta.

Il progetto della fuga balza dal pavimento, come un mago prodigioso che arriva al momento giusto, per risolvere i complicati problemi.

L'incantesimo dura da Lione a Berna.

Malgrado tutto, l'istinto li guida malissimo.

A Berna, dove il Dio dell'amore dovrebbe aprir loro le braccia per custodirli eternamente, li precede il banchiere, preciso nelle induzioni, nei calcoli e nell'azione, malgrado l'ira, la fretta e la paura del ritardo.

Il sogno torna ad essere un sogno.

La fresca bocca appena baciata conosce il sapore di altre lagrime.

Un pugno di ferro riconduce nella casa superba la bella fanciulla desolata.

A Clementi resta l'ammirazione di Howard, noto fabbricante di pianoforti costosi, il quale va spargendo la voce che il «forestiero» suona come uno che abbia tre mani.

Resta l'adorazione d'un povero maestro elementare, il quale offre la propria casa al grande musico arrivato non si sa bene perchè nella città dove niente gli piace.

Resta il bruciante rimpianto di non aver amato di più, di più, oh, molto di più, la vergine folle che non aspirava a nient'altro.

Ed egli scrive musica con lo spirito avvelenato, suona sul piano, noleggiato da Howard, dal tramonto all'aurora, siede come un automa alla tavola dell'ospite estatico, ripetendo a chiunque queste parole che nessuno comprende:

— Io sono qui per guarire del mio desiderio.

Ma il desiderio lo divora.

Il demonio è rimasto con lui, anzichè seguire Maria Vittoria Imbert per aizzarla contro la famiglia costernata. Satana ha preferito il più debole, rifuggendo dalla competizione difficile.

E il più debole, che sdegna di pregare Dio, scrive al proprio padre, fervente cattolico, una lettera piena d'imprecazioni alla vita.

Il buon Nicolò gli manda dalla capitale d'Italia un «abitino» e alcuni saggi consigli. Muzio Clementi risponde in una crisi di pazzia delle parole insensate.

Ma tiene contro il proprio cuore la bianca reliquia e il cuore finalmente guarisce, perchè l'arte conta più dell'amore e l'amore lo sa.

Anche lo sanno le donne, coloro che noi chiamiamo «ispiratrici» per difenderle poeticamente da un'accusa feroce. **MALOMBRA.**

LA STORIA DELLA MUSICA

QUARANTADUESIMA PUNTATA

Tra i suoi Lieder si possono citare le «Delizie della malinconia», «In questa tomba oscura», «Il bacio». La sua «Mignon» fu considerata come la melodia più conforme alle indicazioni date dallo stesso Goethe, tra le moltissime che vennero composte sulle note strofette del «Wilhelm Meister». La Clara dell'«Egmont» ha due canzoni notevoli. «All'amata assente», op. 98, è un ciclo di sei melodie scritte su un poema di Jeitteles: primo esempio di quei cicli che troveremo in Schubert e Schumann, che non riusciranno a superare il Grande di Bonn quanto ad unità d'ispirazione e a potenza di sintesi. Quartetti vocali sono il tenero e raccolto «Canto elegiaco», op. 118, composto in memoria della baronessa Pasqualati, e la pittoresca «Calma del mare e viaggio fortunato», su parole di Goethe. Lasciamo stare tutto il resto, specialmente le composizioni d'occasione, e ricordiamo ancora il mediocre oratorio «Cristo al Monte Oliveto», scritto in quindici giorni, convenzionale e non ispirato, del quale è notevole solo una patetica introduzione per orchestra, e veniamo a due opere di ben altro pregio, il Fidelio *e la* Messa in re.

Il Fidelio *è l'unica opera teatrale beethoveniana: venne al mondo come* Leonora, *fu rimaneggiata più volte profondamente e costò all'Autore lunghe fatiche, per le quali egli la tenne assai cara e le augurò un successo che, invero, non riuscì mai a ottenere per mancanza di teatralità. La prima colpa ce l'ha il libretto, nel quale posero le mani il Bouilly (che ne tolse l'argomento dal Gaveaux per la musica di Paer), il Sonnleithner e il Treitschke, senza riuscire a render interessante la vicenda d'una donna coraggiosa, che si traveste e riesce a farsi passare per carceriere, per far evadere il marito. Tutti sanno che Beethoven censurò Mozart d'aver portato sulla scena gli amori d'un libertino: il sottotitolo di* Fidelio *è, invece «o dell'amore coniugale», quello fatto (o che dovrebbe esser fatto) di tenerezza, di devozione, di rispetto e di stima reciproca. L'unica figura disegnata con un certo rilievo è quella di Leonora (la grande Aria della quale è detta dallo Chant. «una tra le pagine più sublimi della musica drammatica»), ma più che una donna essa è simbolo delle virtù femminili, come Pizzarro è una incarnazione della malvagità e il Ministro una personificazione della giustizia. «Beethoven, che aveva un debole per le astrazioni morali, trovava incarnati nei suoi personaggi i due principi fondamentali del Bene e del Male... Questo bastava, probabilmente, al suo men che mediocre talento di pensatore e d'uomo di teatro; ma non bastava affatto alla sua calda anima d'artista, che non trovò, in tutta l'opera, uno di quei momenti di commozione altissima i quali, sia pure d'una sola scena, creano un capolavoro immortale» (Oberdorfer). Senza chiudere gli orecchi alle bellezze della grande Aria su ricordata e al mirabile addio dei prigionieri alla luce o al famoso grido della protagonista a Pizzarro, basta pensare all'effetto che produce l'«ouverture» detta «Leonora III», ch'è la più bella delle tre, per comprendere quanto il Beethoven che sa concentrare un dramma in poche pagine di sinfonia sia più alto di quello che lo stempera in una successione di scene. Non si può perciò dire che* Fidelio *sia, pur coi suoi difetti, «il padre del dramma lirico moderno», come conclude lo Chantavoine.*

Quanto alla Messa in re, *che Beethoven giudicava la sua opera più compiuta, ricorderemo che fu cominciata nel 1818, con l'intenzione di farla servire all'insediamento dell'arciduca Rodolfo nella cattedrale di Olmutz. Fu, invece, pronta solo nel 1823, ed eseguita la prima volta nel maggio del 1824. In ognuna delle sue cinque parti (scrive il Magni Dufflocq) vi è qualche cosa di straordinario da notare: essa non ha equivalenti nella storia dell'arte, se si prescinde dalla* Messa in si minore *di Bach. E' scritta per grande orchestra, organo ad libitum e quartetto di solisti. La sua esecuzione non converrebbe nelle chiese cattoliche, non solo per il fatto ch'essa non tiene la minima cura della liturgia, ma anche perchè essa è espressione d'un cattolicismo che non è certo quello ortodosso. Pare che Beethoven non andasse guari in chiesa e che fosse alieno da qualunque esteriorità d'osservanza ai riti. Spirito indipendente, egli aveva sempre cercato l'idea divina fuori delle strettoie dogmatiche, e poco doveva credere all'intervento divino nelle faccende umane (noto a tutti è ch'egli corresse in fondo a una partitura il «Finito con l'aiuto di Dio» con un «O uomo, aiutati da te stesso!»), sebbene sentisse certo Dio in ogni manifestazione della Natura. Il suo non è il Dio della religione rivelata. Perciò la grandiosa* Messa in re *non può considerarsi come documento della vera religiosità.*

Prima di venire alle Sinfonie, ricordiamo ancora almeno i titoli delle «ouvertures», tra le quali le migliori sono il «Coriolano» (per la tragedia del Collin), l'«Egmont» (per la tragedia del Goethe) e la «Leonora III», già citata. Il «Coriolano» è dominato da cupe ombre, fra crudezza di ritmi e di sforzati taglienti (dice bene L. Levi), mentre l'«Egmont» è il polo opposto. Se la morte di Coriolano è sofferenza e sconfitta, l'eroe goethiano è il martire della libertà, trasfigurato in un'apoteosi. «La chiusa di questa ouverture è una delle pagine più inebrianti dell'intera produzione beethoveniana». Altre pagine note sono l'«ouverture» del Prometeo *e le* Rovine d'Atene. *Undici danze viennesi vennero pubblicate postume, e non hanno numero di catalogo.*

Ci rimane da dire di quelle Sinfonie che si possono considerare davvero come l'«asse di tutta l'opera beethoveniana». Il discorso potrebbe esser inesauribile, ma noi ci restringeremo a ben poco, dato che la loro bellezza sublime, fatta d'ispirazione, di concettosità, d'euritmia e d'equilibrio è ormai nota a tutti, e che la loro frequente esecuzione le ha rese popolari. Esse sono come «il fiore della ispirazione di Beethoven. Dalla Prima alla Nona rappresentano, in linea ascendente, il divenire della personalità beethoveniana, nel suo carattere peculiare di ansiosa autoricerca e di continuo superamento» (Pannain). Dall'orchestra, «come da una sublime tribuna ideale, il più grande sinfonista di tutti i tempi ha detto all'umanità l'eterno dramma e l'eterna poesia della vita» (L. Levi).

Le due prime Sinfonie (dice quest'ultimo Autore) guardano ancora verso il '700, invero già con occhio beethoveniano, ma adorne di squisiti mozartismi. La Prima è in do magg. (op. 21), e lo stesso Berlioz vi riconobbe che «l'autore, scrivendola, è evidentemente rimasto dominato dalle idee di Mozart, che ha qualche volta allargate e dovunque ingegnosamente imitato». Ciò non ostante, al suo tempo essa sembrò audace. Non si può negar ragione al Capri quando nota che «i temi hanno già fin d'ora quella potente suggestività, quella efficienza dinamica e generatrice per cui ciascuno sembra aver ricevuto da natura la virtù di creare un mondo», e che qui già si ritrovano l'epos e la serenità, «i poli tra i quali si svolge tutta la creazione artistica di Beethoven». Solo dopo queste premesse, potremo accogliere il «Beethoven n'est pas là!» di Berlioz.

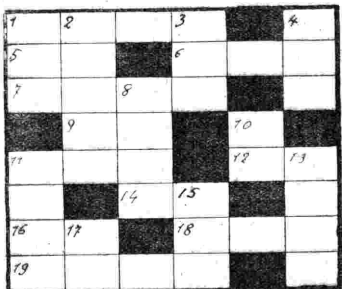
La Seconda, op. 36 (in re magg.), venne composta nel 1802 ad Heiligenstadt, in un periodo, dunque, tristissimo, quando la sordità si faceva più minacciosa e il sogno d'amore per Giulietta Guicciardi svaniva. Poichè la sua ispirazione è invece allegra e serena, si volle veder in essa la volontà trionfante della sventura (Rolland), o un'eroica menzogna (Bellaigue), o il doppio trionfo della volontà e della musica (Combarieu). Il Nappi (citato dal Magni Dufflocq) suppone ch'essa sia stata composta prima del periodo di Heiligenstadt. Il Capri vede in essa «la calma dell'anima che succede al lungo pianto; la quiete dopo l'uragano; il segno annunciatore della divina promessa; l'iride di pace che si spiega nel cielo dello spirito, placando ogni tumulto passionale». La Seconda è forse più vicina ad Haydn e a Mozart che non la Prima, almeno per quanto riguarda l'originalità dei temi, perchè è evidente l'ampio sviluppo dell'«introduzione», dell'«allegro» e del «larghetto». Il Grove la disse «l'ultima vetta del mondo anteriore alla Rivoluzione, del mondo degli Haydn e dei Mozart..., la più alta cima che Beethoven poteva raggiungere prima di gettarsi nelle regioni nuove e meravigliose dove nessuno prima di lui era penetrato, ma che sono diventate, grazie a lui, il nostro più caro dominio e porteranno il suo nome per l'eternità».

Tali regioni, non ancora esplorate per l'altezza, si raggiungono già con la Terza, o «Eroica», in «mi bem.» (op. 55), composta tra il 1803 e il 1804.

(Continua). **CARLANDREA ROSSI.**

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 53

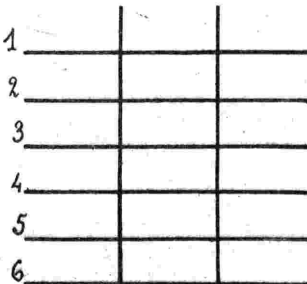
Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda L.E.P.I.T.,** la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna,** e due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma.

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI. — 1. L'atto di confermare una seconda volta — 5. Donna favolosa e di buon genio, amica dei bimbi buoni — 6. Lo sono le patate, ad esempio — 7. L'atto del rematore — 9. Anche se vecchi son piccini — 11. Antiche imbarcazioni, sorta di galee — 12. Invocazioni al Signore — 14. Sveglio — 16. Grosso recipiente per il vino — 18. Picchiar del naso — 19. Tornare indietro per esempio da una querela.

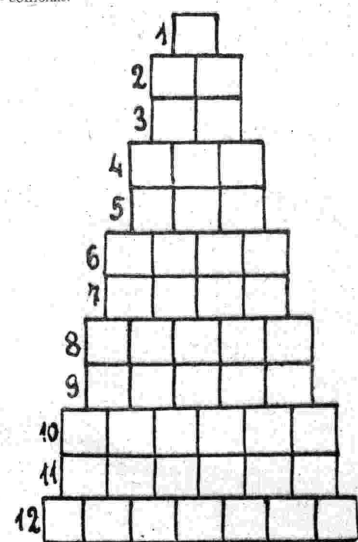
VERTICALI. — 1. Cominciare da capo — 2. Inzozzare — 3. Giunte alla perfezione, pronte ad esser colte — 4. Bianchi con la testa rossa, s'infiammano per un nonnulla — 8. Figlio di un Re di Troia, fatto rapire da Giove — 10. L'opposto di mal — 11. Dividere in tre parti — 13. Mettere alla prova, tirare in lizza — 15. Fare una nota falsa — 17. Albero e frutto, ma si trova anche nel corpo umano.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 2 gennaio. Per concorrere ai premi è sufficente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta LEPIT di Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma sono stati assegnati ai solutori: P. SIMOLETTO, via Roma 8 A, Genova; PAOLO VOLPIS, viale Fiume 6, Torino.

SCALA ENIGMATICA

Collocare una sillaba per casella secondo le definizioni, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che precede e l'ultima con la prima. Se la soluzione sarà esatta, le sillabe della prima colonna lette nell'ordine daranno il titolo di una commedia di Giachetti, trasmessa recentemente.

1. Calmare una sofferenza — 2. Continui il soggiorno — 3. Lago svizzero — 4. Conforme a civiltà — 5. Tutt'altro che amici! — 6. Rassomigliante o conforme.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. E' sempre la prima. — 2. Dubita. — 3. Associazione mutua. — Nè tua nè sua. — 5. Eterno diniego. 6. Scoppia in mare ed in montagna. — 7. Ne hai due. — 8. Un piccolo ramo di pazzia. — 9. Il meglio di noi stessi. — 10. La si lascia sempre anche se abolita. — 11. Tra Francia e Inghilterra. — 12. Non venuti, assenti.

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI

	IN	DE	BI	TA	RE
IM	DO	CI	LE	■	CI
	MI	NA	■	DI	TA
CER	TO	■	LI	VO	RE
CA	■	A	MA	RA	
TO	PO	■	RE	TO	RI
RI	PU	SA	■	RE	FE
	LA	VA	GNA	■	RI
CA	RI	NA	■	MO	RE
RI	TA	■	CA	MI	
CA	■	SCA	PI	TO	
RE	GO	LA	TO	RE	

GIOCO A PREMIO N. 51

SOLUZIONE: Pratico - Tirato - Cotone; Gastrica - Strigliare - Carena; Berretto - Rettore - Torero; Nasale - Saluti - Letizia; Praga - Berna.

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i 5 premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: **MARGHERITA GARBERO**, via Berutti 6, Torino; rag. **IGINIO VIVIT**, via Farini 21, Bologna; **ADELE TULLJ DIAMANTINI**, via Cesare Battisti 7, Giulianova (Teramo); **PINA OMODEI**, via Crispi 3, Firenze; **GUIDO FRONTINI**, Argegno (Como).

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	Brasov (Romania) . .	150	
»	»	Hilversum 1 (Olanda) .	100	
166	1807	Lahti (Finlandia) . .	150	
172	1744	Mosca I (URSS) . .	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Koenigswust. (Germ.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389	Motala (Svezia) . . .	150	
224	1339	Varsavia I (Polonia) .	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
»	»	Leningrado I (URSS)	100	
240	1250	Kalundborg (Danim.) .	60	
260	1153,8	Oslo (Norvegia) . . .	60	
271	1107	Mosca II (URSS) . . .	100	
359,5	834.5	Budapest II (Ungh.) .	18	
392	765	Banska Bystrica (Cec.)	30	
401	748	Mosca III (URSS) . .	100	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia) .	6,3	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
546	549,5	Budapest I (Ungh.) .	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Irlanda) . . .	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania) .	100	
583	514.6	Madona (Lettonia) . .	50	
»	»	Grenoble (Francia) .	15	
592	506,8	Vienna (Austria) . .	100	
601	499,2	Rabat (Marocco) . .	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio) .	15	
»	»	Cairo I (Egitto) . .	20	
629	476.9	Lisbona (Portogallo) .	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.) .	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Fr.) .	100	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	70	
»	»	Gerusalemme (Palest.)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera) . .	100	
686	437,3	Belgrade (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.) .	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . .	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (URSS) . . .	35	
731	410,4	Tallinn (Estonia) .	20	
740	405,4	Monaco di B. (Germ.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	90	
758	395,8	Katowice (Polonia) .	12	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	70	
»	»	Burghead (Ingh.)	60	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.) .	120	
785	382,2	Lipsia (Germania) . .	120	
795	377,4	Barcellona (Spagna)	7,5	
»	»	Leopoli (Pol.) . . .	50	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	70	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest (Romania) .	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS) . .	100	
841	356,7	Berlino (Germania) .	100	
859	349,2	Strasburgo (Francia) .	100	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	70	
886	338,6	Graz (Austria) . . .	7,5	
904	331,9	Amburgo (Germania) .	100	
913	328,6	Tolosa (Francia) . .	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio) .	15	
941	318,8	Algeri (Algeria) . . .	12	
950	315,8	Breslavia (Germania) .	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Bordeaux S.-O. (Fr.) .	30	
977	307,1	North Ireland Reg. .	100	
986	304.3	**GENOVA** . .	10	
995	301,5	Hilversum II (Ol.) .	60	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296.2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.) .	120	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.) .	50	
1059	283,3	**BARI I**	20	
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.) . .	12	
1095	274	Madrid (Spagna) . .	5	
1104	271,7	**NAPOLI** . . .	1,5	
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia) .	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandie (Fr.)	10	
1140	263.2	**TORINO I**	7	
»	»	**TRIESTE**	10	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizz.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francoforte (Germ.)	25	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	**BOLOGNA**	50	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.)	17	
1258	238,5	**ROMA III** . . .	1	
1276	235,1	Juan-les-Pins (Fr.) .	27	
1357	221,1	**BARI II**	1	
»	»	**MILANO II** . . .	4	
»	»	**TORINO II**	0,2	
1393	215,4	Radio-Lyon (Francia)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	5	

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI. Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.